

7 inio asano

buonanotte, punpun



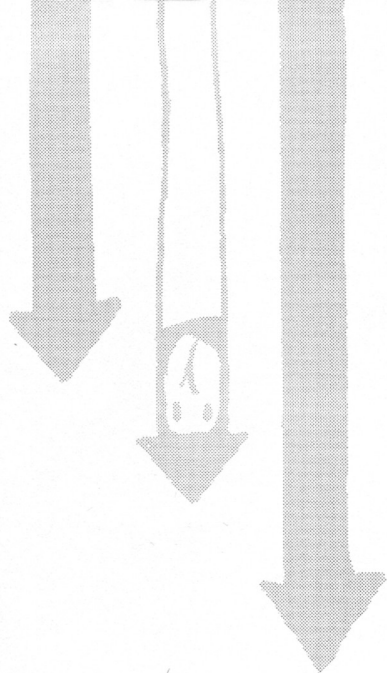


7 inio asano

buonanotte, punpun



**inlo asano**



**buonanotte, punpun 7**



## sommario

Il sessantottesimo capitolo.....	3
Il sessantanovesimo capitolo.....	21
Il settantesimo capitolo.....	41
Il settantunesimo capitolo.....	63
Il settantaduesimo capitolo.....	81
Il settantatreesimo capitolo....	103
Il settantaquattresimo capitolo	123
Il settantacinquesimo capitolo..	141
Il settantaseiesimo capitolo....	161
Il settantasettesimo capitolo...	183
Il settantottesimo capitolo.....	201



### **PUNPUN ONODERA**

Punpun, della famiglia Onodera. Frequenta il terzo anno delle superiori.



### **YUICHI ONODERA**

Zio di Punpun.



### **MIDORI ONODERA**

Moglie di Yuichi.



### **YUKINOSHIN MIMURA**

Un leggendario gigante, resuscitato dopo trecento anni.

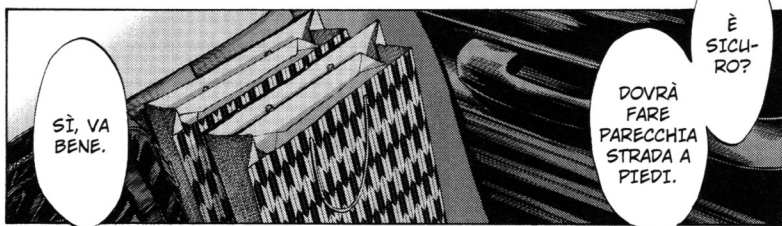
## La storia finora

Niente di particolare.

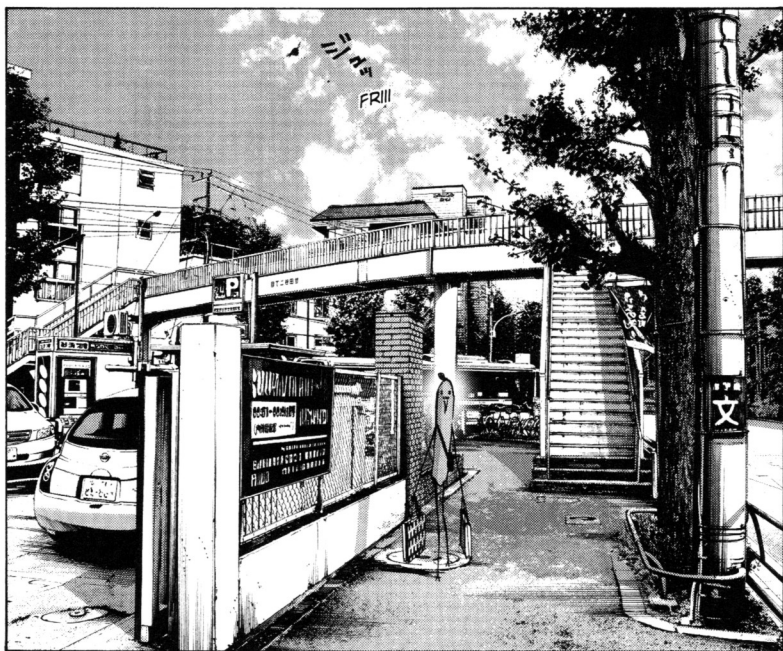




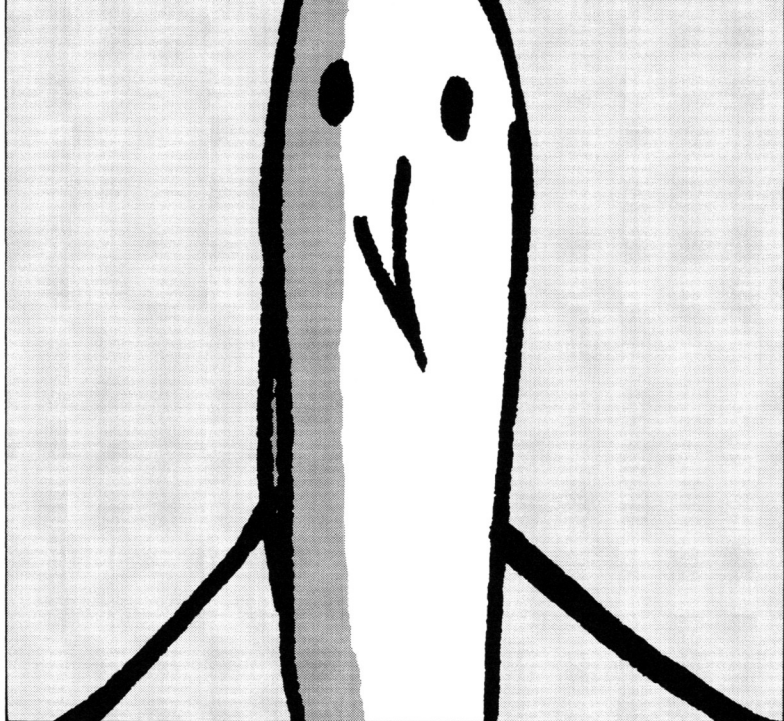












Il canto delle cicale  
si mescolava alle  
voci dei bambini  
delle elementari.  
felici di godersi le  
vacanze estive.

Era una bella giornata in  
tutto il Giappone, e anche  
nella città di Punpun faceva  
molto caldo. La temperatura  
massima era trentasette  
gradi. Era il giorno più  
afoso dell'estate.



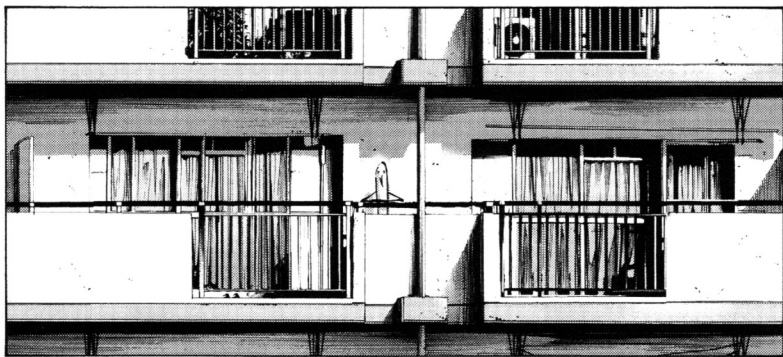


...non gli  
andava mai  
bene.

Qualunque  
fosse la  
stagione...

Non gli  
piaceva  
nemmeno  
l'inverno,  
perché  
faceva  
freddo.

A Punpun  
l'estate non  
piaceva,  
per via del  
caldo.



...Punpun  
desiderava  
immergersi  
unicamente nei  
discorsi sulle  
stagioni e sul  
clima.

C'erano  
molte cose a  
cui pensare,  
eppure...





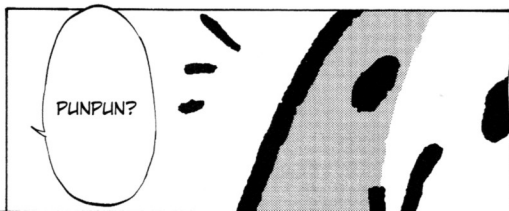


ANCHE SE  
TENDE A NON  
MOSTRARLO,  
STA SOF-  
FRENDENDO.

PUNPUN  
È GIÙ DI  
MORALE.



CHISSÀ.



PUNPUN?

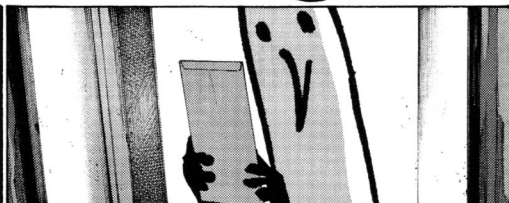
NON  
PENSO  
CHE SIA  
COSÌ.



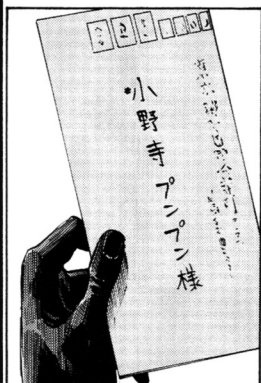


Mancavano  
sia il franco-  
bollo che  
l'indirizzo  
del mittente.

Ma stavolta  
c'era una  
differenza.



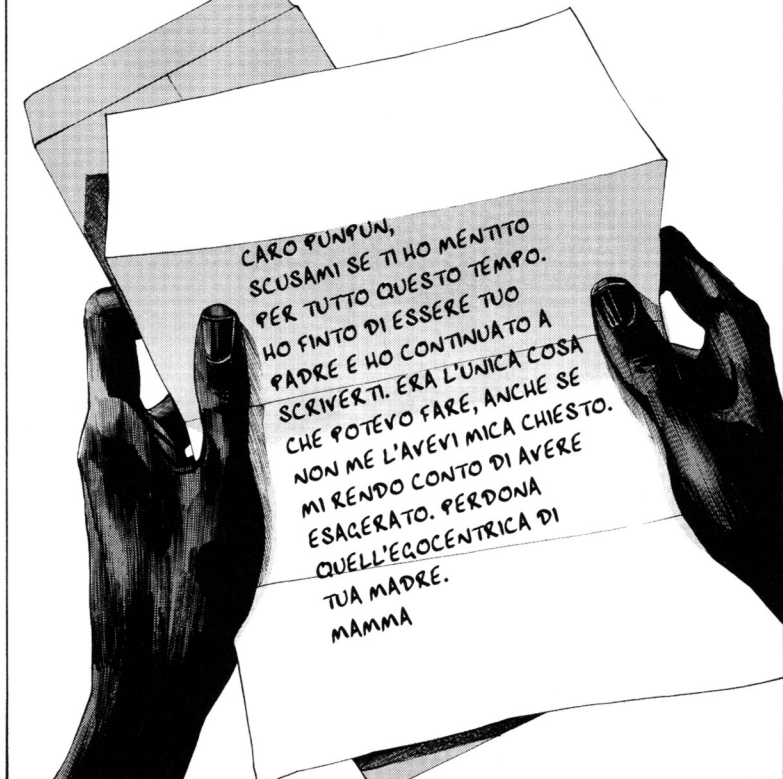
\* PER PUNPUN ONODERA



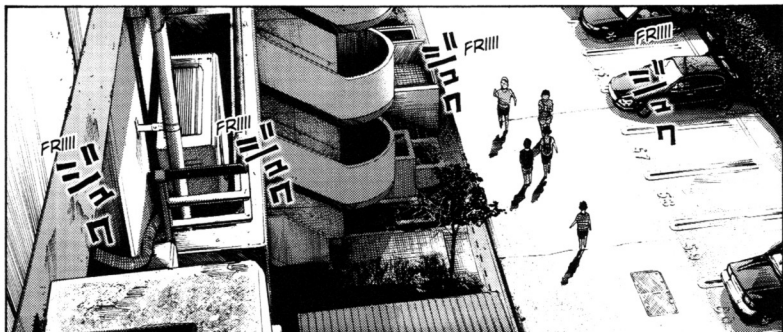
...che il  
padre di  
Punpun  
usava per  
le lettere  
che spe-  
diva ogni  
mese.

Era la  
stessa  
anonima  
busta...

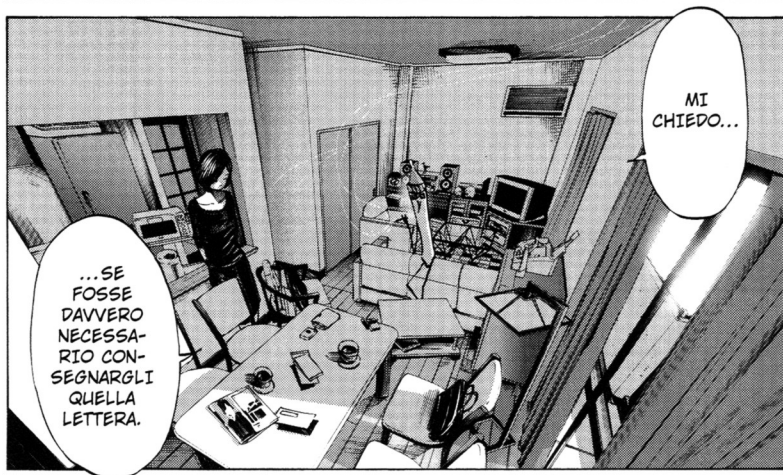




Punpun...



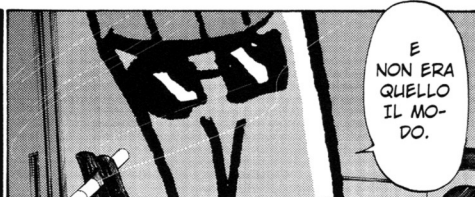




...SE  
FOSSE  
DAVVERO  
NECESSA-  
RIO CON-  
SEGNA-GLI  
QUELLA  
LETTERA.

MI  
CHIEDO...

...non riuscì a  
provare amore  
per sua madre,  
mai. Neanche al  
momento della  
sua morte.

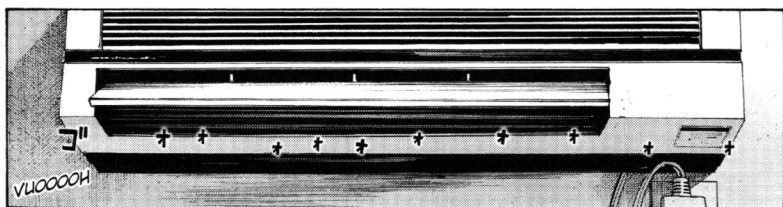


E  
NON ERA  
QUELLO  
IL MO-  
DO.



PERÒ...

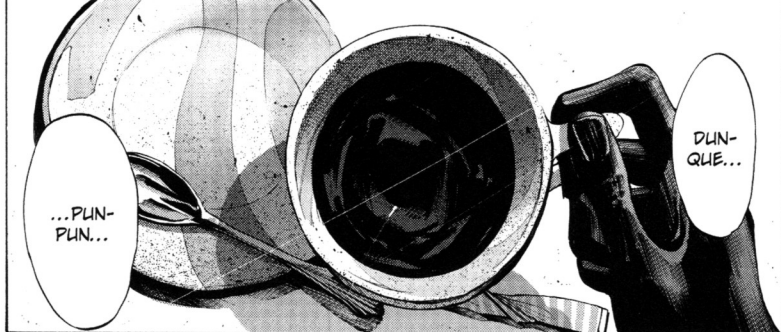












...PUN-  
PUN...

PUN-  
QUE...

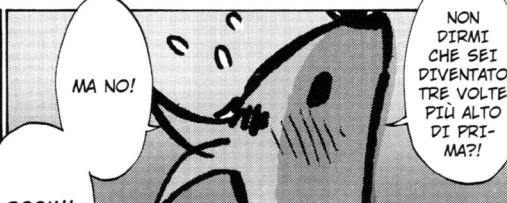


...CRE-  
SCIUTO  
TANTO.

...SEI  
D'AVVE-  
RO...



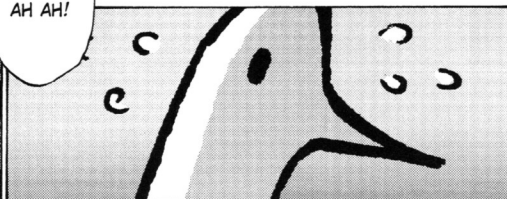
OUF...



MA NO!

BOOM!!  
AH AH!

NON  
DIRMI  
CHE SEI  
DIVENTATO  
TRE VOLTE  
PIÙ ALTO  
DI PRI-  
MA?!





NON  
SERVE  
CHE TE LO  
CHIEDA...  
SO GIÀ CHE  
SEI MOLTO  
BRAVO.

QUANDO  
ERO GIOVANE,  
PASSAVO LE  
GIORNATE AD  
AMOREGGIARE  
CON LE RAGAZ-  
ZE, E NON TRO-  
VAVO MAI IL  
TEMPO PER  
FAR RIPOSARE  
IL MIO  
COSO.



RAC-  
CONTA-  
MI.

TI STAI  
IMPE-  
GNANDO  
AL MAS-  
SIMO?

COME  
VA A  
SCUOLA?  
TI DI-  
VERTI?



SÌ.  
PERÒ NON  
PIÙ COME  
GUARDIA  
NOTTUR-  
NA...

SENTA...

GRAZIE  
A UN MIO  
CONOSCENTE,  
ORA LAVORO  
NELL'ASSI-  
STENZA  
SOCIALE.

LEI  
LAVORA  
ANCORA  
A FUKU-  
SHIMA?



AKANE,  
VIENI  
ANCHE TU  
A FUKU-  
SHIMA! È UN  
GRAN BEL  
POSTO.

MA IL  
CIELO  
STELLATO  
È INCAN-  
TEVOLE!

ADESSO  
SONO UN  
SEMPLICE  
UOMO DI  
PROVIN-  
CIA.



Punpun si  
sentì molto  
male.



...gli adulti  
hanno  
una vita  
complicata.

Perché  
Punpun  
capiva che...

...non gli  
importava  
granché.

Che il padre  
l'avesse  
abbandonato  
per tutti que-  
gli anni...



Osservò  
suo padre  
attentamen-  
te, per  
scoprire la  
causa del  
malessere.

...il disagio,  
e una nuova,  
estranea  
sensazione,  
fecero  
soffrire  
parecchio  
Punpun.

Era sempre  
il papà alle-  
gro e gentile  
di una volta.  
Però...

...non  
erano  
cambiati  
molto.

L'aspetto,  
la voce e  
i modi di  
fare di suo  
padre...



...cosa c'era  
di diverso.

Punpun  
comprese...

"Ho  
capito."



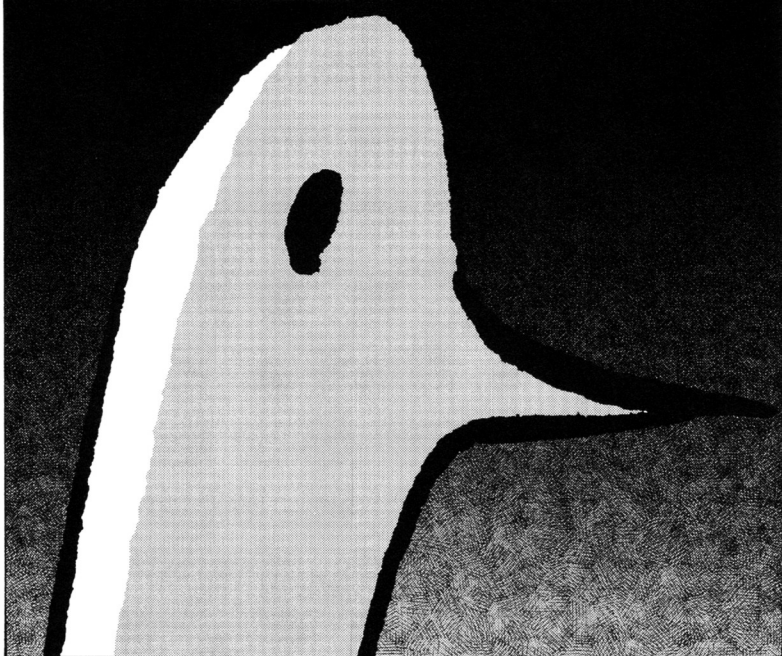
LE  
SCALDO  
SUBITO  
L'AC-  
QUA.

CO-  
MUNQUE  
SONO  
MIDORI.

TI  
CHIEDO  
SCUSA,  
AKEMI-CHAN.  
POTRESTI  
DARMI DEL-  
L'ALTRO  
CAFFÈ, PER  
FAVORE?

AH AH  
AH! HO  
SCAMBIATO  
QUESTA  
CASA  
PER UN  
BAR!





Se  
stesso!



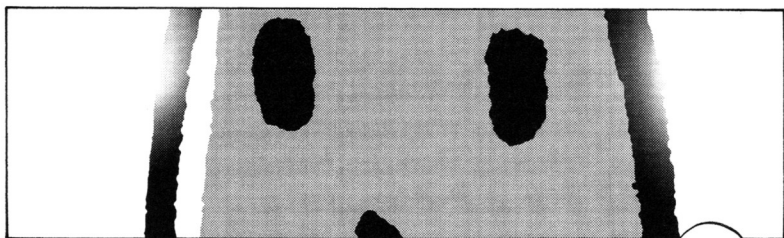






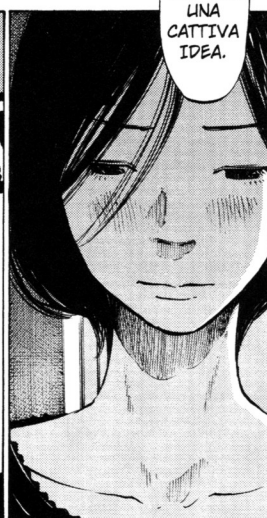
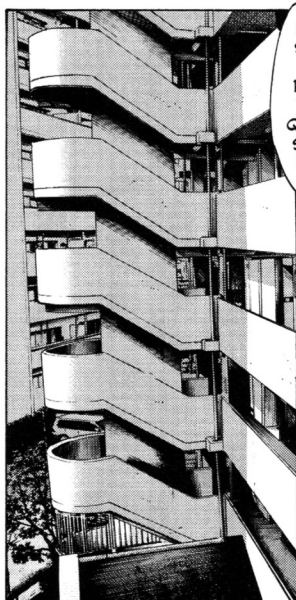
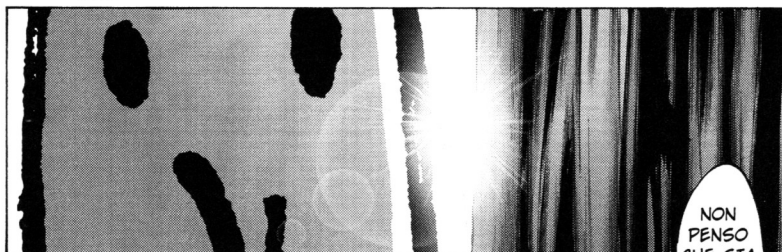
...A FUKU-SHIMA?

...NON TI  
ANDREBBE  
DI VENIRE  
A VIVERE  
INSIEME A  
ME...



...NOI DUE  
INSIEME.

PO-  
TREMMO  
RICOMIN-  
CIARE DA  
CAPO...







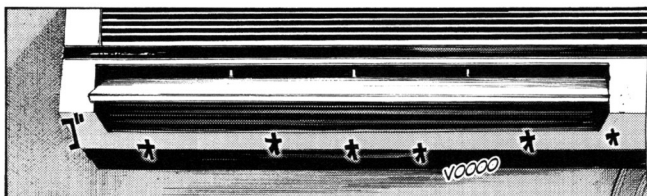
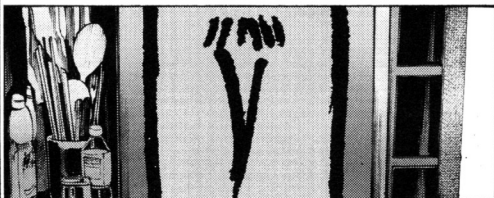
...Punpun si domandava cosa fosse e dove si trovasse questo "capo"...

Parlava di "ricominciare da capo", però...

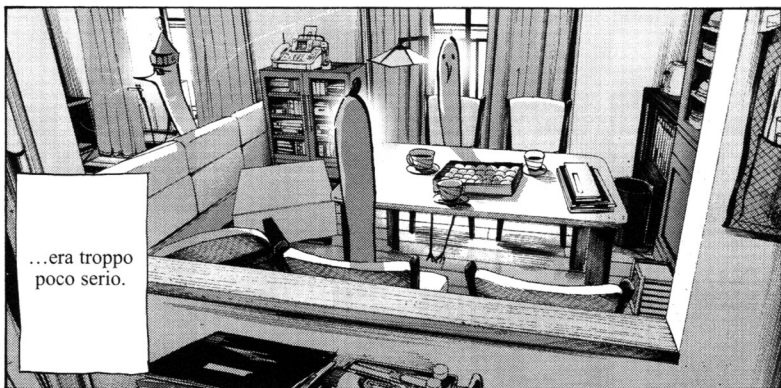
...gli stava dicendo.

...Punpun non capiva ciò che la persona davanti a lui...

In quel momento...



Pensò che quell'uomo...



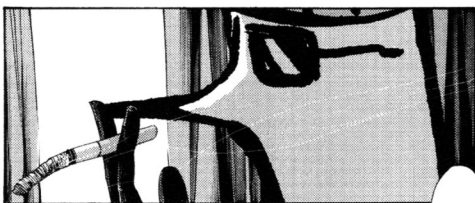
...era troppo poco serio.

Punpun rispose...





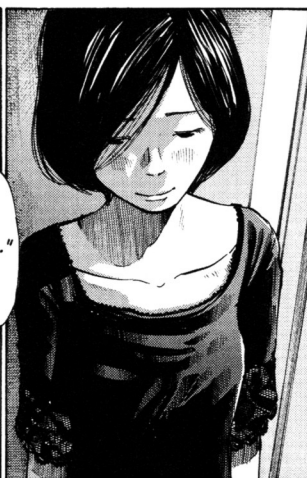
“Vivrò da  
solo.”

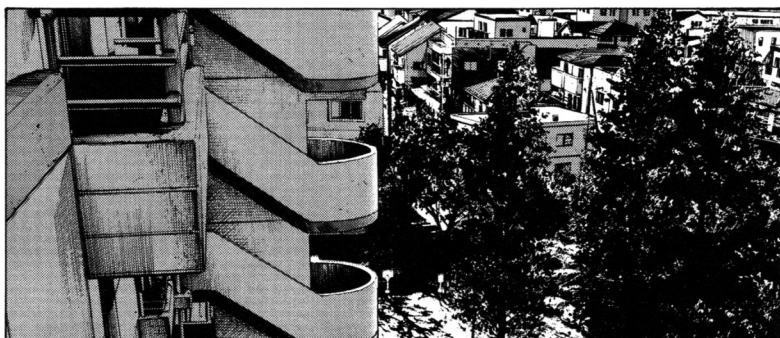
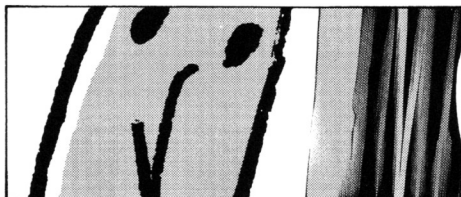


HO  
CAPI-  
TO.

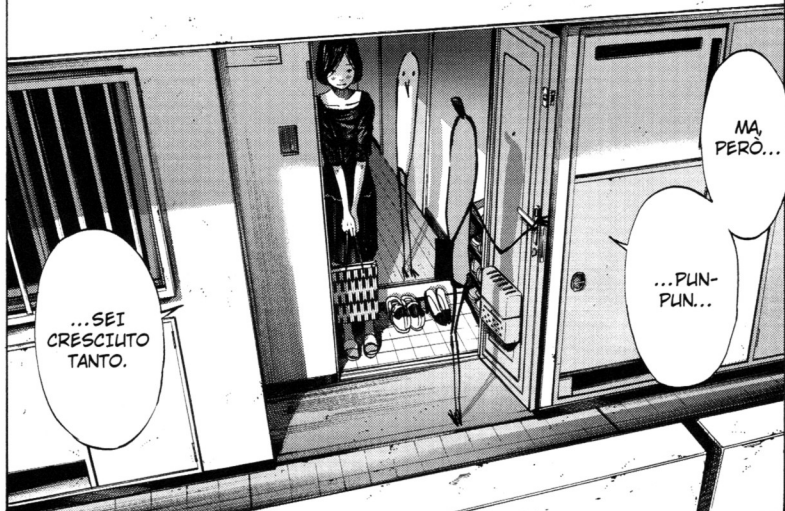
È  
COSÌ...

SÌ...





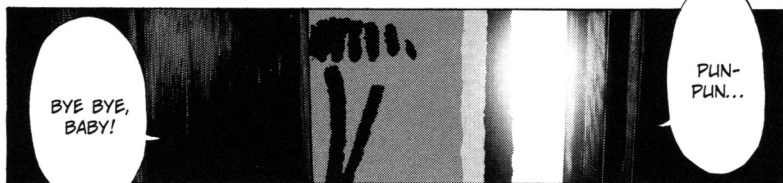






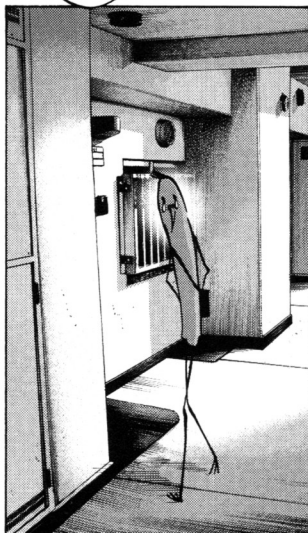
...TUO  
PADRE  
RESTERÀ  
SEMPRE  
TUO PADRE.  
RICOR-  
DALO.

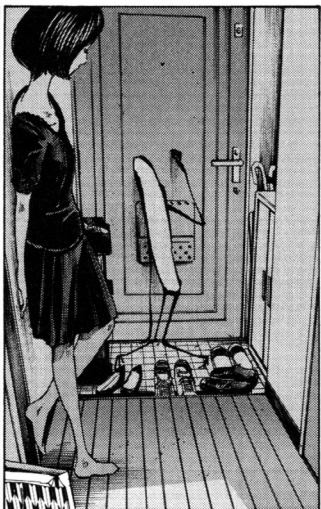
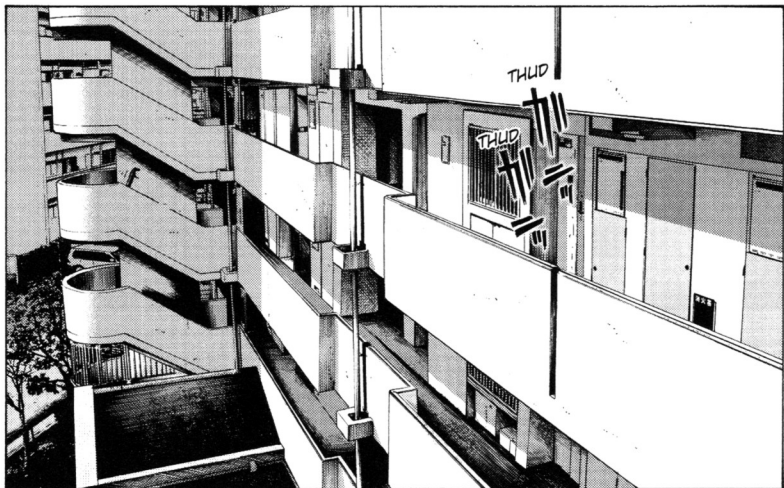
PER  
QUANTO TU  
POSSA  
DIVENTARE  
GRANDE, E  
MATURO...



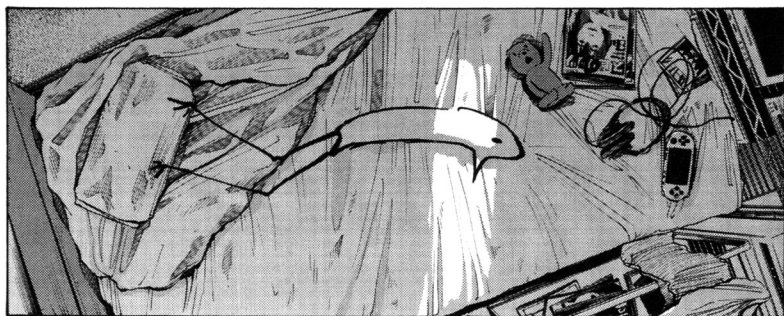
BYE BYE,  
BABY!

PUN-  
PUN...











...FARE  
UNA PAS-  
SEGGIA-  
TA?

TI VA  
DI...



...ANCH'IO  
MI SENTO  
UN PO' VULNE-  
RABILE.

DOPO  
TUTTO  
QUELLO  
CHE È SUC-  
CESSO  
OGGI...



...CHE  
ABBIAMO  
FATTO UNA  
PASSEG-  
GIATA,  
PUNPUN?

UH  
UH...

QUANDO  
È STATA  
L'ULTIMA  
VOLTA...



LE  
PERSONE  
SONO  
TROPPO  
EGOCEN-  
TRICHE.

CREDO  
DI POTER  
COMPREN-  
DERE  
LA TUA  
RABBIA,  
PUNPLIN.

ANCHE  
MIA SOREL-  
LA, E MIO  
COGNATO. E  
ANCHE IO,  
NATURAL-  
MENTE.



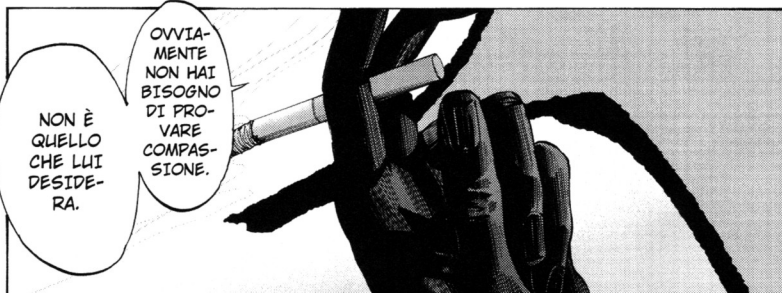
IO E  
TE CI  
SOMI-  
GLIA-  
MO.

È DA  
TANTO  
CHE CI  
PENSO.



MIO  
COGNATO  
IN FONDO  
È UNA  
PERSONA  
SERIA.

NON  
PENSARE  
MALE DI  
LUI.



NON È  
QUELLO  
CHE LUI  
DESIDE-  
RA.

OVVIA-  
MENTE  
NON HAI  
BISOGNO  
DI PRO-  
VARE  
COMPAS-  
SIONE.





IL PER-  
CORSO LO  
SCEGLIE  
CHI CAM-  
MINA.

QUASI  
TUTTO CIÒ  
CHE CI  
CAPITA È  
FRUTTO DI  
QUELLO CHE  
ABBIAMO  
SEMINATO.

SEI D'AC-  
CORDO,  
PUNPUN?



...SONO  
TUTTE COSE  
NOTEVOLI,  
PERÒ...

I SOLDI,  
I SOGNI,  
L'AMORE...



...LA PIÙ  
IMPORTANTE  
È "ESSERE  
PRONTI AD  
AFFRONTARE  
TUTTO".



PUN-  
PUN...

...QUALE  
PENSI SIA  
LA COSA  
PIÙ IM-  
PORTANTE  
NELLA  
VITA?



SE È QUELLO CHE HAI DECISO, NON TI DIRÒ NIENTE.

NON M'INTERESSA SE DIVENTI UN HIKIKO-MORI O UN ASSASSINO.

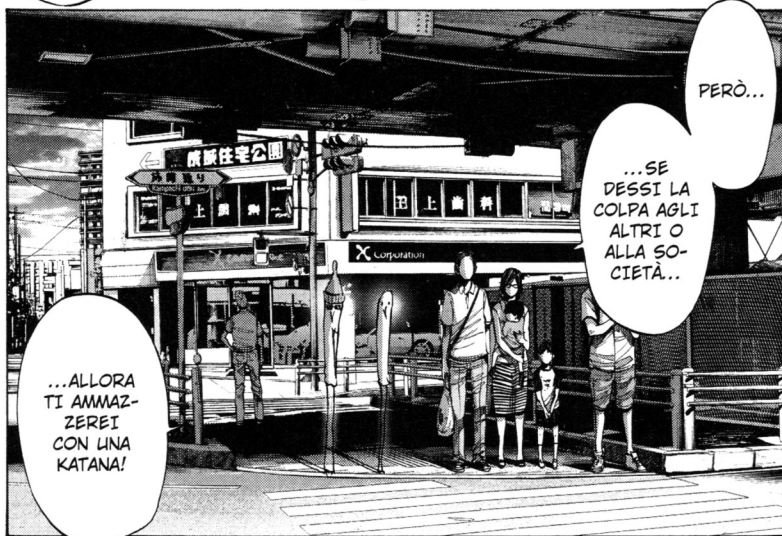


QUANDO HAI DETTO CHE AVEVI INTENZIONE DI ANDARE A VIVERE DA SOLO...

...SONO RIMASTO INCANTATO.



A DIRLA TUTTA, MI SI È ATTORCIOLATO IL PISELLO.



PERÒ...

...SE DESSI LA COLPA AGLI ALTRI O ALLA SOCIETÀ...

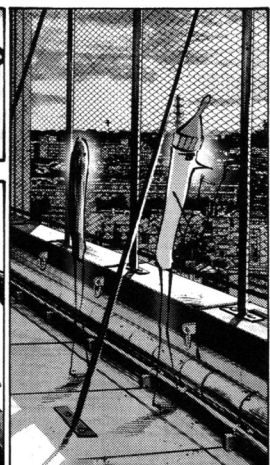
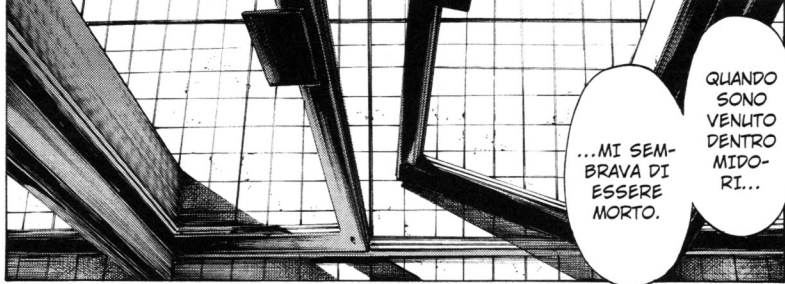
...ALLORA TI AMMAZZEREI CON UNA KATANA!



PERÒ LA LIBERTÀ COMPORTA SEMPRE DELLE RESPONSABILITÀ, MY SON. RICORDATELO!

LA VITA È PIENA DI LIBERTÀ! DI FREEDOM!

ASCOLTA, BRUTTO MAIALE!

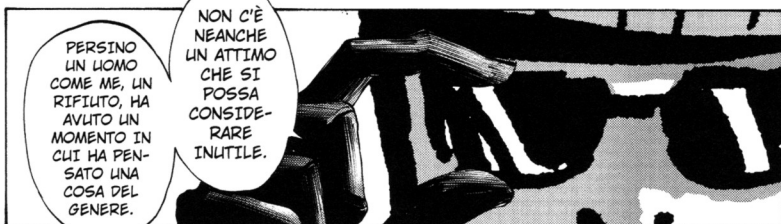






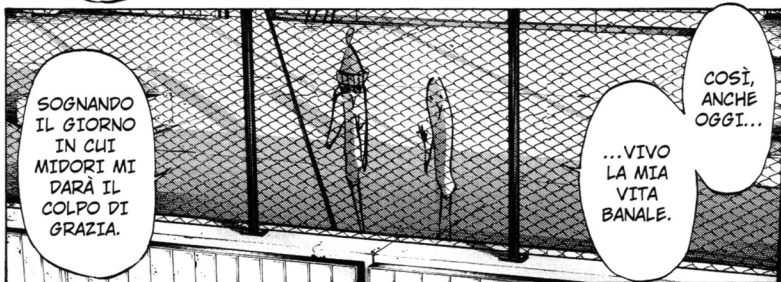
...PENSO  
CHE...

...LA  
VITA SIA  
TROPPO  
DIVER-  
TENTE.



PERSINO  
UN UOMO  
COME ME, UN  
RIFIUTO, HA  
AVUTO UN  
MOMENTO IN  
CUI HA PEN-  
SATO UNA  
COSA DEL  
GENERE.

NON C'È  
NEANCHE  
UN ATTIMO  
CHE SI  
POSSA  
CONSIDER-  
ARE  
INUTILE.



SOGNANDO  
IL GIORNO  
IN CUI  
MIDORI MI  
DARÀ IL  
COLPO DI  
GRAZIA.

COSÌ,  
ANCHE  
OGGI...

...VIVO  
LA MIA  
VITA  
BANALE.



QUAL È  
IL LUOGO  
IN CUI  
MORIRAI?

PUNPUN...



IN QUEL  
MOMENTO  
STARAI  
VIVENDO  
LA TUA  
VITA AL  
MASSI-  
MO?

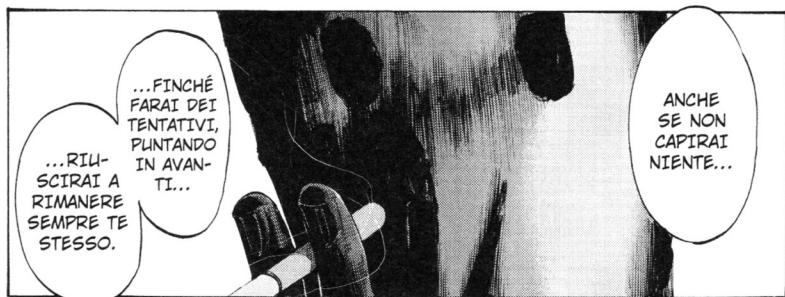


PENSACI  
E RIFLET-  
TICI!

IN  
MODO DA  
SCEGLIERE  
DI TUA  
VOLONTÀ!

PUN-  
PUN...

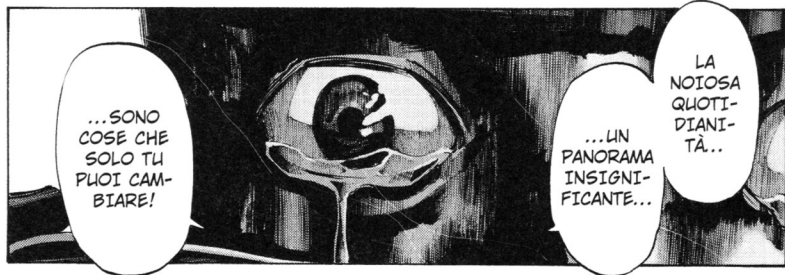
PEN-  
SACI.



...FINCHÉ  
FARAI DEI  
TENTATIVI,  
PIUNTANDO  
IN AVAN-  
TI...

...RIU-  
SCIRAI A  
RIMANERE  
SEMPRE TE  
STESSO.

ANCHE  
SE NON  
CAPIRAI  
NIENTE...



...SONO  
COSE CHE  
SOLO TU  
PUOI CAM-  
BIARE!

...UN  
PANORAMA  
INSIGNI-  
FICANTE...

LA  
NOTOSA  
QUOTI-  
DIANI-  
TÀ...



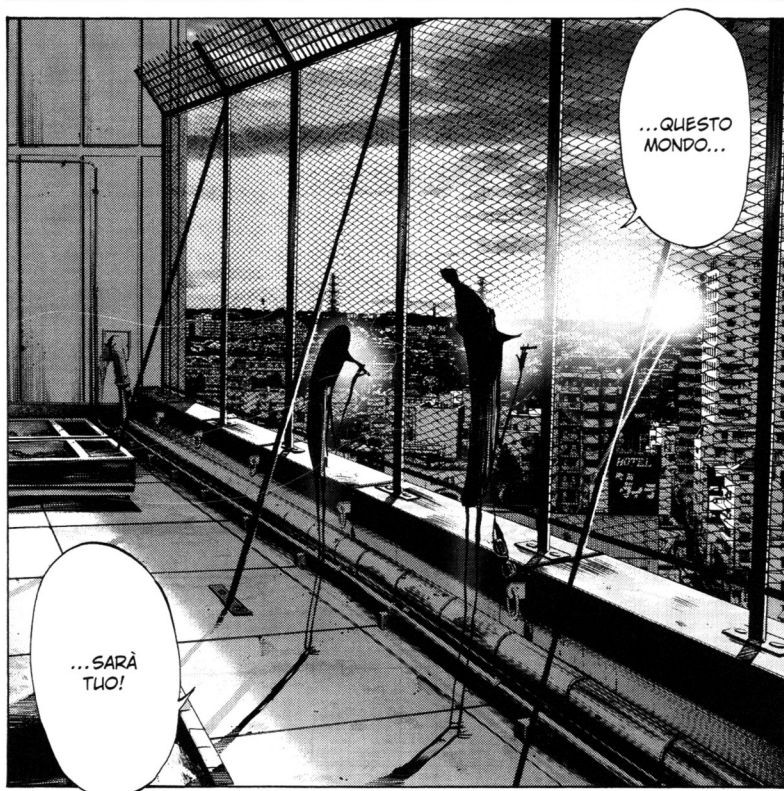
...FINCHÉ  
NON PER-  
DERAI TE  
STESSO...

PERCIÒ,  
PUNPUN...



...e si scioglieva nel cielo con il tramonto.

Il fumo della sigaretta si faceva più sottile e insicuro...



...QUESTO MONDO...

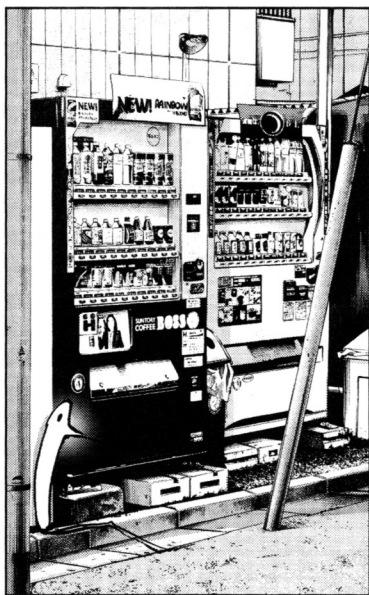
...SARÀ TUO!

...ormai era mutato, che non era più quello di una volta.

...a un sentimento che...

Punpun ispirò profondamente, come a voler dar forza...

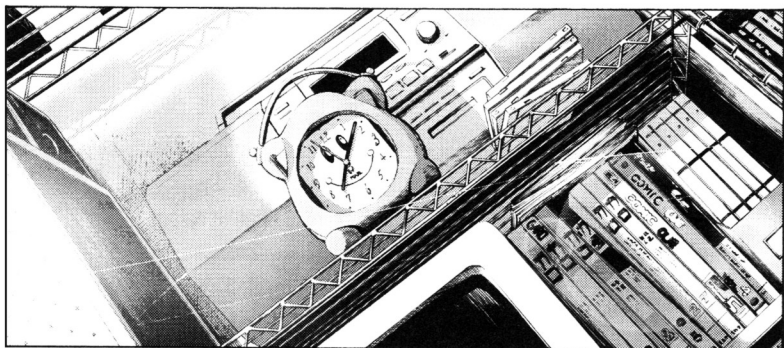








Il suono  
della lancetta  
dei secondi  
echeggia nelle  
orecchie.



La sveglia  
che suona  
alle sette  
e dieci.

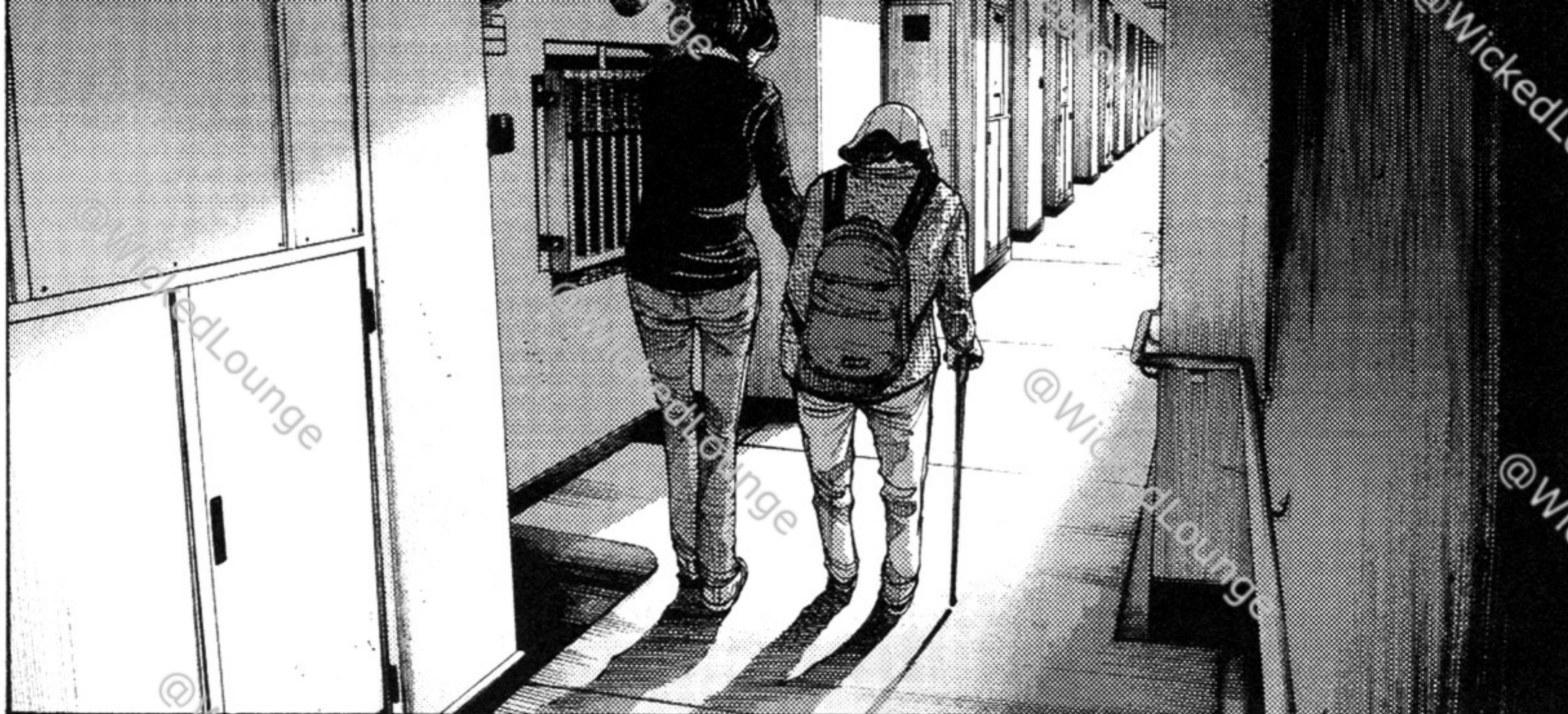


Una notizia  
che sa di già  
sentito.

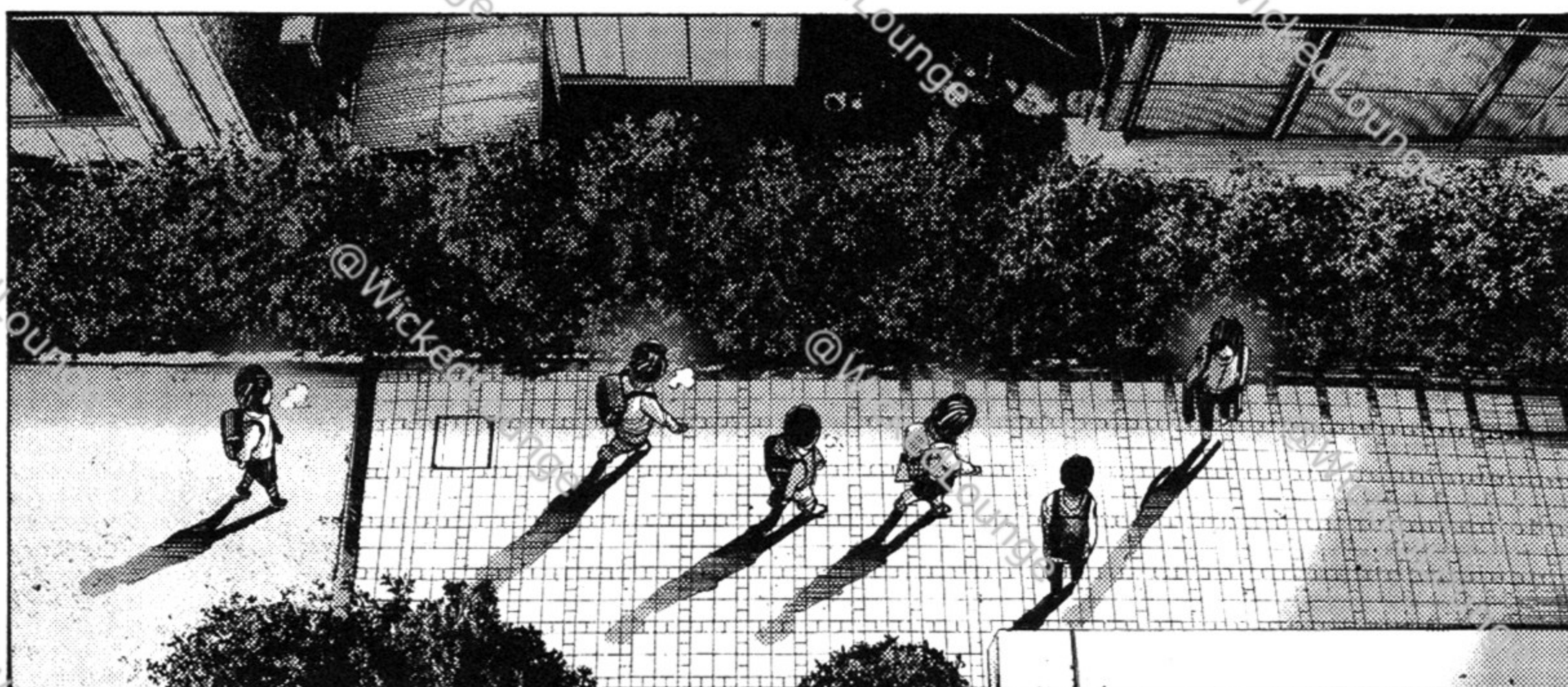


Un cardigan di  
lana e una  
sciarpa a righe.





L'odore del  
mattino.



I bambini che si  
dirigono a scuola  
a gruppetti e i loro  
bianchi respiri.



L'aria del  
binario,  
colma di  
sbadigli e  
di sospiri  
stanchi.

Il treno locale  
delle sette e  
quarantacinque  
che ferma in  
tutte le stazioni.



Musica  
j-pop che  
si sente da  
una cuffia.

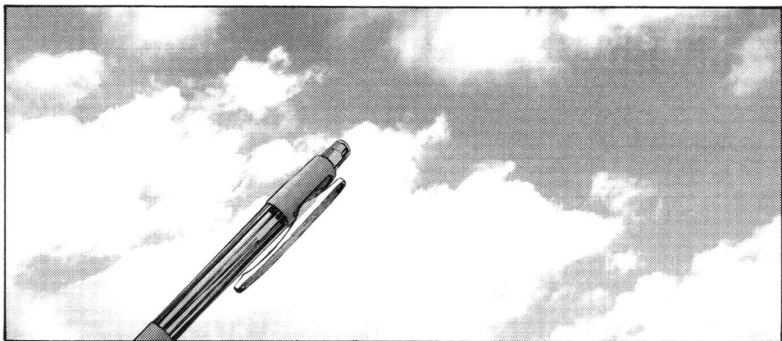
Le  
conver-  
sazioni  
banali.





Il suono dei passi  
che salgono in  
fretta le scale  
della scuola.

Gli sportelli delle  
scarpieri  
che fanno  
rumore.



Il cielo  
invernale.

Le matite  
che grattano  
sui fogli.



La solita  
atmosfera  
scolastica.



Il burro di cacao  
di una ragazza,  
caduto dal  
banco, rotola sul  
pavimento.



Le riviste di fumetti consumate, passate di mano in mano, lette da tutti.



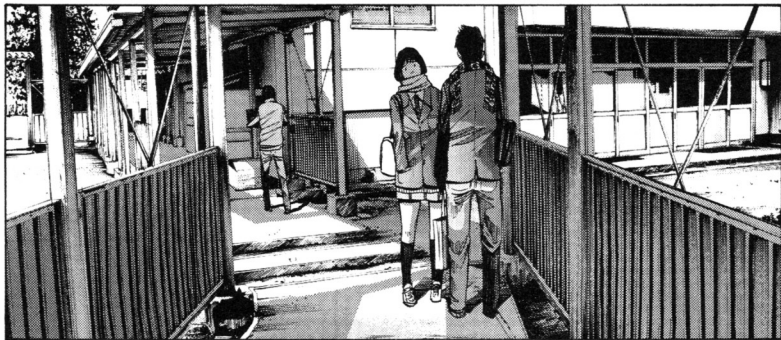
I fogli dell'esame appallottolati e gettati nel bidone.





La terrazza  
della scuola.  
Il caffelatte  
nel tetra pak.

\* KOHAKU UTA GASSEN, EVENTO TELEVISIVO DI OGNI TRENTUN DICEMBRE. È UNA SFIDA MUSICALE FRA CANTANTI FAMOSI, DIVISI IN DUE SQUADRE. N.D.T.

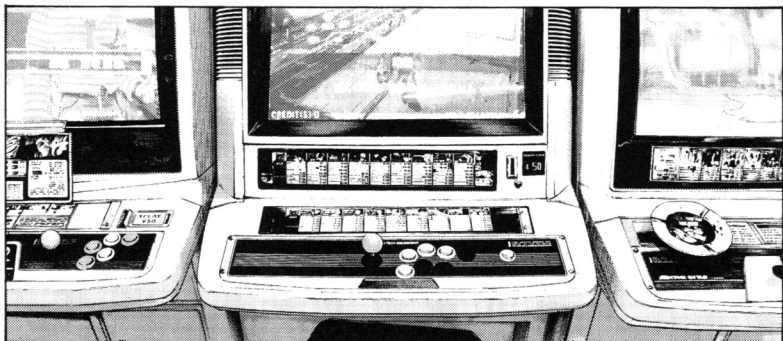


Il silenzio  
dopo la fine  
delle lezioni.



Le canzoni di  
Natale diffuse  
dagli ampli-  
ficatori.

Le video-  
cassette e i  
DVD usati  
in offerta.



Un picchiaduro  
da sala giochi che  
costa cinquanta  
yen a partita.



La  
folla che  
passa...

Il chiasso  
della città in  
dicembre.



...rapida-  
mente.



Viene  
da dietro  
di me.

Una voce  
che mi  
chiama...







La  
solitudine.



La  
libertà.



Lo scaffale  
delle riviste di  
fumetti di un  
convenience  
store.



Il caffè  
leggermente  
zuccherato  
in lattina.



La stanza  
buia.

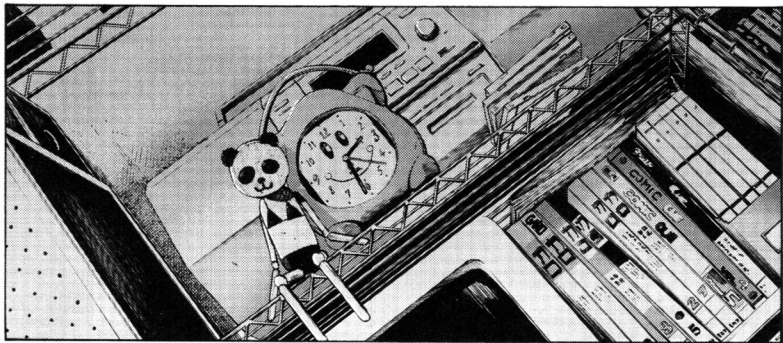


La cena  
ormai  
fredda.





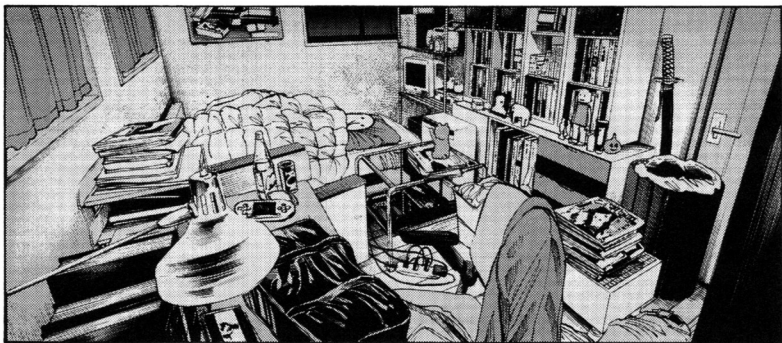
Il suono della  
lancetta dei  
secondi echeggia  
nelle orecchie.



La sveglia  
che suona  
alle sette e  
dieci.

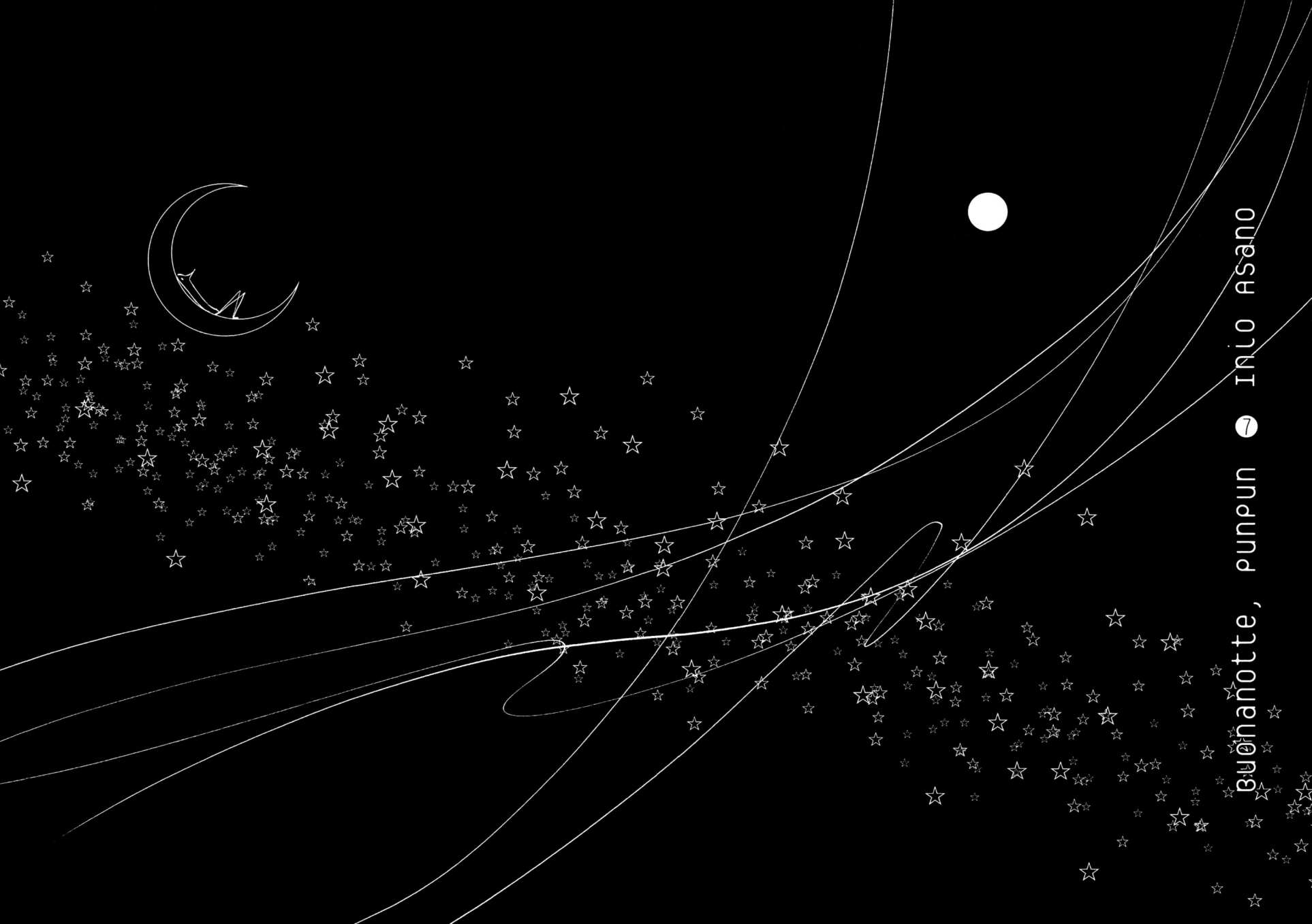


Punpun...



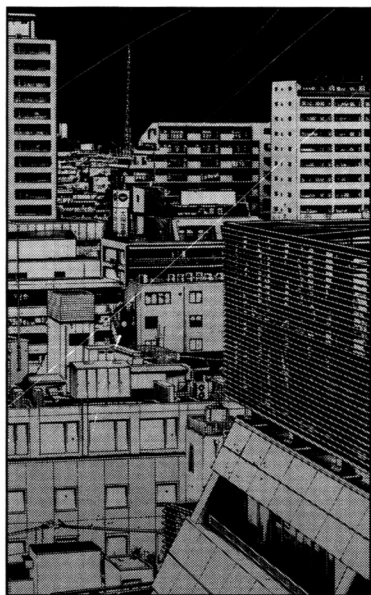
...anche  
quel giorno,  
stava  
benone.

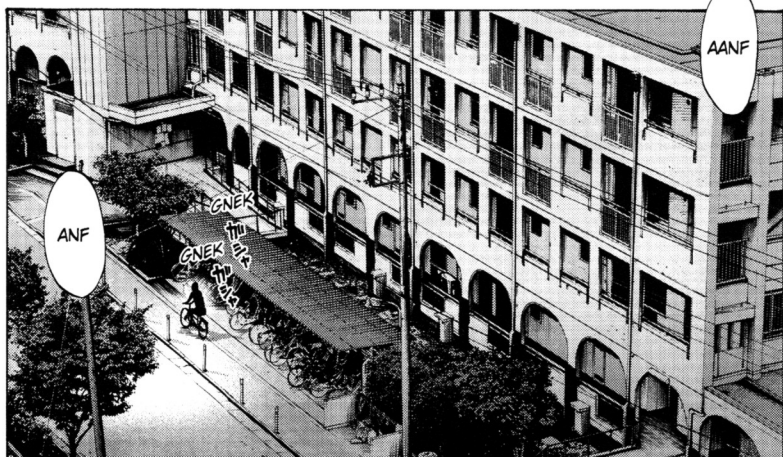


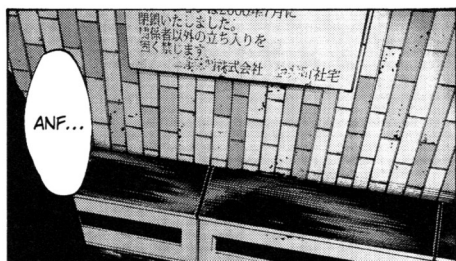
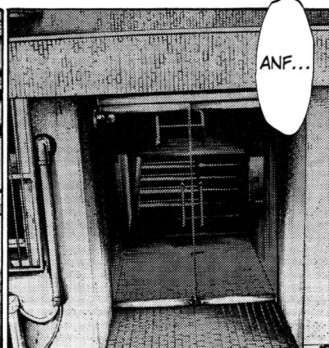
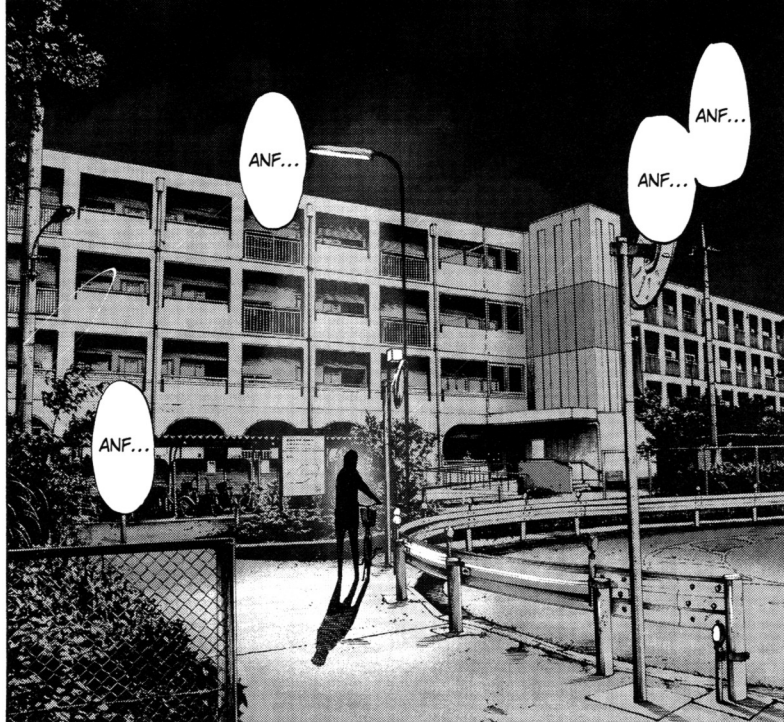


Buonanotte, punpun ● INIO ASANO











ANF...

ANF...



ANF...



ANF...

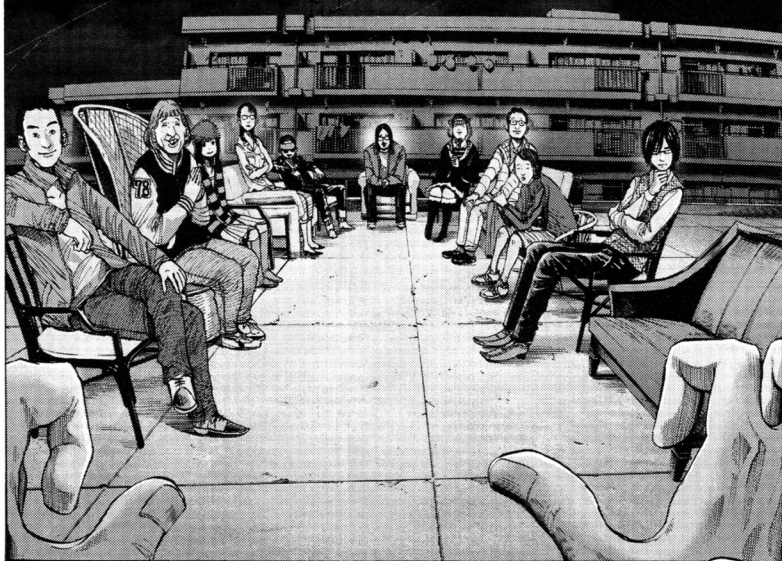
\* IL COSMO STA PIANGENDO



STAVO  
PROPRIO  
PENSANDO  
CHE DOVE-  
VI ARRI-  
VARE.



GOOD  
VIBRATION.

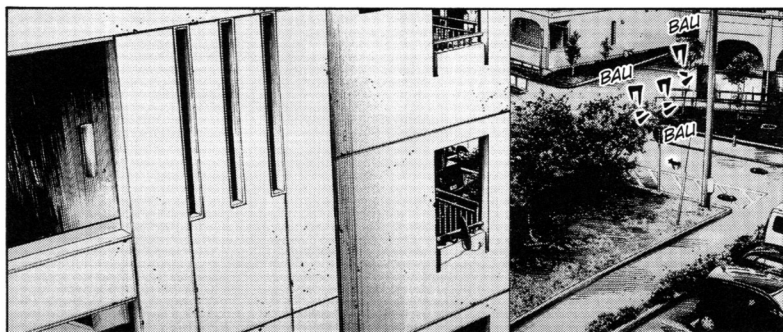
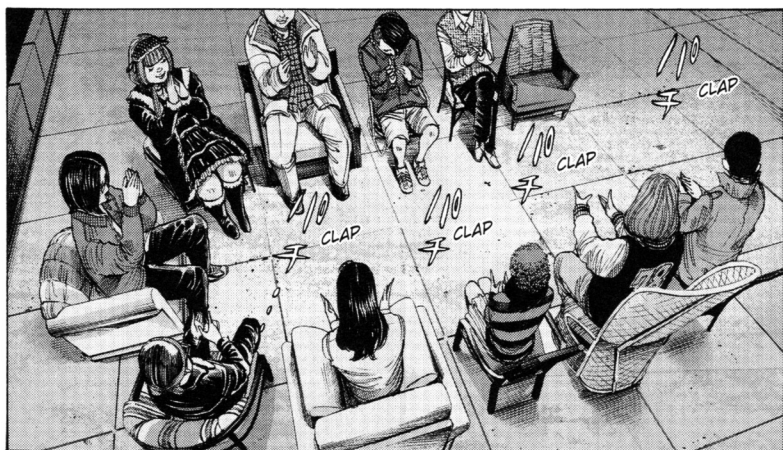


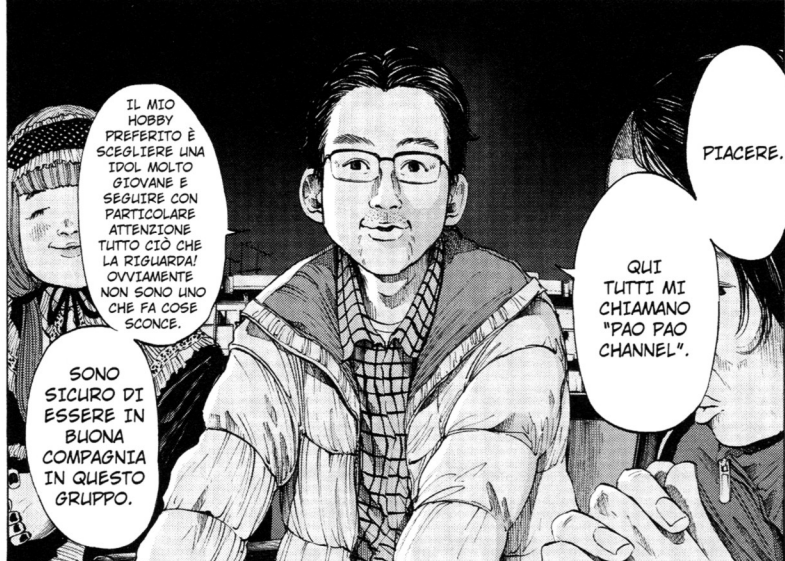
PERÒ,  
SAI...

...MI  
SONO  
QUASI INNA-  
MORATO DI  
TE. INCLUSO  
QUESTO LATO  
DEL TUO  
CARAT-  
TERE.

HAI  
TARDATO  
DI QUINDI-  
CI MINU-  
TI. SEI  
TROPPA  
RILAS-  
SATA.







IL MIO HOBBY PREFERITO È SCEGLIERE UNA IDOL MOLTO GIOVANE E SEGUIRE CON PARTICOLARE ATTENZIONE TUTTO CIÒ CHE LA RIGUARDA! OVVIAMENTE NON SONO L'UNO CHE FA COSE SCONCE.

SONO SICURO DI ESSERE IN BUONA COMPAGNIA IN QUESTO GRUPPO.

PIACERE.

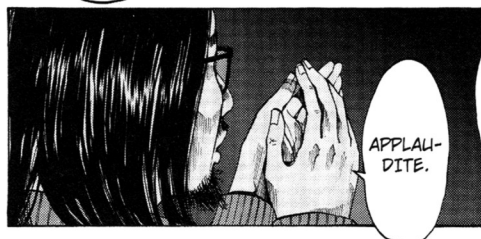
QUI TUTTI MI CHIAMANO "PAO PAO CHANNEL".



APPENA CI SIAMO CONOSCIUTI SEMBRAVI UN'ALGA ESSICCATA.

HAI IMPARATO A PARLARE PIÙ CHIARAMENTE, E A USARE PIÙ VOCE RISPETTO A PRIMA.

BENE.



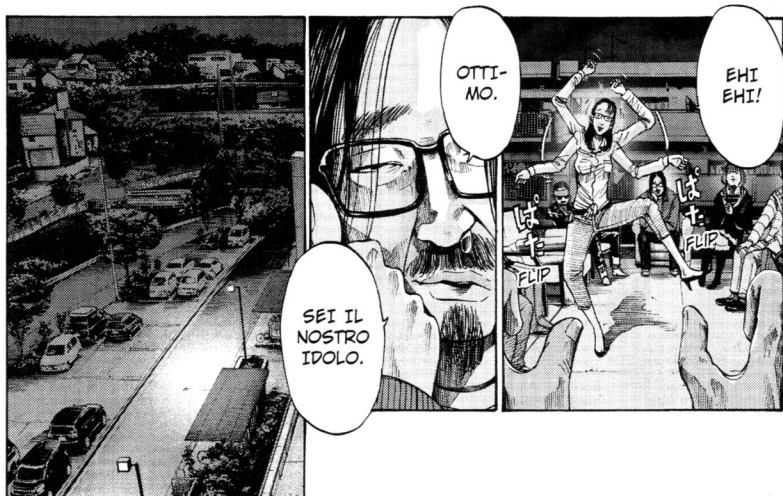
APPLAUDITE.



NON SCHERZARE. SE SONO CAMBIATO È MERITO DEL MIO IMPEGNO.

EH? INTENDI DIRE CHE SE SONO MIGLIORATO È TUTTO MERITO DEL DIRETTORE DELL'ORCHESTRA PEGASO, CIOÈ, TUO?











LA MIA  
VOCE ACUTA  
È PERFETTA  
PER LE PROTA-  
GONISTE DELLE  
SERIE ANIMATE.  
FORSE È UN PO'  
FASTIDIOSA,  
MA SONO  
FATTA COSÌ...  
ABBIATE  
PAZIENZA.

SONO  
"HAMBUR-  
GER DEL  
SEDERE".

FREQUEN-  
TO UNA  
SCUOLA DI  
DOPPIAG-  
GIO.



IL MIO  
HOBBY È LA  
CERAMICA.  
HO DUE  
FIGLI.

MI  
PIACEREBBE  
MOLTO DIVEN-  
TARE AMICA DI  
UNA RAGAZZA  
COME TE.

SONO  
"L'ANGELO  
CUSTODE  
GIBOBO-  
GIGI".



TUTTI I  
RAGAZZI  
CHE SI  
TROVANO  
QUI SONO  
BRAVE PERSO-  
NE.

PIACERE,  
GUYS!

MI  
CHIAMO  
"AL CON-  
TRA-  
RIO".

IN PAS-  
SATO ERO  
UN TEPPISTA.  
PERÒ ORA  
LAVORO COME  
AUTISTA PER  
UN'AGENZIA DI  
TRASPORTI, E  
SONO SERIO  
E AFFIDA-  
BILE.



BENVE-  
NUTA...

...ALL'OR-  
CHESTRA  
PEGASO.





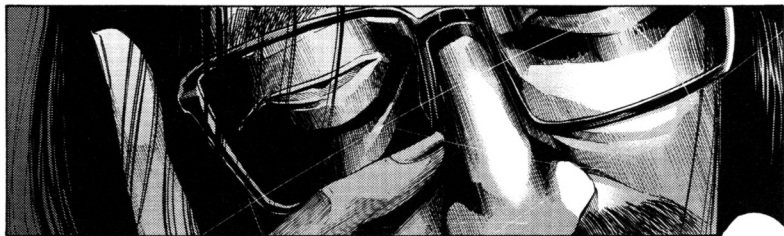


VEDETE,  
IO...

...DA  
QUESTA  
PRIMAVERA  
HO INIZIATO  
L'UNIVERSI-  
TÀ. VORREI  
DIVENTARE  
UNA COM-  
MERCIA-  
LISTA.

SONO...

...SONO  
YUMI  
NUMATA.



E NON MI  
SEMBRAVA  
CHE VALES-  
SE LA PENA  
VIVERE IN  
UN MONDO  
COSÌ NO-  
IOSO.

POI...

QUE-  
ST'INVER-  
NO HO  
LASCIATO  
IL MIO  
RAGAZ-  
ZO.

ERO  
VERAMENTE  
ARRAB-  
BIATA.



...A  
ESSERE  
NOIOSO  
NON ERA  
IL MON-  
DO.

ERO IO.

...UNA  
NOTTE  
MI SONO  
SVEGLIATA,  
ED ERO  
AVVOLTA DA  
UNA LUCE  
BIANCA.

D'UN  
TRATTO  
MI SONO  
RESA  
CONTO  
CHE...



...MI È  
VENUTO DA  
PENSARE  
CHE NON  
FOSSE UNA  
SEMPLICE  
COINCI-  
DENZA.

HO  
CREDUTO  
CHE FOSSE  
DIO, VE-  
NUTO A  
GUIDAR-  
MI.

IL  
GIORNO  
DOPO  
PEGASO MI  
HA RIVOLTO  
LA PAROLA  
PER STRA-  
DA.

VEDENDO  
LA SUA  
AURA...  
COME  
DIRE...  
LA SUA  
PRESEN-  
ZA...



POSSO  
SUONA-  
RE UN  
BRANO  
...

...PER  
TE?

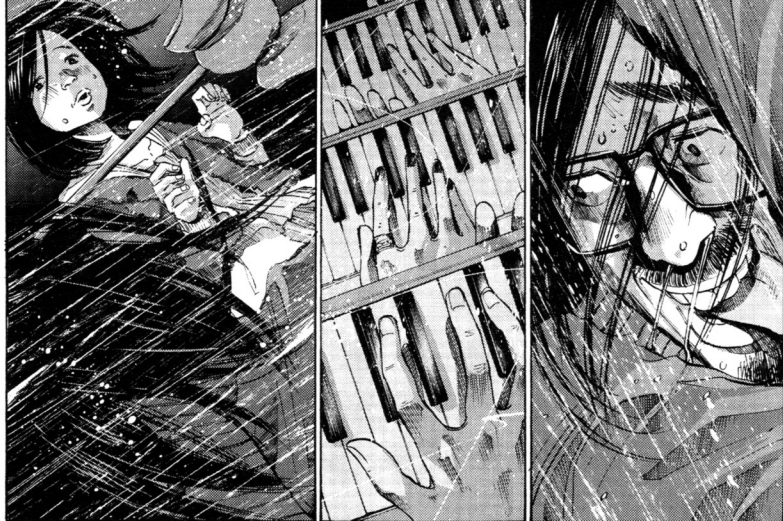
HAI  
CAPITO,  
YUMI?

ANZI,  
DA OGGI  
IL TUO  
NOME  
SARÀ  
"PRINCI-  
PESSA  
PASSE-  
RINA".

NON  
SONO COSÌ  
SCOMO DA  
SOPPOR-  
TARE DI  
ESSERE  
CHIAMATO  
"DIO".

SMET-  
TILA.

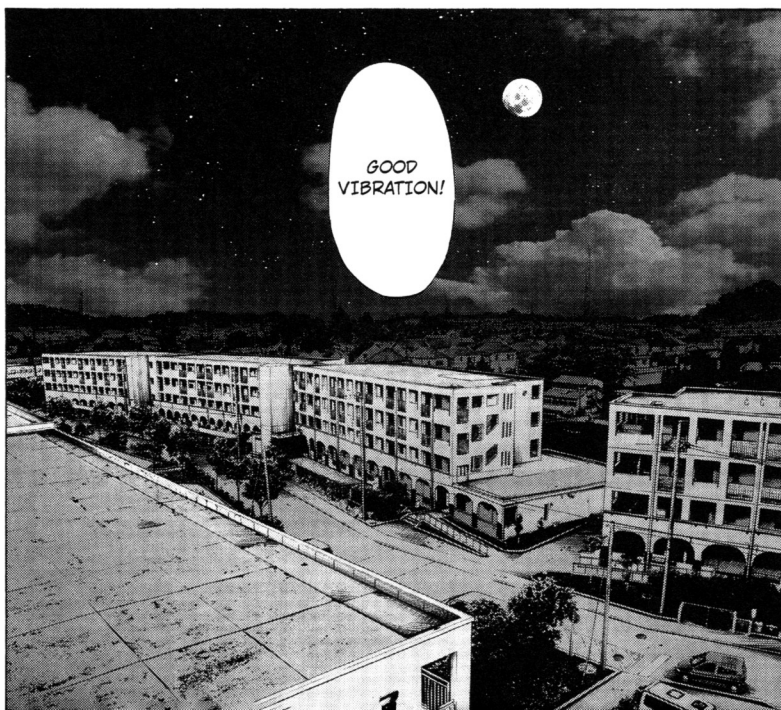








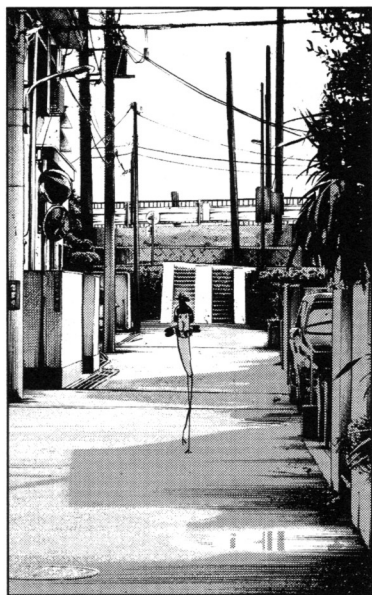


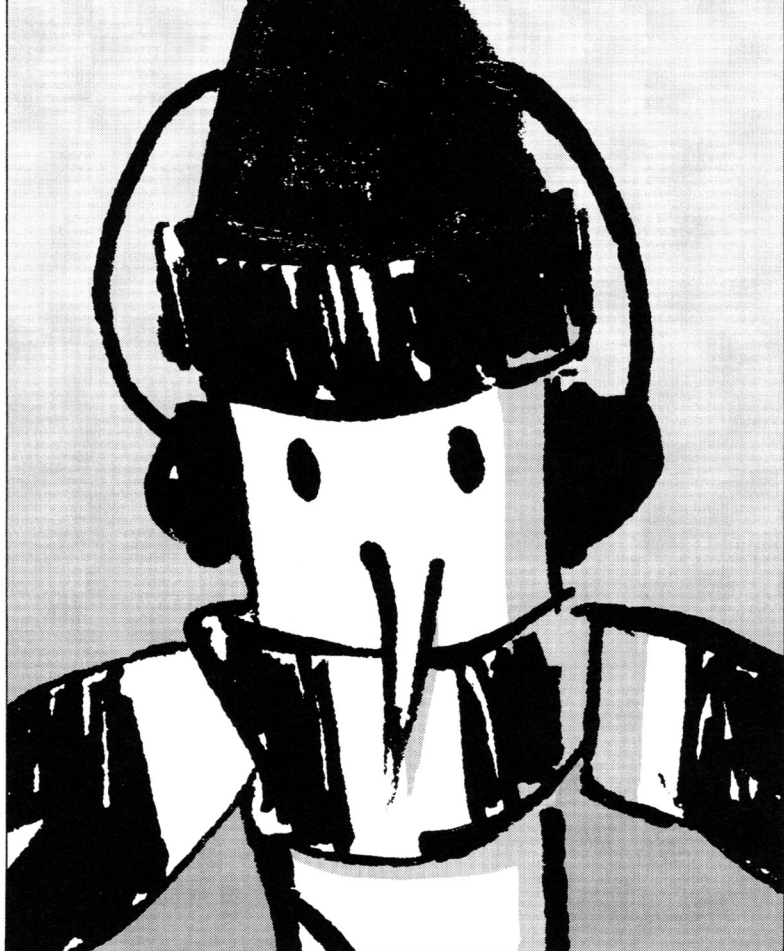








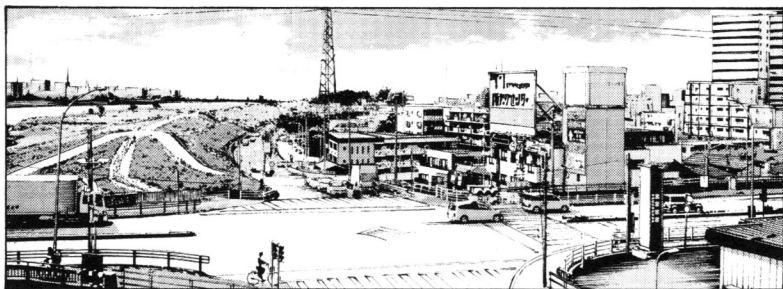




Punpun...



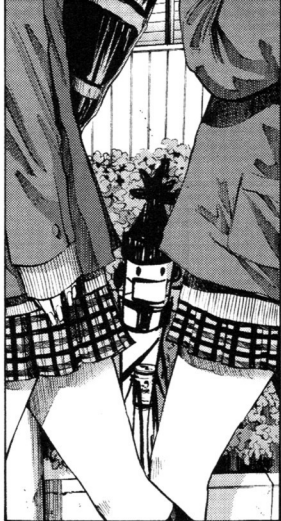
...decise che  
non sarebbe  
andato al  
lavoro quel  
giorno.



Si sentiva  
inspiega-  
bilmente  
stanco.

Non c'era  
un motivo  
particolare.





E gli  
sembrò che, se  
qualcuno gli  
avesse chiesto  
perché, avrebbe  
potuto inventa-  
re dieci, cento,  
mille scuse. Per  
esempio...

...“Non mi  
va di farmi  
sfruttare”  
oppure  
“Sono  
allergico ai  
pollini” e  
così via.



...lo avrebbe  
definito un  
“rifiuto”.

Però pensò  
che la  
gente...



NON CI  
VEDIAMO  
DALLA  
CERIMONIA  
DEL DI-  
PLOMA.

COME  
STAI?  
HAI UNA  
BRUTTA  
CERA.  
TUTTO  
OK?

"SIEG  
ZION!"

WOOOH!  
ONOTTY!

BA-  
STARDO!



BASTA  
CON LA ME-  
DITAZIONE!  
BASTA CON  
I VOTI DI  
SMETTERE  
CON LE  
SEGHE.

NON STA  
ANDANDO  
PROPRIO  
COSÌ, MA  
NON HO  
PERSO LA  
SPERAN-  
ZA.

L'OBIETT-  
IVO ALL'UNI-  
VERSITÀ  
ERA FARSI  
VENIRE IL  
PISELLO  
VIOLO DAL  
GRAN CHE  
L'USAVO...

COSA?  
FAI UNA  
PASSEG-  
GIATA OGNI  
GIORNO? E  
NIENT'AL-  
TRO?



HO  
FATTO BENE  
AD INVITARTI A  
QUESTO NUOVO  
PART TIME, EH?  
APPROFITTA  
PER TROVARE  
DELLE FIGHE.  
DIVERTIAMOCI  
CON LORO!

NON SEI  
MICA UN  
NONNO!

...SE  
PASSA UNA  
PERSONA CHE  
STA FACENDO  
DEI SALTI,  
DEVO CONTARE  
OGNI VOLTA  
CHE NE FA  
UNO?

SÌ!

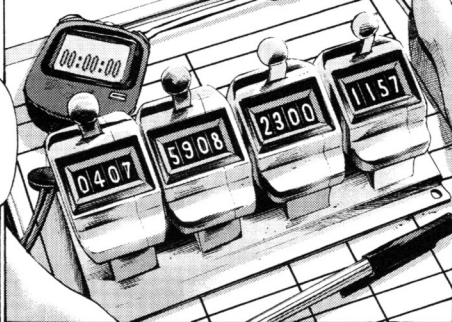
SCU-  
SATE...

GRAZIE  
PER LA  
COLLA-  
BORA-  
ZIONE.

DUNQUE...  
RAGAZZI,  
ANDATE AI  
POSTI CHE  
VI SONO  
STATI AS-  
SEGNATI.

AVETE  
QUALCHE  
DOMAN-  
DA?

DUNQUE,  
DOVETE  
CONTARE I  
PASSANTI  
CON PRE-  
CISIONE.  
NON SONO  
PERMESSE  
SVISTE.



...passarono  
numerosa  
persone.

Anche quel  
giorno...





...NON  
TI SENTI  
UN PO' IN  
COLPA A  
USARE TUTTI  
I RISPARMI  
CHE TI HA  
LASCIATO  
TUA MA-  
DRE?

PROVA A  
PRENDERE IN  
AFFITTO UN  
APPARTAMEN-  
TO E A VIVE-  
RE DA SOLO  
COME ME. TI  
ASSICURO  
CHE CAMBIE-  
RÀ LA TUA  
VITA.

CO-  
MUN-  
QUE...

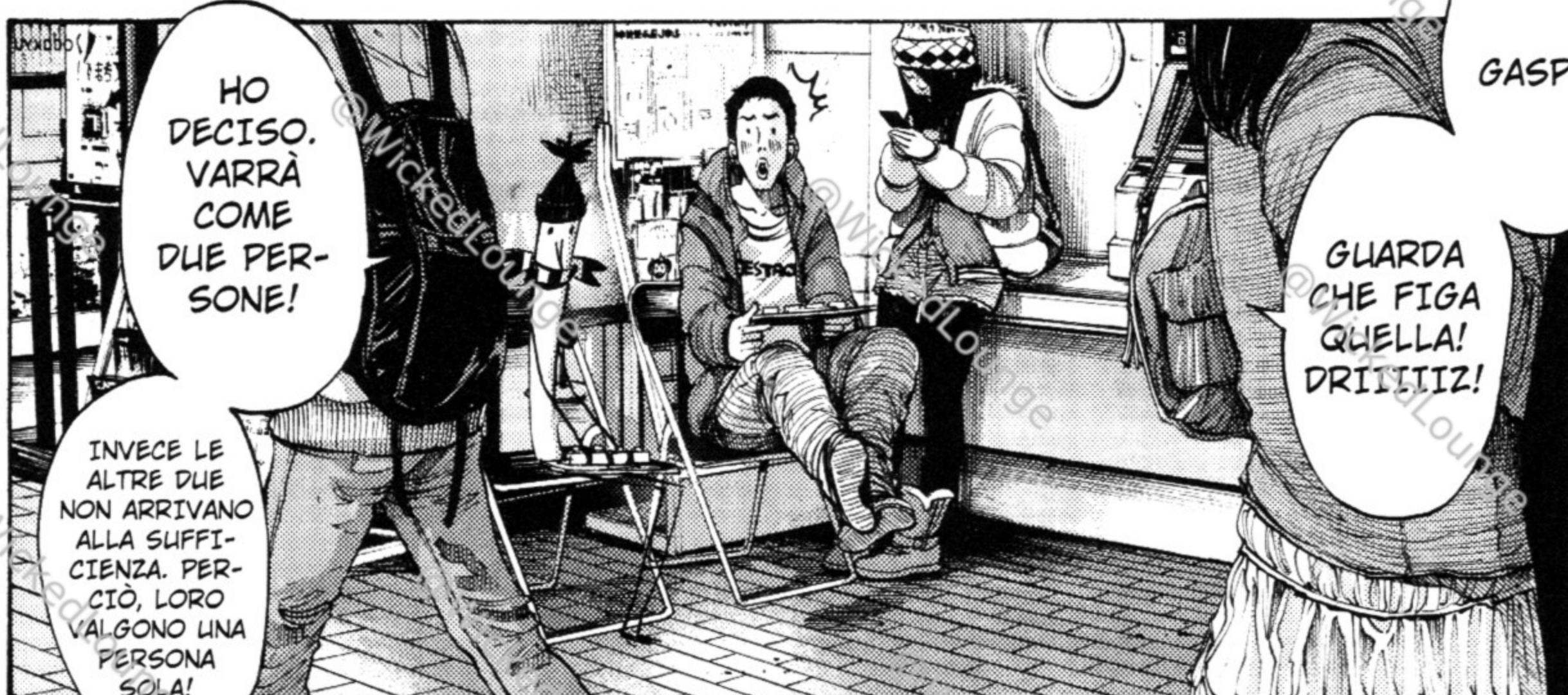
...SO  
CHE NON  
SAREB-  
BERO  
CAZZI  
MIEI,  
PERÒ...

O che ci fosse  
una persona  
che si sentiva  
terribilmente in  
colpa per aver  
commesso un  
errore irri-  
mediabile.

...oppure  
per una  
malattia  
grave.

...ci fosse  
qualcuno che  
stava soffren-  
do per un  
qualche serio  
motivo fami-  
liare...

Punpun immag-  
ginò che fra la  
gente che stava  
passando  
davanti a lui...



HO  
DECISO.  
VARRÀ  
COME  
DUE PER-  
SONE!

INVECE LE  
ALTRE DUE  
NON ARRIVANO  
ALLA SUFFI-  
CIENZA. PER-  
CIÒ, LORO  
VALGONO UNA  
PERSONA  
SOLA!

GASP!

GUARDA  
CHE FIGA  
QUELLA!  
DRITIIIZ!

Per il  
momento gli  
conveniva  
fare finta di  
essere uno  
smidollato.

Fermati,  
Punpun.  
Smettila di  
pensare a  
queste cose.

"...io sono  
indeciso e  
insicuro senza  
un motivo par-  
ticolare. Uno  
come me..."

"Invece..."





Ma è ovvio.  
Tutti  
camminano  
orgogliosa-  
mente, a  
testa alta,  
guardando in  
avanti.

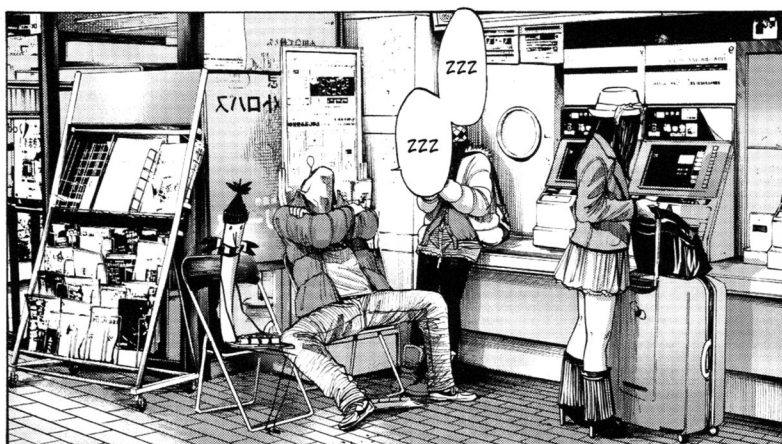
Nessuno  
gli  
avrebbe  
dato  
corda.

Tanto,  
nessuno  
avrebbe  
teso la  
mano.

Ma chi  
cercava?

...come  
se volesse  
chiedere  
aiuto.

Punpun  
seguiva con  
gli occhi la  
gente che gli  
passava  
davanti...



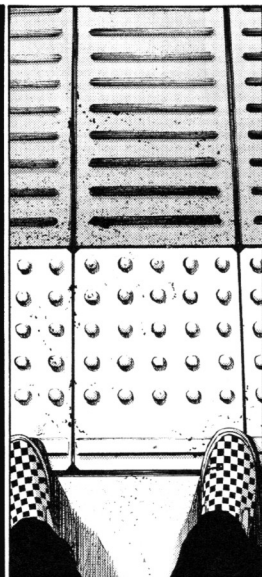
...Punpun  
era sensibile  
solo al  
freddo della  
tramontana.

Percepi  
finalmente  
una leggera  
carezza del  
vento prima-  
verile.  
Eppure...



...uno  
che non  
sarebbe  
riuscito  
neanche a  
superare  
la linea  
bianca di  
sicurezza.

Tuttavia si  
considerò un  
codardo...



...se solo  
avesse  
fatto un  
passo in  
avanti.

Punpun  
sentì che  
avrebbe  
risolto  
tutti i  
suoi pro-  
blemi...



...a fargli capire che il lavoro non qualificato era molto adatto a lui.

Quel giorno era almeno servito...



...avrebbe potuto impegnarsi un po' di più.

Pensò che dal giorno dopo...

La scoperta lo tirò leggermente su di morale.



...che il giorno seguente si sarebbe impegnato...

...che quello prima ancora, che quello ancora prima, Punpun aveva pensato...

Ma non fece sapere a nessuno che già il giorno prima...







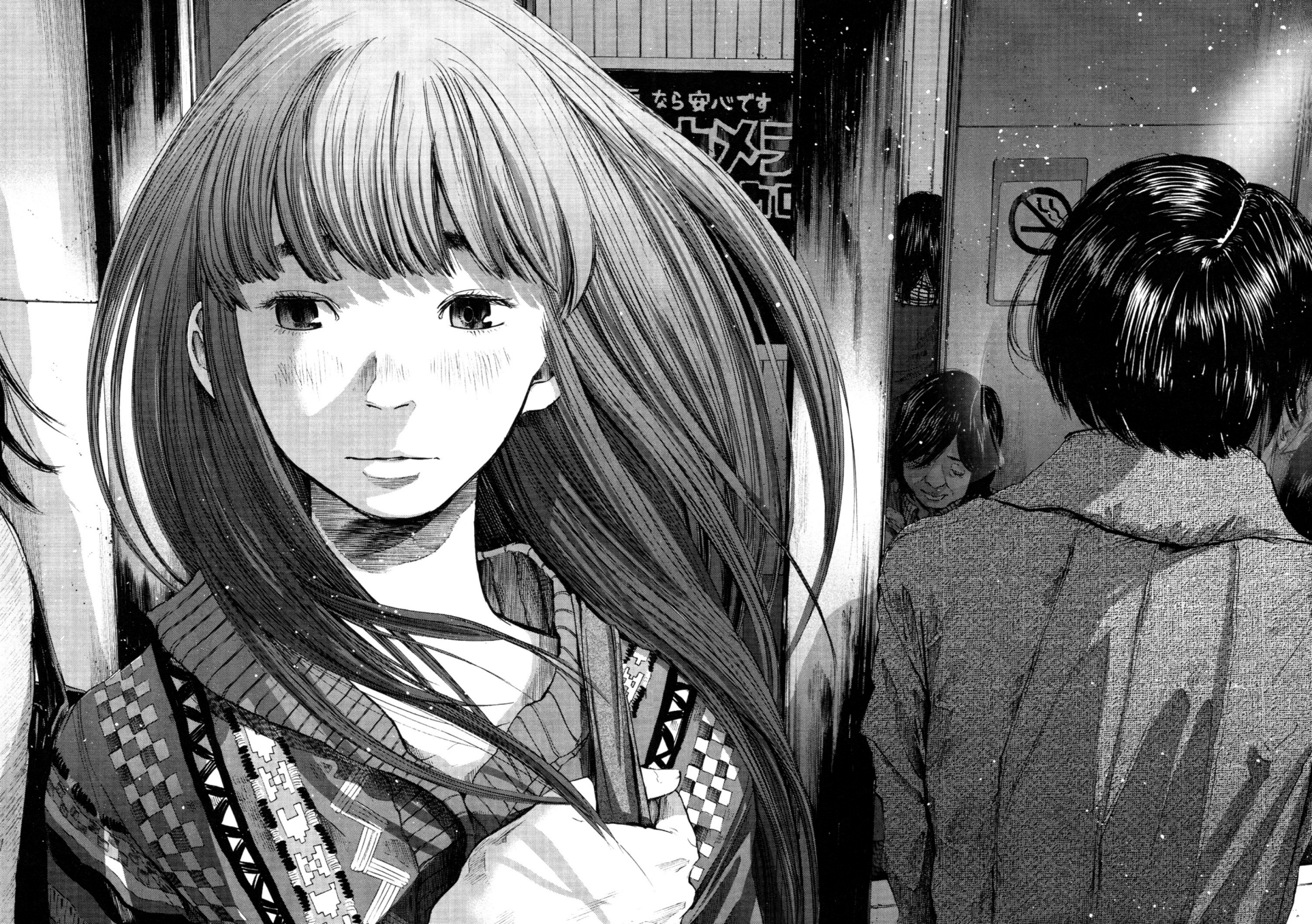
TRENO  
IN  
PAR-  
TENZA  
...



VI PRE-  
GHIA-  
MO  
DI ASPET-  
TARE IL  
PROSSIMO  
TRENO.













È  
Aiko-  
chan!

★。

☆

IL settantatreesimo capitolo

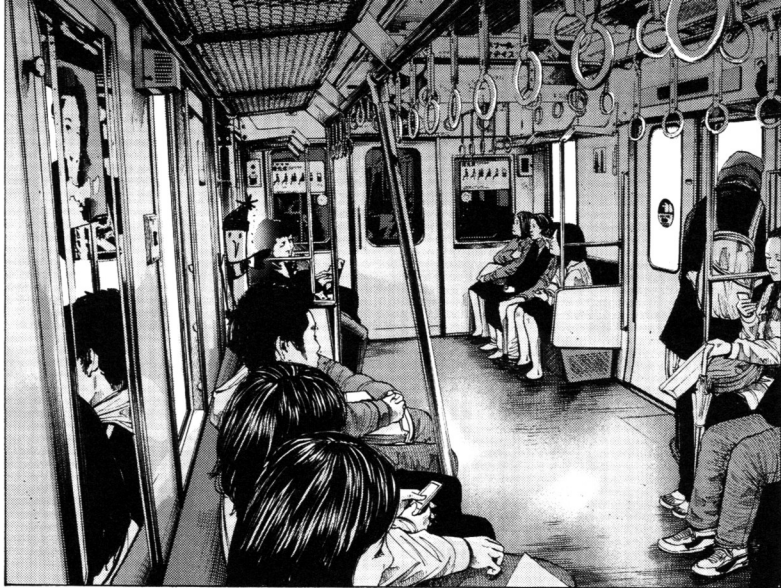


È  
AIKO-  
CHAN!!

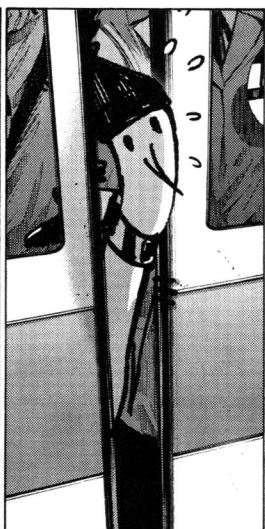


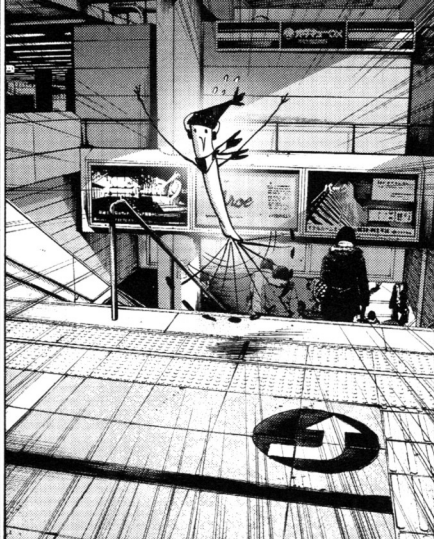
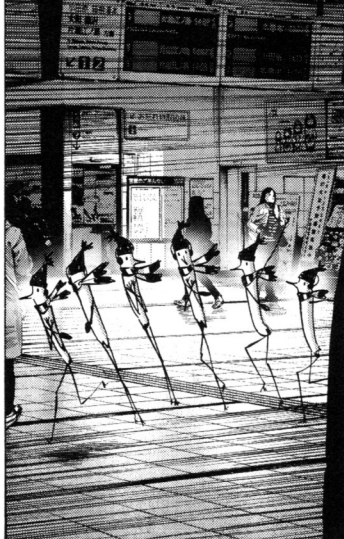
È Aiko-  
chan! È  
Aiko-chan!  
È Aiko-  
chan!





È Aiko-  
chan!





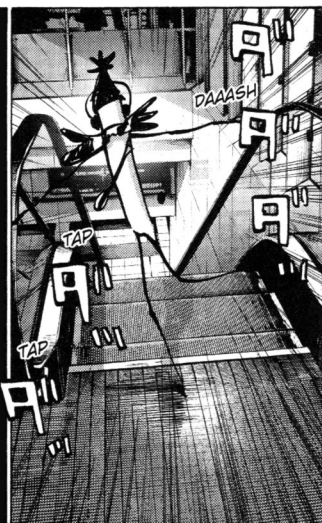
Aiko-  
chan...

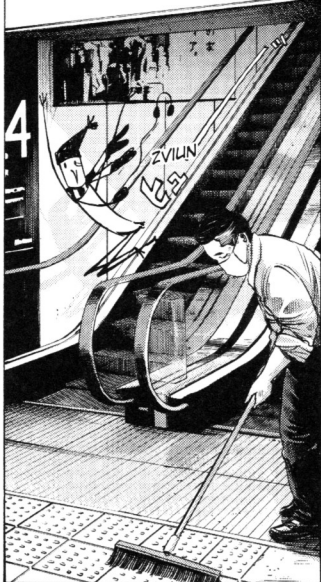


\* CARROZZA RISERVATA ALLE DONNE.



E Aiko-  
chan...?!





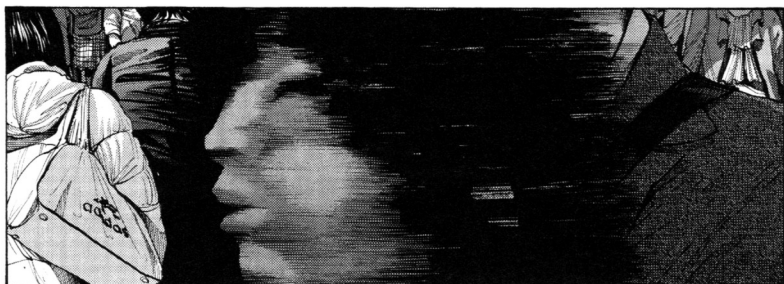
Aiko-  
chan!



Aiko-  
chan!

Aiko-  
chan!





**AIKO-  
CHAN!!**





説は安心で簡単な口座振替で

貯蓄納税連合組合

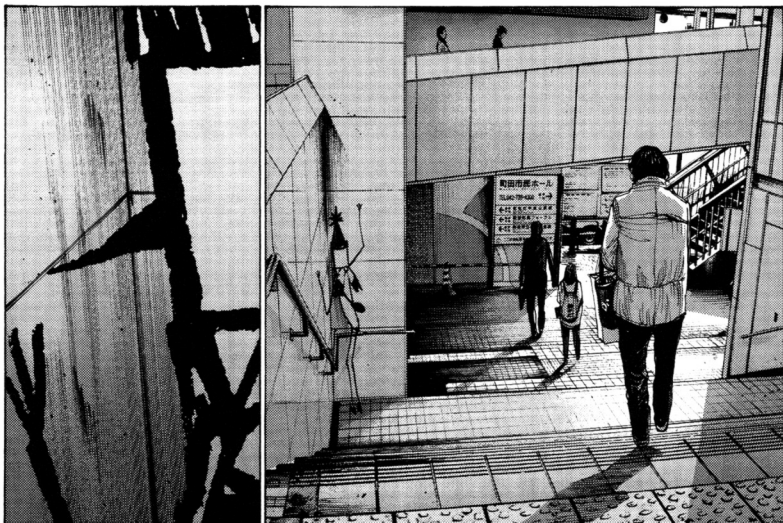
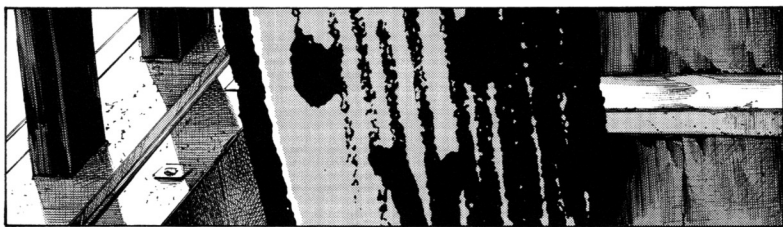


SH

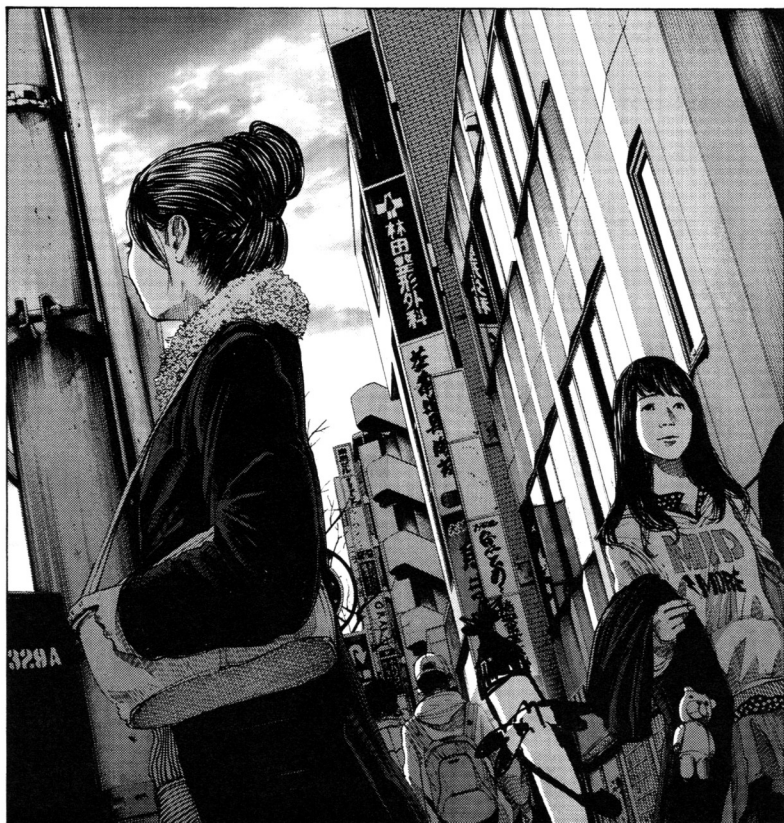
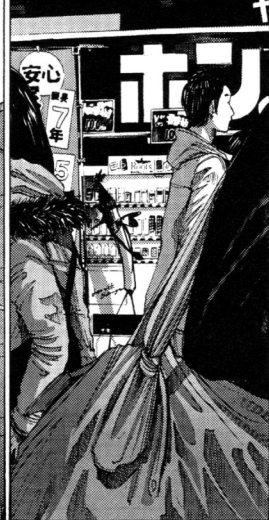
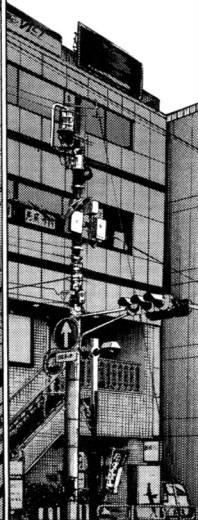
F

町田金庫センター 5F









Punpun...



...non riuscì  
a ritrovare  
Aiko-chan.



...si rese conto chiaramente di una cosa. Però...

Aiko non esisteva solo nei suoi ricordi.

Gli parve una cosa ovvia.

Da qualche altra parte.

...che aveva vissuto lui.

...aveva vissuto gli stessi anni...

Anche lei...









“...in  
questi  
anni?”

“Invece io  
cosa ho  
fatto...”

**1K アパート 2階角部屋!** (201号室)

**ハイツ穴戸**

賃料/月 礼金1ヶ月 敷金1ヶ月  
**25,000円** 共益費1,000円

●駅徒歩5分  
 ●バス・トイレ  
 ●築年数 / 築年55年  
 ●契約期間 / 2年間  
 ●保証人 / 要 (11,600円/2年)

穴戸不動産 TEL: 042-222-1111 FAX: 042-222-1112

“Ma allora  
di che  
avevo  
paura?”

“E anche se  
l'avessi  
avuto, per-  
dendolo non  
mi sarebbe  
comunque  
accaduto  
nulla.

“Temevo  
che avrei  
perso qual-  
cosa, ma alla  
fine non  
avevo niente  
che potessi  
perdere.





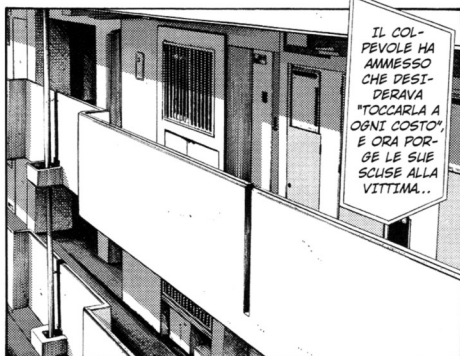






...CHE, SOPRAFFATTO DALLA RABBIA, HA SENTITO "L'URGENZA DI UCCIDERE"...

DURANTE L'INTERROGATORIO, IL SOSPETTATO XX, TRENTACINQUE ANNI, HA DICHIARATO...



IL COLPEVOLE HA AMMESSO CHE DESTINERAVA "TOCCARLA A OGNI COSTO", E ORA PORGE LE SUE SCUSE ALLA VITTIMA...



IN CONFERENZA STAMPA IL PRIMO MINISTRO HA PROMESSO CHE TROVERÀ AL PIÙ PRESTO UNA SOLUZIONE AL FENOMENO DELLA DISOCCUPAZIONE...

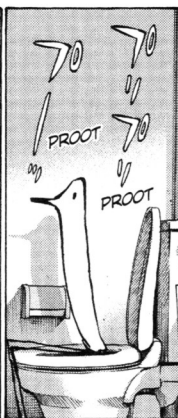
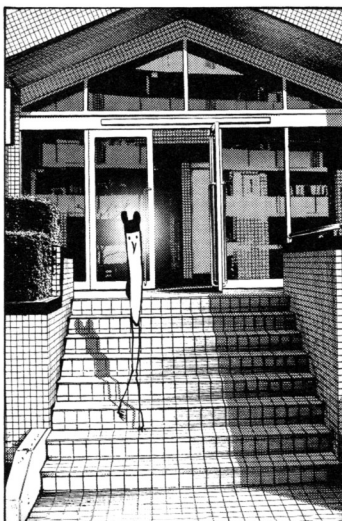
GLI ABITANTI DELLA CITTÀ XX HANNO DICHIARATO DI AVER VISTO RANE PIOVERE DAL CIELO...

L'OSPITE DI OGGI È LA CANTANTE DI CHI PARLANO TUTTI...

803 ONODERA



CI  
SCUSIAMO  
CON GLI  
SPETTATORI  
PER QUELLE  
PAROLE INA-  
DEGUATE E  
INOPPOR-  
TUNE...

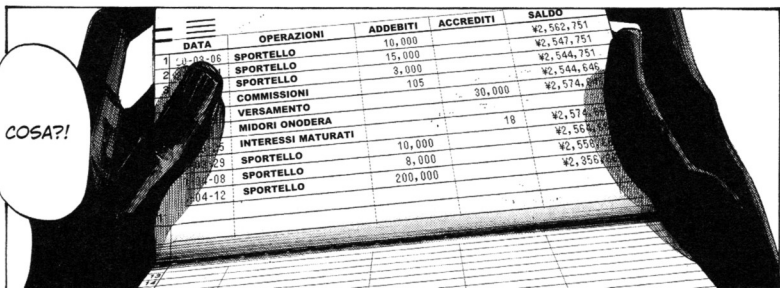


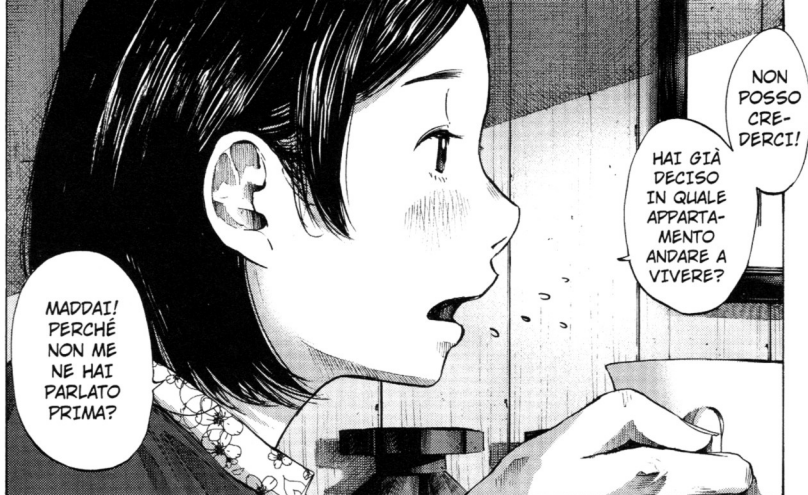
PARÈ  
CHE IN  
TUTTO IL  
GIAPPONE  
STIA CON-  
TINUANDO  
QUESTA  
PIACEVOLE  
ONDATA DI  
CALDO.

ORA VI  
SALUTO!  
BUON  
FINE  
SETTI-  
MANA!

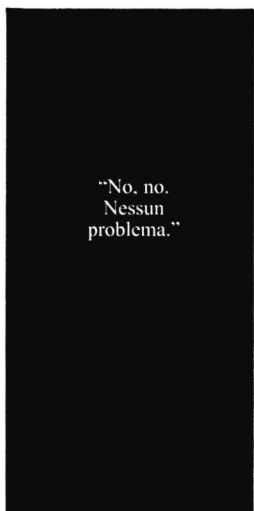
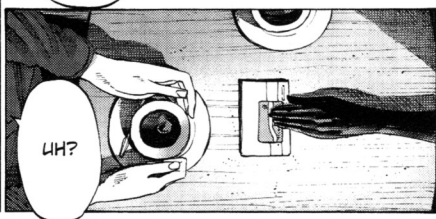


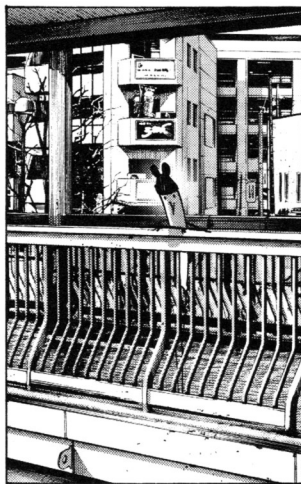
\* OPERAZIONE CONCLUSA. GRAZIE E ARRIVEDERCI (PUNPUN HA USATO UNA CARTA CHE PERMETTE SOLAMENTE PRELIEVO E VERSAMENTO DI CONTANTI. N.D.T.).











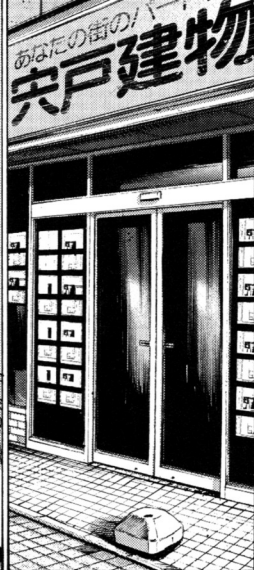


HAI  
PORTATO  
IL TIM-  
BRO\* E  
I SOL-  
DI?

ORA TI  
SPIEGO IL  
CONTENUTO  
DEL CON-  
TRATTO.  
SIEDITI.



OH?  
CIAO.



\* IL TIMBRO (SULLA MATRICE CI SONO IL COGNOME E IL NOME) È OBBLIGATORIO QUANDO SI FIRMA UN DOCUMENTO, N.D.E.



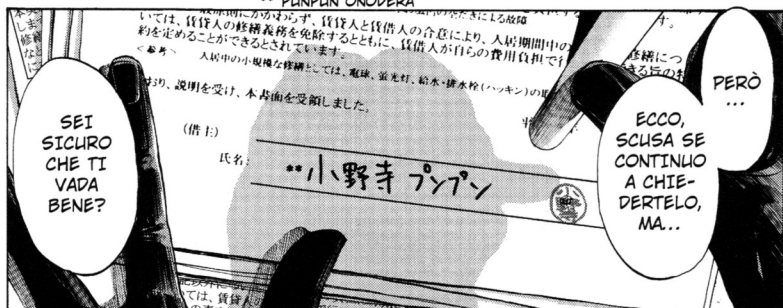
DUN-  
QUE...

SÌ, È  
NECESSA-  
RIO CHE  
TIMBRI  
ANCHE LÌ.  
GRAZIE.

CI OCCU-  
PEREMO NOI  
DELL'AMMINI-  
STRAZIONE.  
PERCIÒ, IN  
CASO DI  
GUASTI, LI  
RIPAREREMO  
ALL'ISTANTE.  
COMODO,  
NO?

L'APPARTA-  
MENTO È  
VICINO ALLA  
STAZIONE, E  
RISPETTO  
ALLA ZONA  
HA DAVVERO  
UN BUON  
PREZZO.

\*\* PUNPUN ONODERA



SEI  
SICURO  
CHE TI  
VADA  
BENE?

PERÒ  
...

ECCO,  
SCUSA SE  
CONTINUO  
A CHIE-  
DERTELO,  
MA...



Era stato un gesto semplice, ma a Punpun sembrò di essere diventato più maturo.

Punpun firmò per la prima volta un contratto, con un estraneo, usando i suoi soldi e il suo timbro.





Non era  
necessario  
che  
qualcuno  
glielo  
ricor-  
dasse.

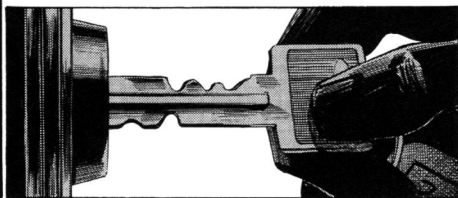
...e vul-  
nerabile.

Sapeva  
benissimo  
di essere  
immaturo,  
bizzarro,  
troppo sen-  
sibile...

Decise che non  
avrebbe mai  
dato peso alle  
malelingue.

...solo che  
Punpun era  
convinto  
che non  
sarebbe mai  
diventato un  
tipo attivo.

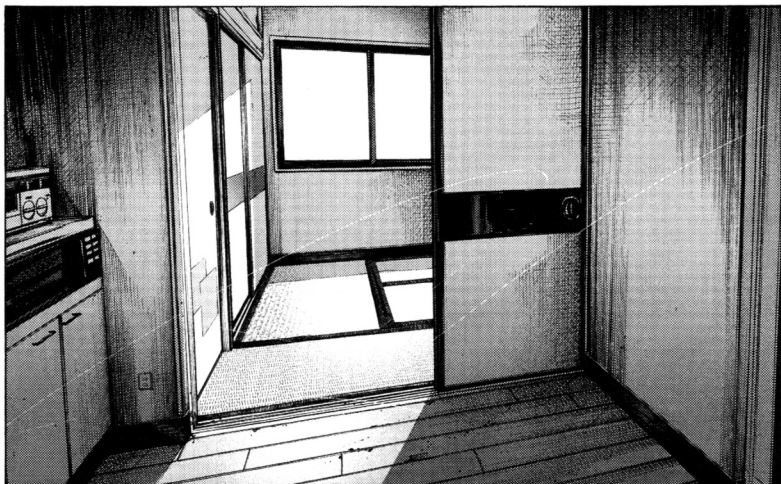
Non era  
un obiettivo  
illuminante...



...usando  
quella chiave  
minuscola.

...di un  
banalissimo  
appartamento  
da venticin-  
quemila yen  
al mese...

Riusci  
fin troppo  
facilmente  
ad aprire  
la porta...





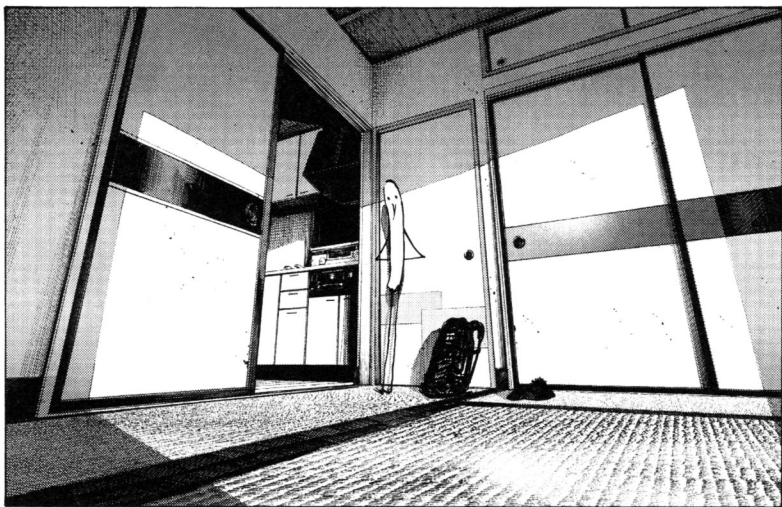
...con l'idea  
di andarci  
a vivere  
insieme ad  
Aiko.

Prese  
in affitto  
quell'appar-  
tamento...

Ma quello  
non era un  
problema  
rilevante  
per lui.

...non  
sarebbe mai  
stato capace  
di creare un  
contatto  
con lei.

Per Punpun  
fu facile  
immaginare  
che se aves-  
se trovato  
Aiko...

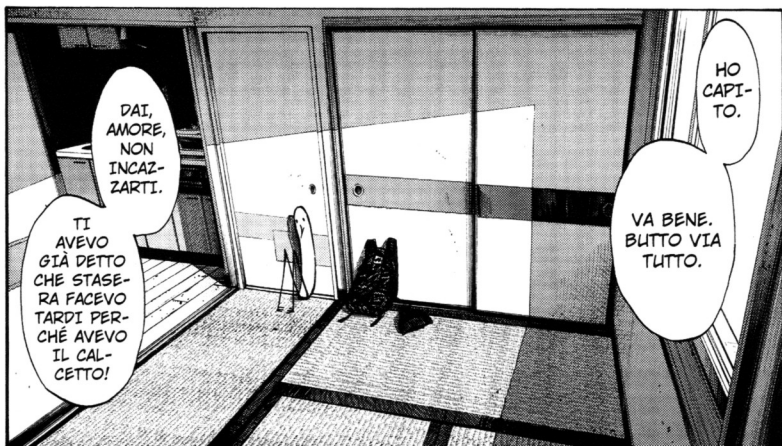
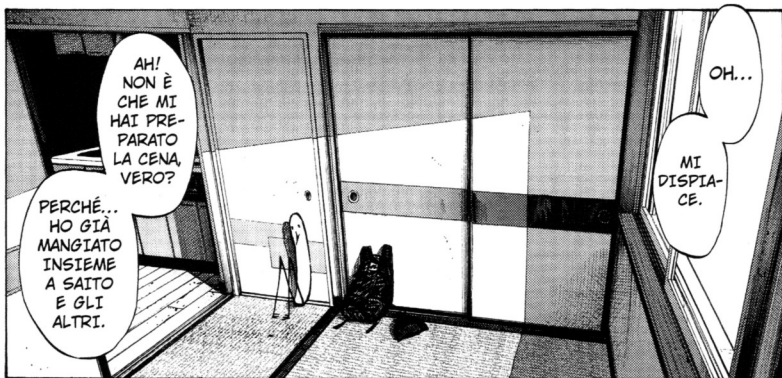


WOAH!

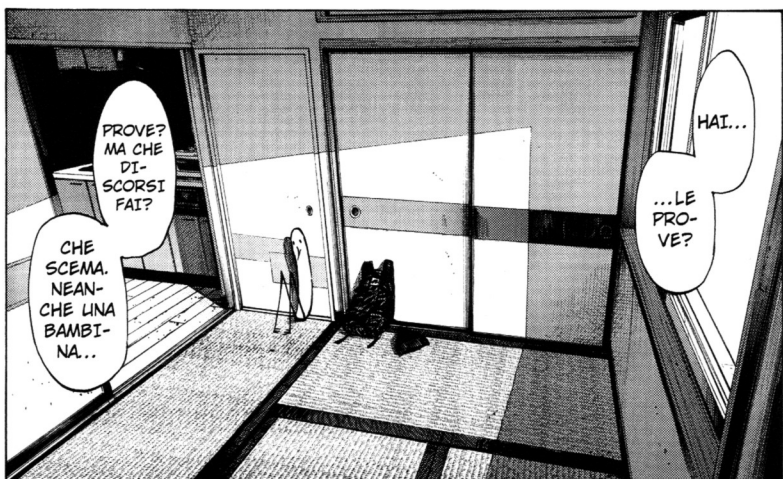
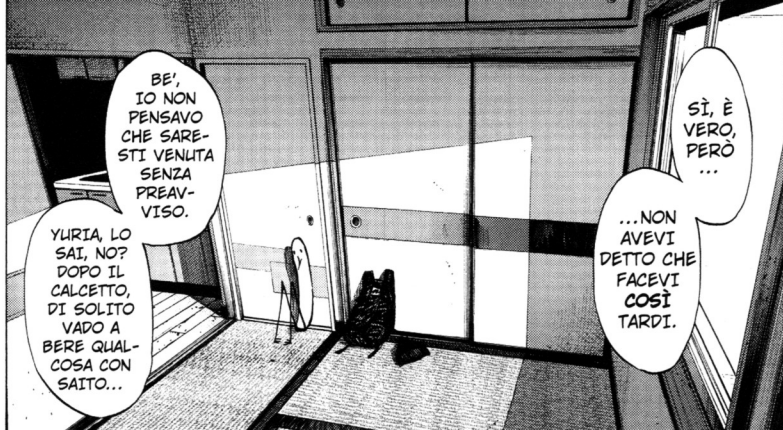
...pensava  
che non gli  
rimanesse  
che provare.

...a  
spiegarlo  
a parole,  
però...

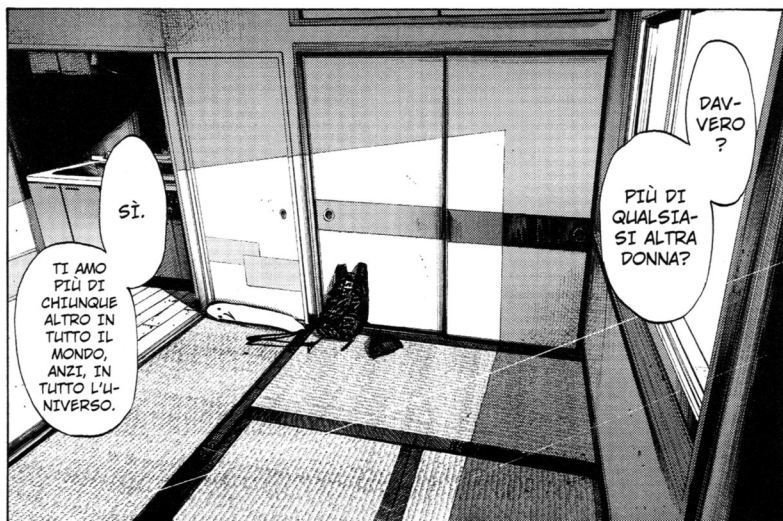
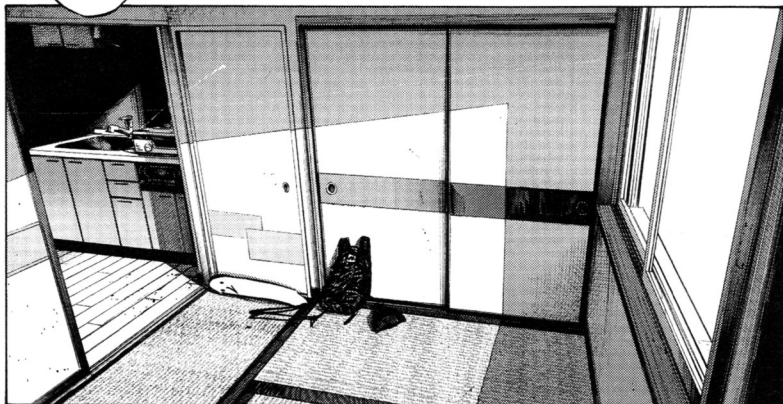
Non  
riusciva...







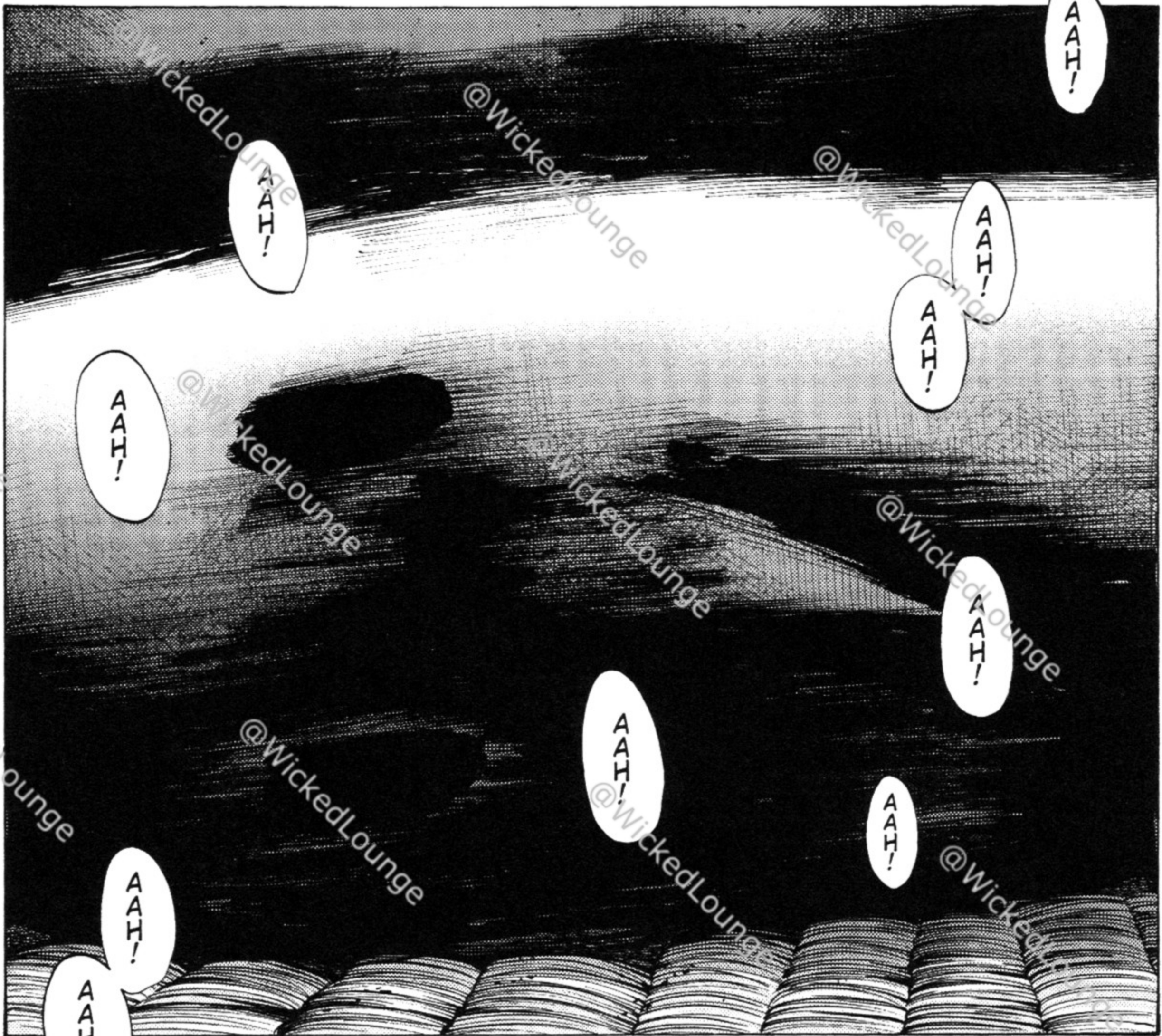






...che la coppia  
della camera  
accanto fosse  
composta da un  
ragazzo stupido e  
da una ragazza  
bruttina.

Punpun  
desiderò dal  
profondo del  
cuore...



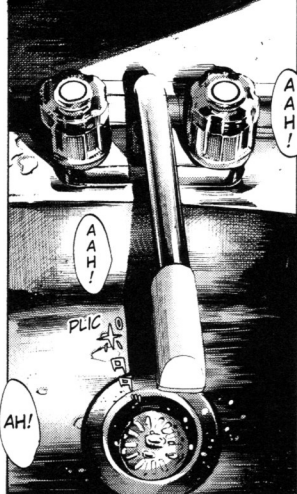
...be', non  
ce l'avrebbe  
mai fatta a  
sopportarli.

...allora...

...pensò  
che se non  
fosse stato  
così...

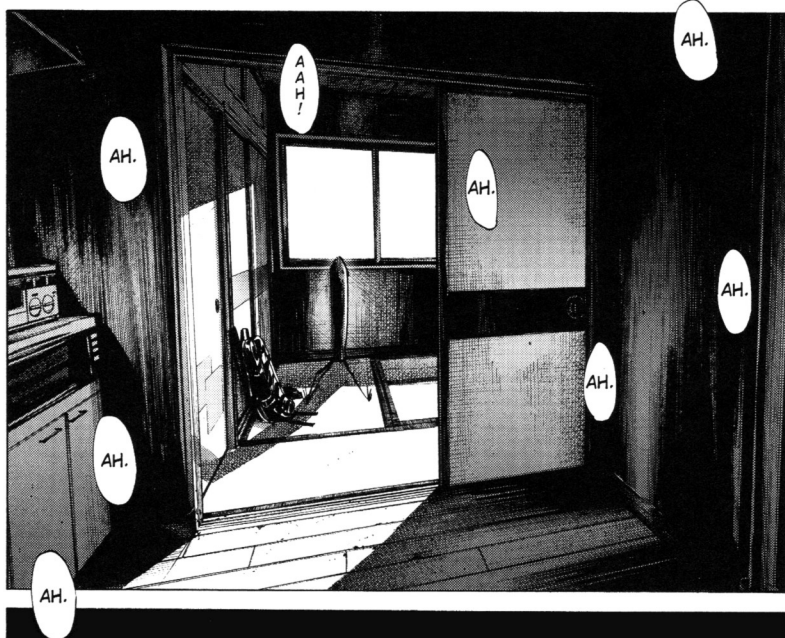
Per  
essere più  
precisi...





...che  
tipo di  
sensazione  
avesse  
provato...

Per un  
attimo  
Punpun si  
doman-  
dò...



...in soli-  
tudine.

...quel-  
l'anziano  
che era  
morto...



...la sua  
situazione  
non fosse  
per niente  
cambiata...

...se entro due  
anni, quando  
cioè avrebbe  
dovuto rinnovare  
il contratto...

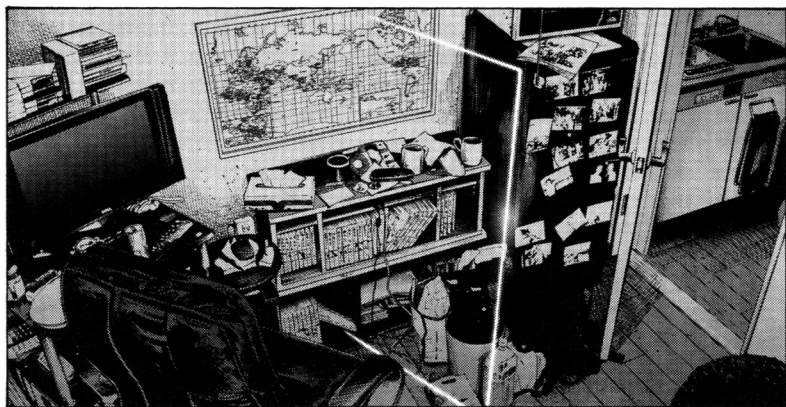
E  
pensò  
che...



...si sarebbe  
suicidato.

...allora...





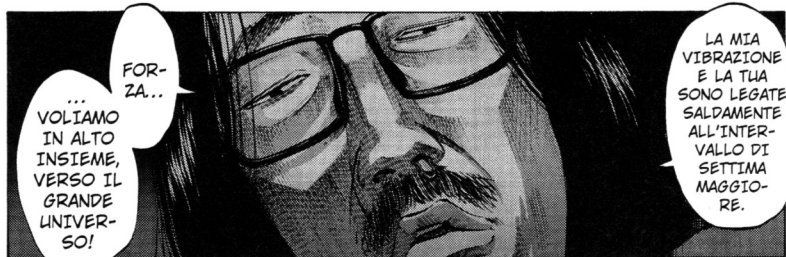






IO  
SO CHE  
C'È UNA  
COSA...

...CHE  
SOLO  
TU SAI  
FARE.



FOR-  
ZA...

...  
VOLIAMO  
IN ALTO  
INSIEME,  
VERSO IL  
GRANDE  
UNIVER-  
SO!

LA MIA  
VIBRAZIONE  
E LA TUA  
SONO LEGATE  
SALDAMENTE  
ALL'INTER-  
VALLO DI  
SETTIMA  
MAGGIO-  
RE.

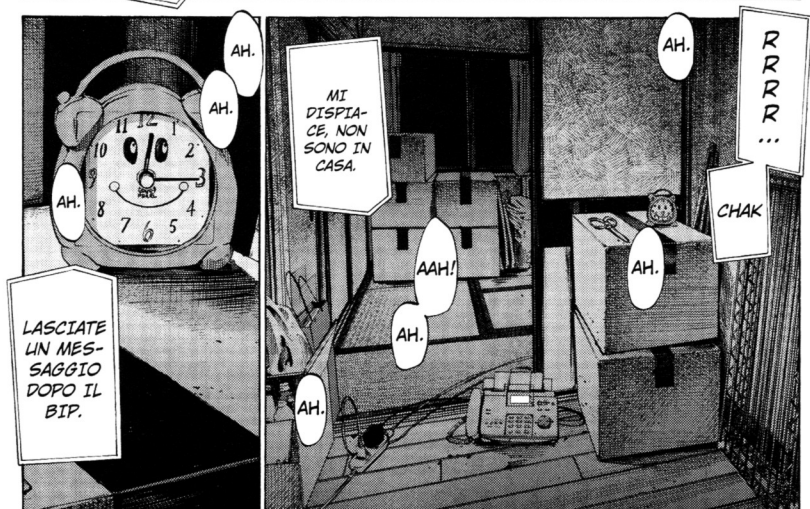
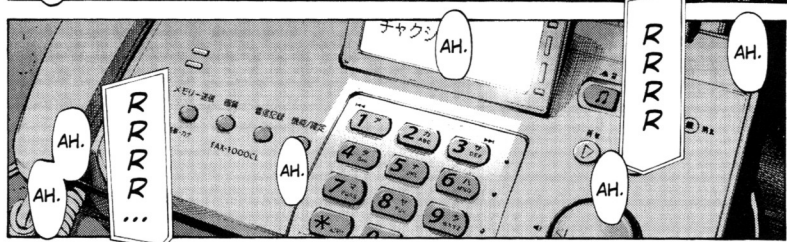


AH...

SCUSI,  
PERO...

...OGGI  
HO IL  
PART  
TIME.









AH  
AH AH  
AH! CIAO,  
ONODE-  
RA!

OGGI SI  
LAVORA  
CON CAL-  
MA, EH?  
AH AH!



È NOTTE  
FONDA, MA  
RICORDA  
CHE IL  
SOLE SOR-  
GERÀ DI  
SICURO!

DIMMI,  
COM'È  
ANDATO  
IL PRIMO  
GIORNO  
DEL TUO  
PART  
TIME?

TI SEI  
STANCATO  
MOLTO,  
RAGGIO  
DI SO-  
LE?

CIAO.













\* ABBREVIAZIONE DI URA-HARAJUKU, QUARTIERE DI TOKYO PIENO DI NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO ALLA MODA. N.D.T.



...inseguire  
un sogno  
che non si  
realizzerà  
mai.

Punpun  
non volle  
neanche  
riflettere su  
che senso  
avesse...

URG.

È GIÀ  
MATTI-  
NA.



Invece  
essere  
"cool"  
era come  
essere  
vuoti.

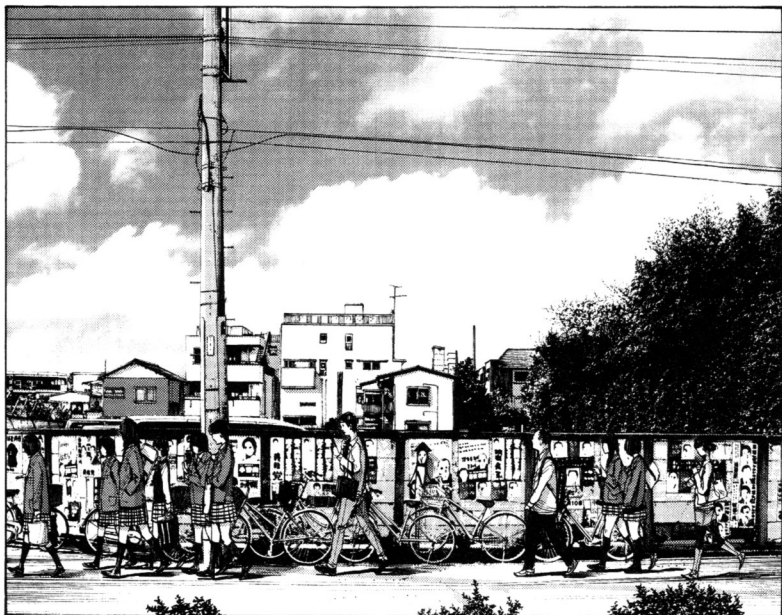


...in un  
certo modo,  
rendesse  
una persona  
soddisfatta  
di sé.

Tuttavia  
pensò che  
avere sogni,  
o preoccupa-  
zioni, da  
poter rac-  
contare agli  
altri...

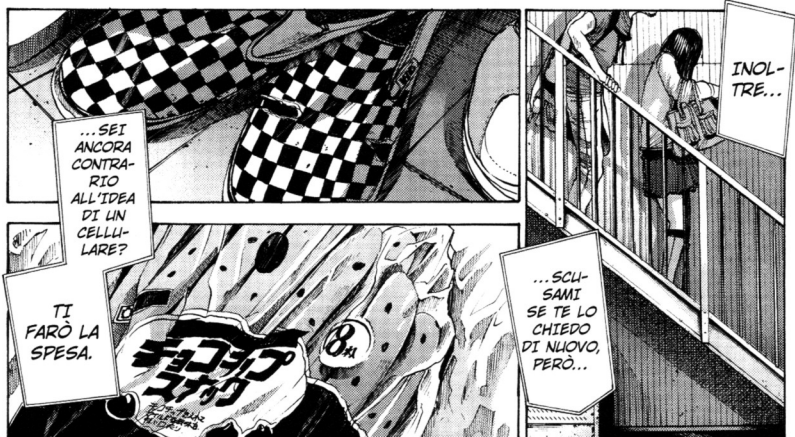


Punpun...



C'È UN...  
NUOVO  
MESSAGGIO,  
RICEVUTO  
ALLE ORE  
ZERO E  
QUINDICI  
MINUTI.

...non riuscì a  
trovare Aiko  
neanche quel  
giorno.



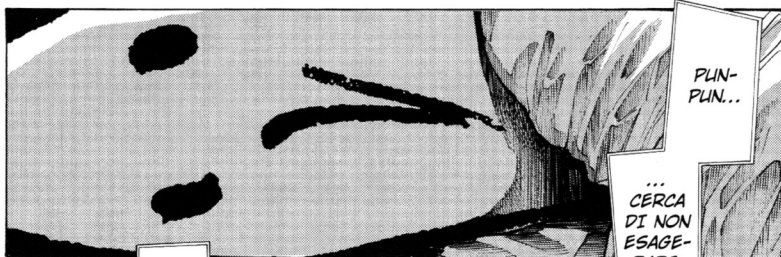




È PER  
SICU-  
REZZA  
...

CAPISCI  
COSA  
VOGLIO  
DIRE,  
NO?

SEI UN  
BRAVO  
RAGAZZO,  
PERCIÒ  
NON SONO  
MOLTO  
PREOC-  
CUPATA,  
PERÒ...



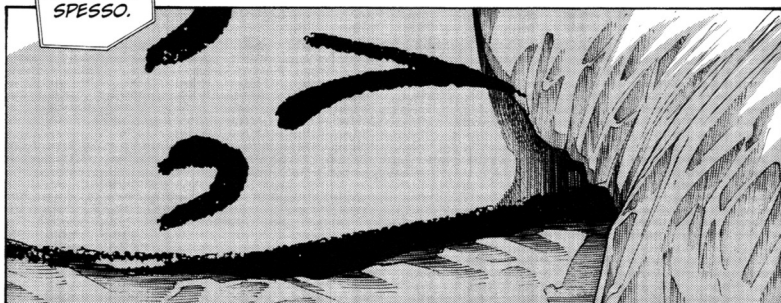
PUN-  
PUN...

...  
CERCA  
DI NON  
ESAGE-  
RARE.



SE-  
CONDO  
ME...

...PO-  
TRESTI  
CHIEDERE  
AIUTO  
AGLI  
ALTRI PIÙ  
SPESSE.



Punpun si  
era stancato  
molto anche  
quel giorno.















SONO  
SPETTINATO?

MA NO,  
IO SONO  
SEMPRE  
PERFETTO.

UH?

CHE C'È?  
PERCHÉ  
MI FISSI  
COSÌ?

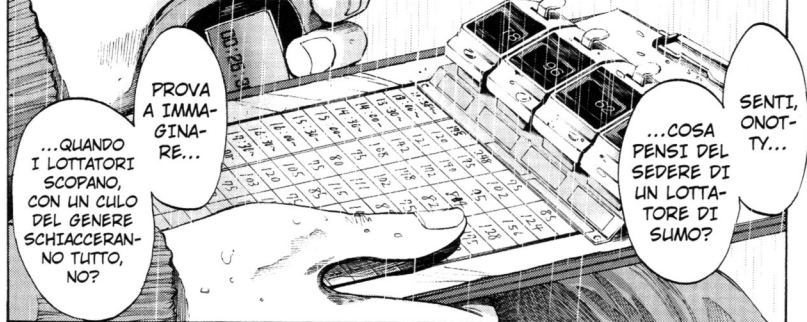


IL  
MISSILE  
MIMURA  
È IN PAR-  
TENZA!

DAI,  
GUARDA!  
SONO  
SEMPRE  
PIENO DI  
ENER-  
GIE!

TOR-  
NIAMO AL  
LAVORO,  
ONOTTY?

TRA POCO  
ARRIVERÀ  
L'ESTATE, E  
HO TROVATO  
UNA FIDANZA-  
TA. NON ESA-  
GERO SE MI  
DEFINISCO  
INVINCIBILE!







PRIMA  
DI TUTTO,  
TIENI PRE-  
SENTE CHE  
CIÒ CHE STO  
PER SPIEGAR-  
TI NON È  
UN'IDEA CHE  
MI HA INCU-  
CATO LA MIA  
RAGAZZA.

SAI,  
ONOT-  
TY...

...IO  
PENSAVO CHE  
QUALSIASI  
COSA LA GENTE  
POTESSE DIRE,  
MI SAREBBE  
ANDATO BENE  
RIMANERE UN  
RAGAZZINO  
PER SEM-  
PRE.

IL  
TEMPO  
È CRU-  
DELE.

PER  
QUANTO  
POSSA  
OPPORTMI, MI  
COSTRINGE A  
DIVENTARE  
PIÙ ADULTO  
E PIÙ MA-  
TURO.



MA...  
TU NON  
CAPIRAI  
MAI QUE-  
STI MIEI  
SENTI-  
MENTI.

ANZI,  
NO. SE  
MI DARÒ  
DA FARE,  
DIVENTERÒ  
ANCORA  
PIÙ FI-  
GO!

...  
PERÒ  
CHE  
NOIA.

MI IM-  
PEGNERÒ AL  
MASSIMO  
PER OTTE-  
NERE L'ABI-  
LITAZIONE  
ALL'INSE-  
GNAMEN-  
TO...



TUTTI I  
GIOVANI  
DIVENTANO  
ADULTI PAS-  
SANDO LE  
NOTTI A  
DIVERTIRSI!  
È CHIARO,  
CAZZO?

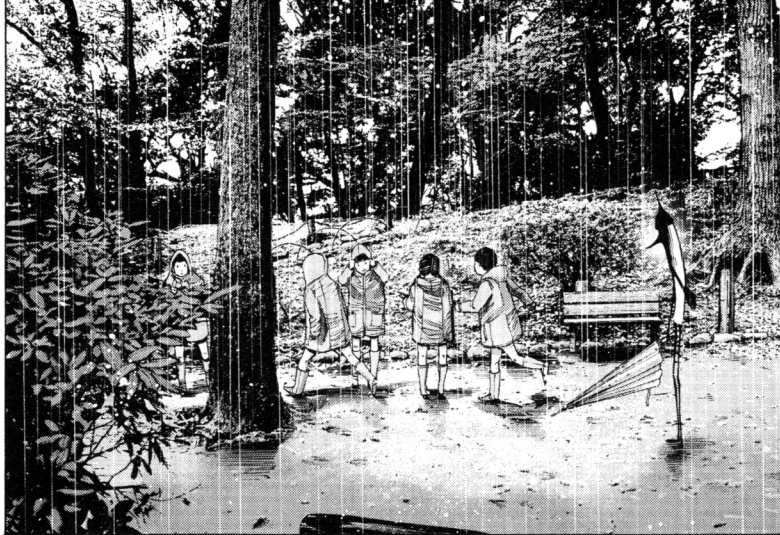
HO  
DECISO  
CHE STASERA  
FARÒ TANTE  
SERIE DI  
ADDOMINALI  
FINO A  
PIANGE-  
RE!

CI  
SIAMO  
STANCATI  
MOLTO,  
RAGGIO  
DI SO-  
LE!



Alcuni bambini ingenui correvano chiacchiando di fianco a Pupun.

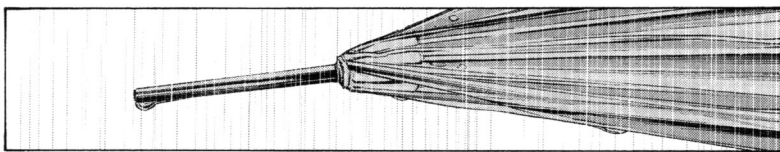




Improvvisamente gli venne un'idea...

...dovesse essere piena di sogni e speranze. Gonfia, come un palloncino pieno d'acqua.

Pensò che la loro testa rotonda...



Niente idea.

...anzi, no.

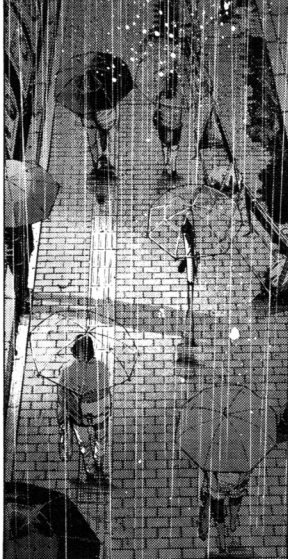


Comunque  
fosse, la vita  
quotidiana di  
Punpun...





...e Cercava, e  
cercava... cercava...



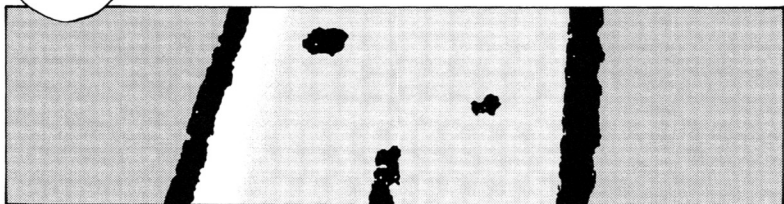
Gli  
sembrava  
che la  
stagione  
delle piogge  
sarebbe  
durata per  
sempre.  
...era poco  
movimentata.  
Passarono  
tanti giorni,  
tutti uguali.

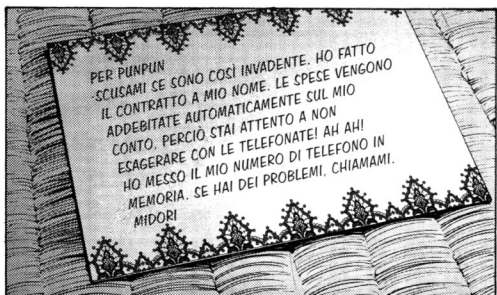
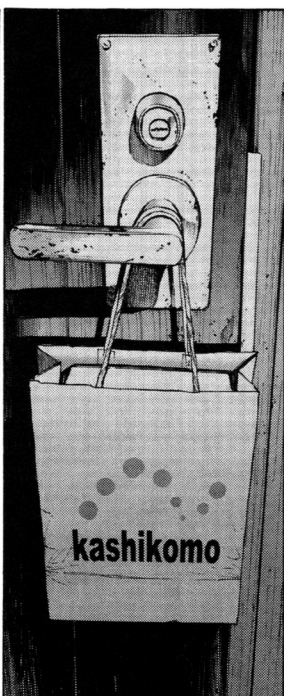
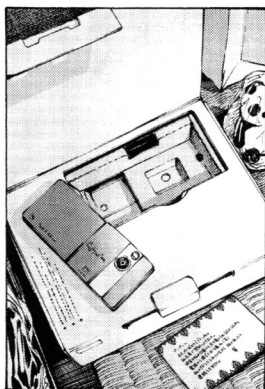


...a  
trovare  
Aiko.

Ma non  
riuscì...







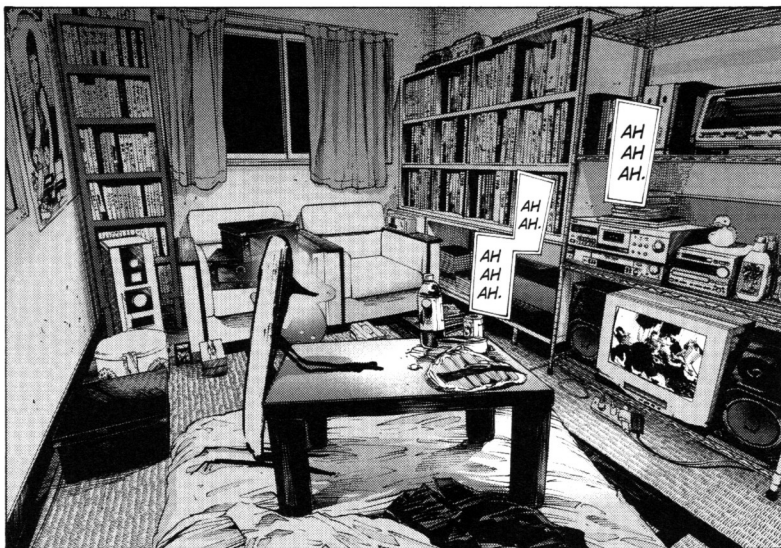


I suoi  
problemi  
non erano  
quelli che  
credevano  
loro.

Punpun  
sapeva che  
le persone  
non avevano  
cattive  
intenzioni,  
però...



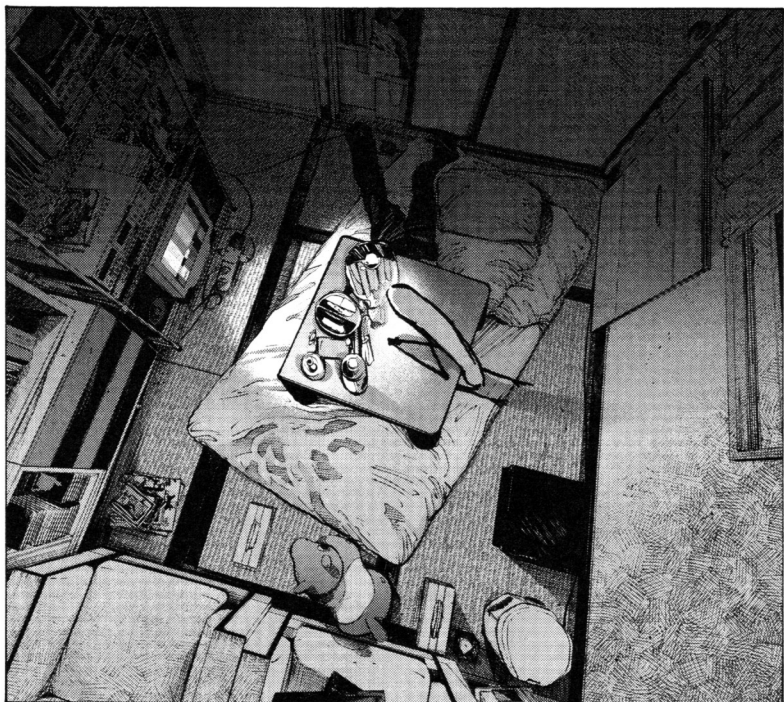
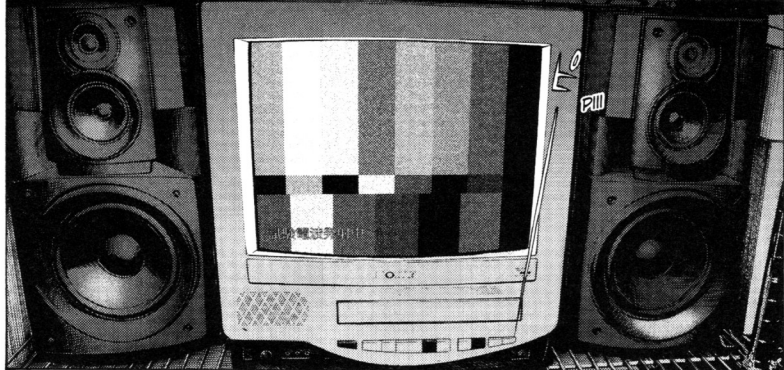
Non era  
quello il  
punto!



...“Mio Dio,  
mio Dio...  
Trilla. Gira.  
Oplà!”  
allora...

...se avesse  
pronunciato  
le parole  
magiche...

In un  
momento  
come  
quello...



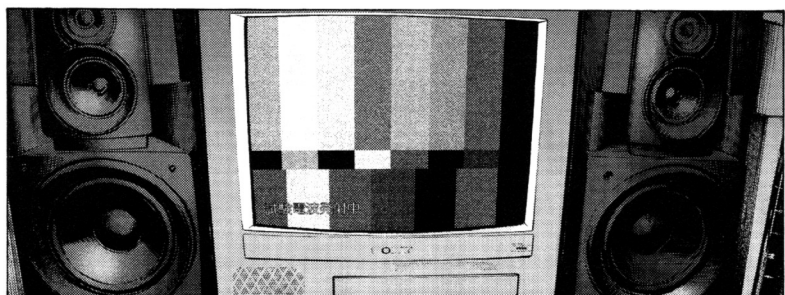
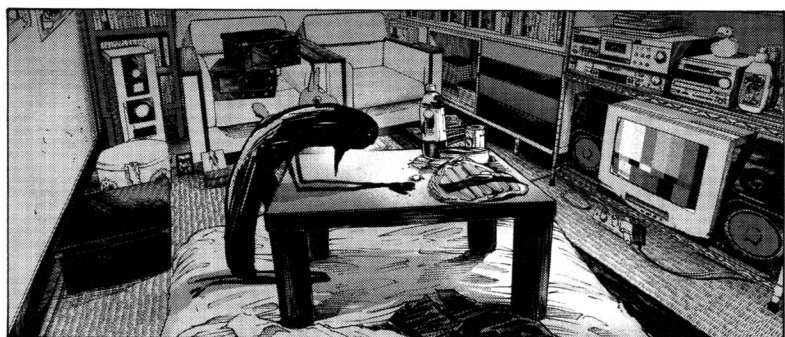
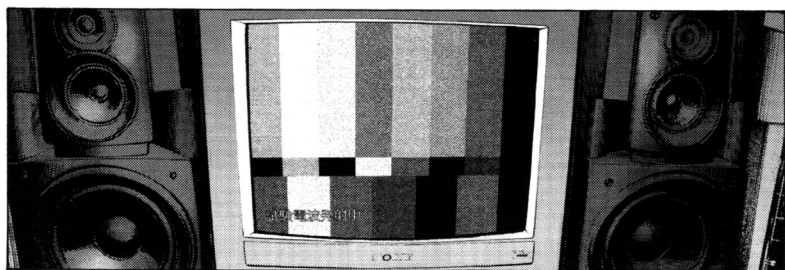
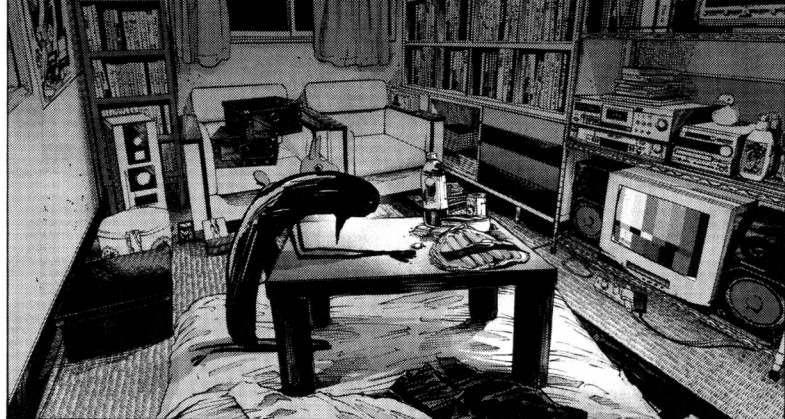
Era  
ridicolo.



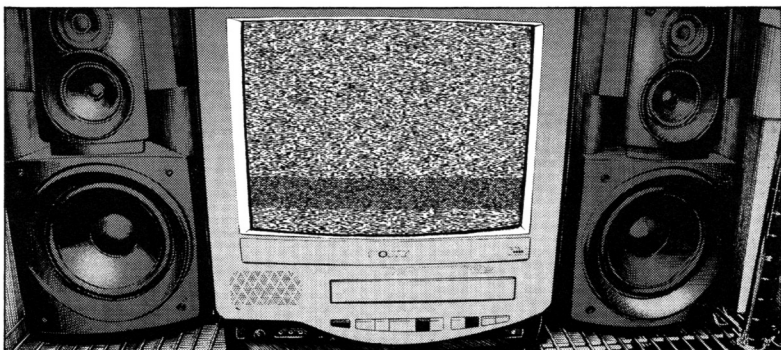
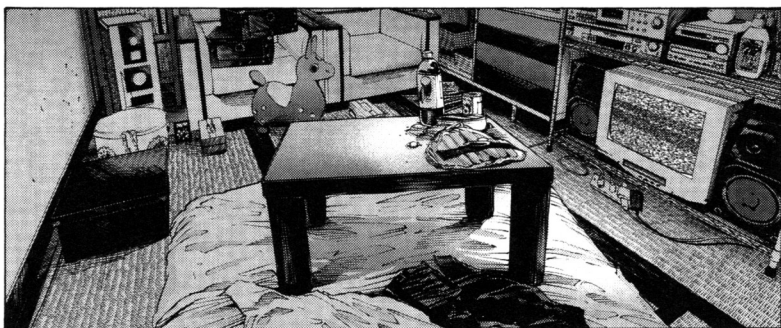
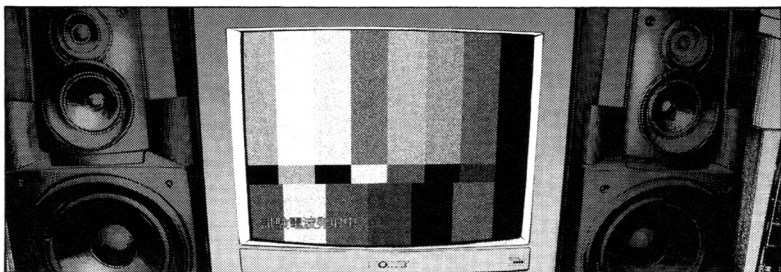
Pensò di  
esserselo  
meritato.



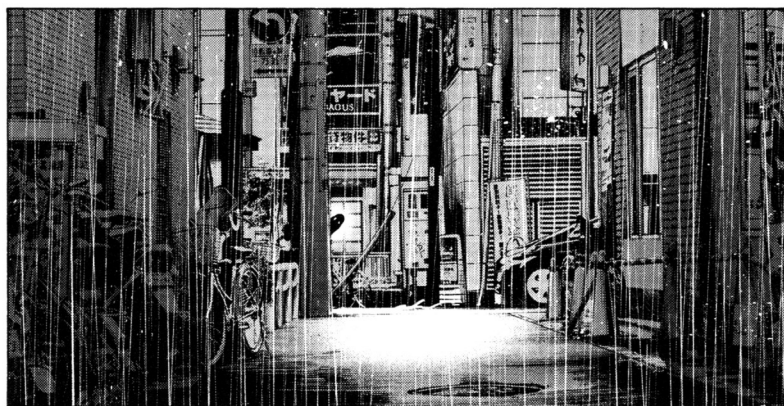
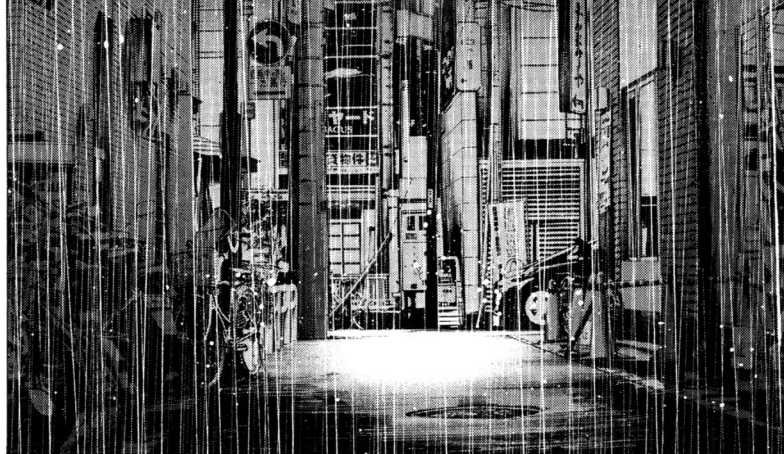
Ah!





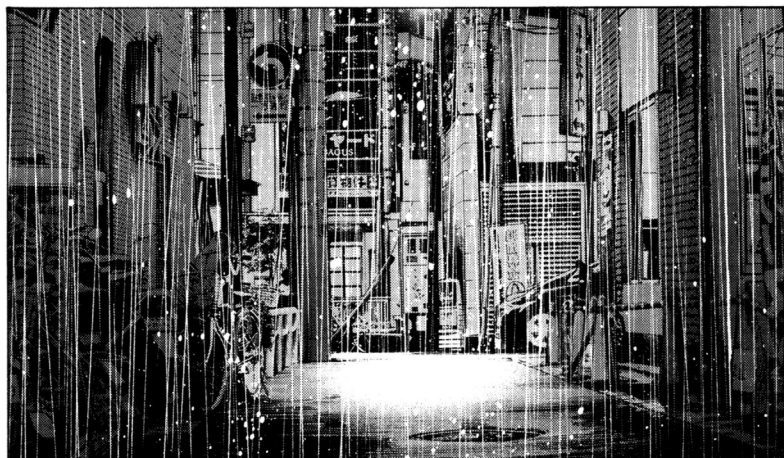








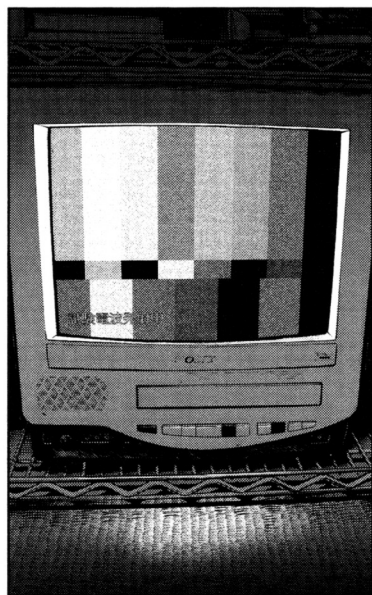


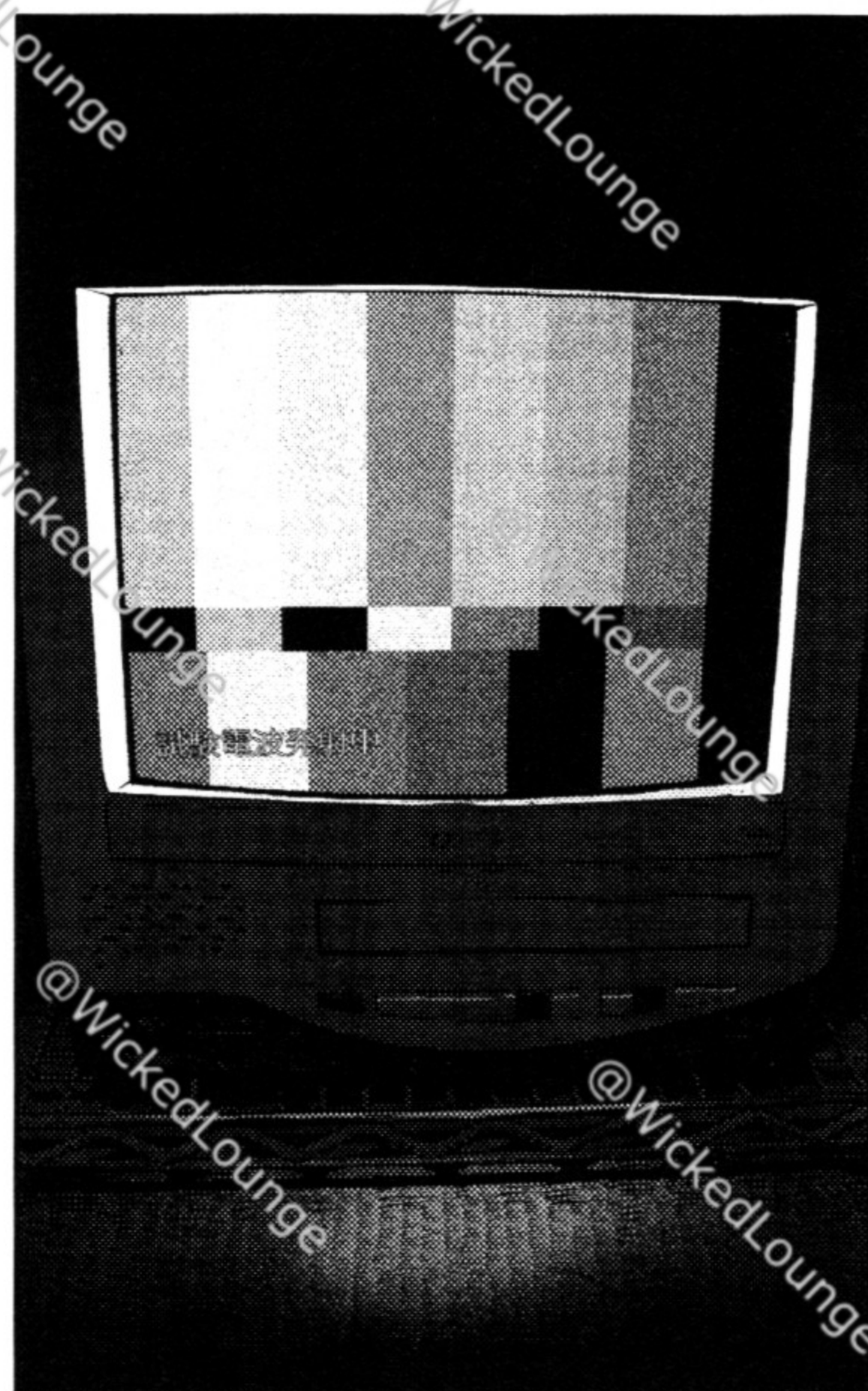


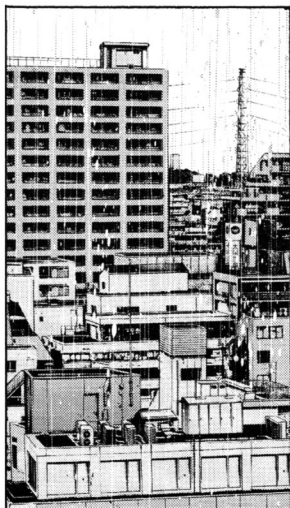
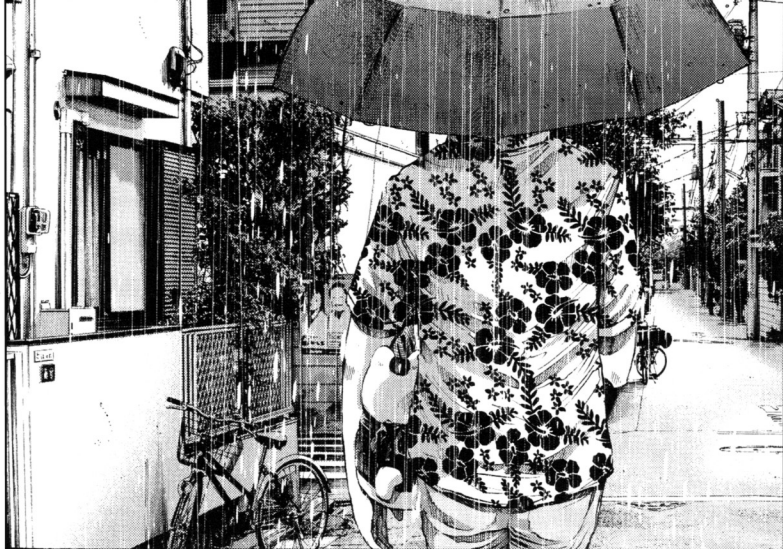


**BWAAAAARGH!!  
ARGH!**

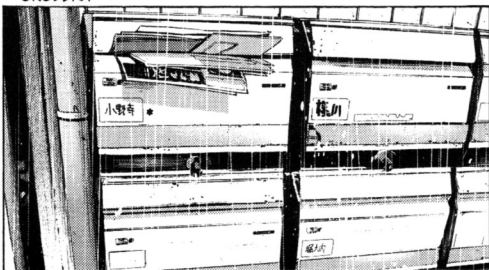






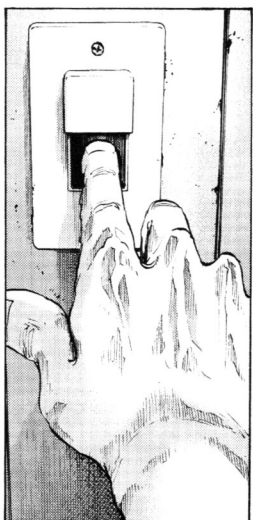


ONODERA





La pioggia  
continuò...



Continuò  
a piovere  
incessan-  
tamente.

...come  
se avesse  
dimenticato  
di fermarsi.

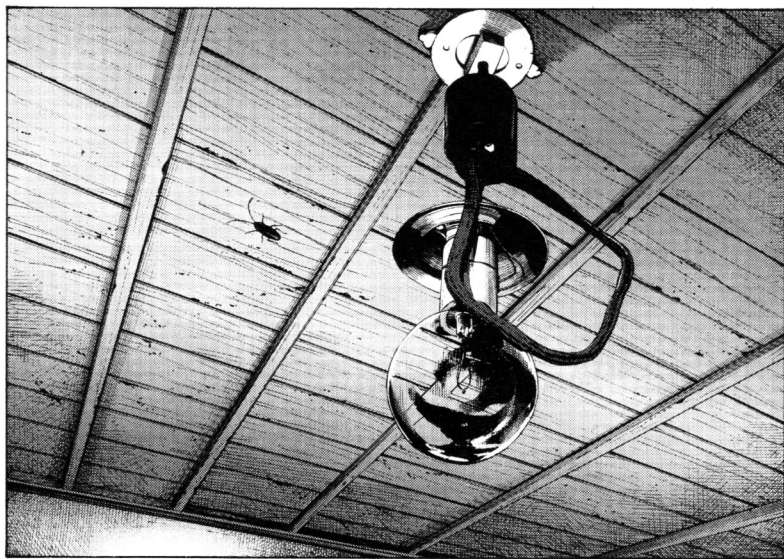


...tanto che  
gli sembrava  
una minaccia.  
La pioggia  
voleva che  
stesse rinchiu-  
so nella  
sua piccola  
stanza.

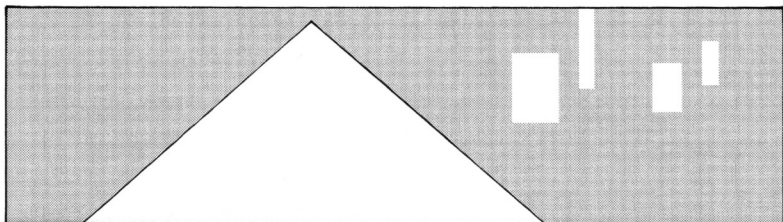
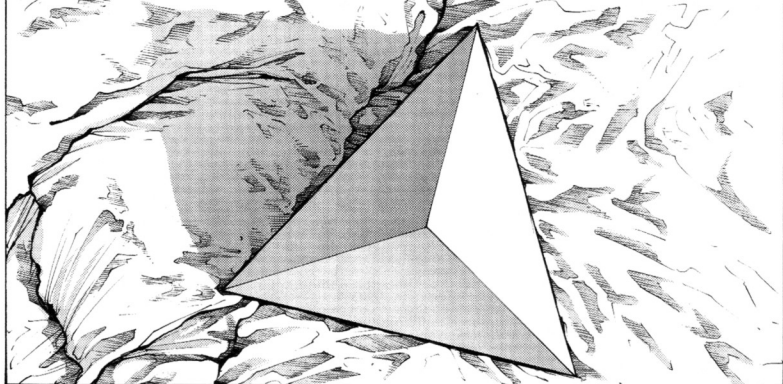
...sentiva  
il rumore  
della  
pioggia  
aumen-  
tare...



Quando  
pensava  
che era  
ora di  
uscire...



Oh...





Anche quel  
giorno...



...Punpun  
stava bene.



TI VEDO  
MOLTO  
STANCO.

CIAO.

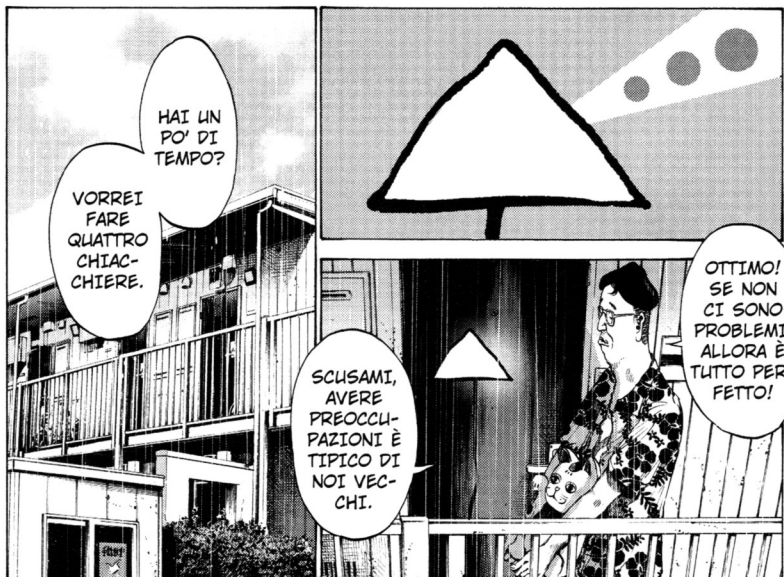
BUON-  
GIORNO,  
ONODERA.  
SONO  
SHISHIDO,  
IL PROPRIE-  
TARIO DEL-  
L'APPARTA-  
MENTO.



COME  
STAI?  
VA TUTTO  
BENE NEL-  
L'APPARTA-  
MENTO?

...NON  
SONO  
VENUTO  
PER UN  
MOTIVO  
PARTICO-  
LARE...

DUN-  
QUE...



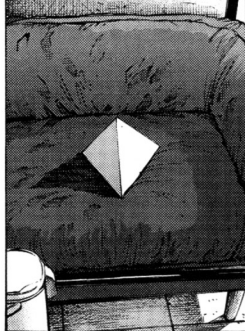
HAI UN  
PO' DI  
TEMPO?

VORREI  
FARE  
QUATTRO  
CHIAC-  
CHIERE.

SCUSAMI,  
AVERE  
PREOC-  
CU-  
PAZIONI È  
TIPICO DI  
NOI VEC-  
CHI.

OTTIMO!  
SE NON  
CI SONO  
PROBLEMI,  
ALLORA È  
TUTTO PER-  
FETTO!





L'AGENZIA  
IMMOBILIA-  
RE HA POCHI  
CLIENTI  
NELLA STA-  
GIONE DELLE  
PIOGGE.

AH,  
NIENTE  
DI  
SERIO,  
SIA  
CHIARO.



...PEN-  
SAVO DI  
ORDINARE  
QUALCOSA A  
DOMICILIO.  
TI VA L'AN-  
GUILLA?

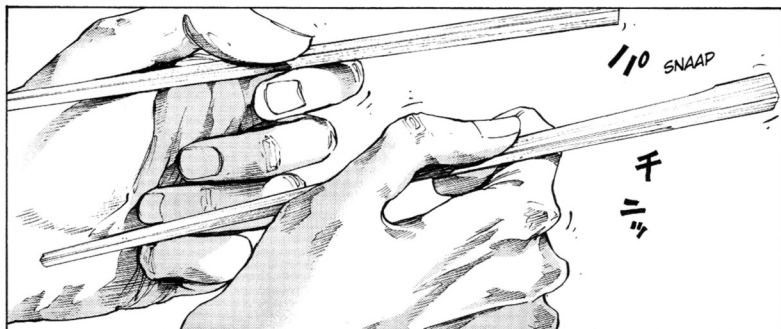
ONO-  
DERA...



VISTO  
CHE ACCOM-  
PAGNI UN  
VECCHIO  
COME ME,  
PUOI CONCE-  
DERTI IL  
LUSSO DI  
MANGIARE  
L'ANGUIL-  
LA.

SEI  
MOLTO  
MODESTO,  
NONOSTAN-  
TE LA TUA  
GIOVANE  
ETÀ.

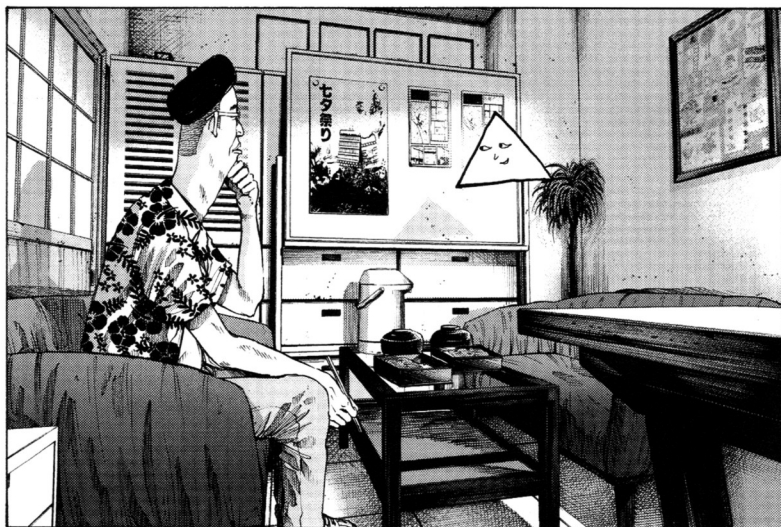
MAH?



110 SNAAP

チ  
ニッ







HAI  
PROPRIO  
QUEGLI  
OCCHI!

PERÒ  
NON  
APRIRETE  
MAI IL  
CUORE  
AGLI  
ALTRI.

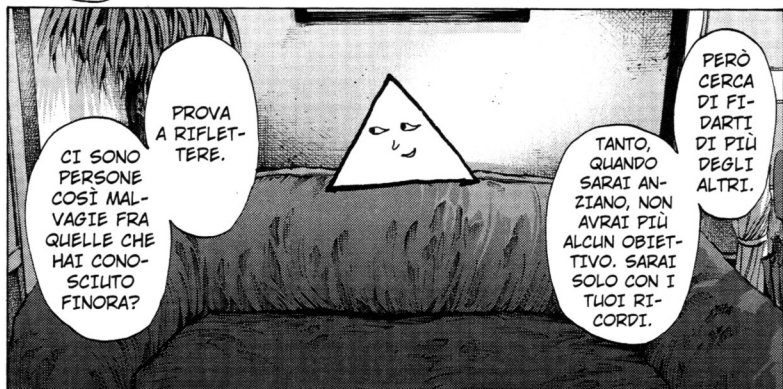


NON  
VORREI  
SOFFO-  
CARTI DI  
DOMAN-  
DE.

OPPURE  
HAI TRA-  
DITO  
QUALCU-  
NO?

COME  
MAI?

QUAL-  
CUNO TI  
HA TRA-  
DITO?



CI SONO  
PERSONE  
COSÌ MAL-  
VAGIE FRA  
QUELLE CHE  
HAI CONO-  
SCIUTO  
FINORA?

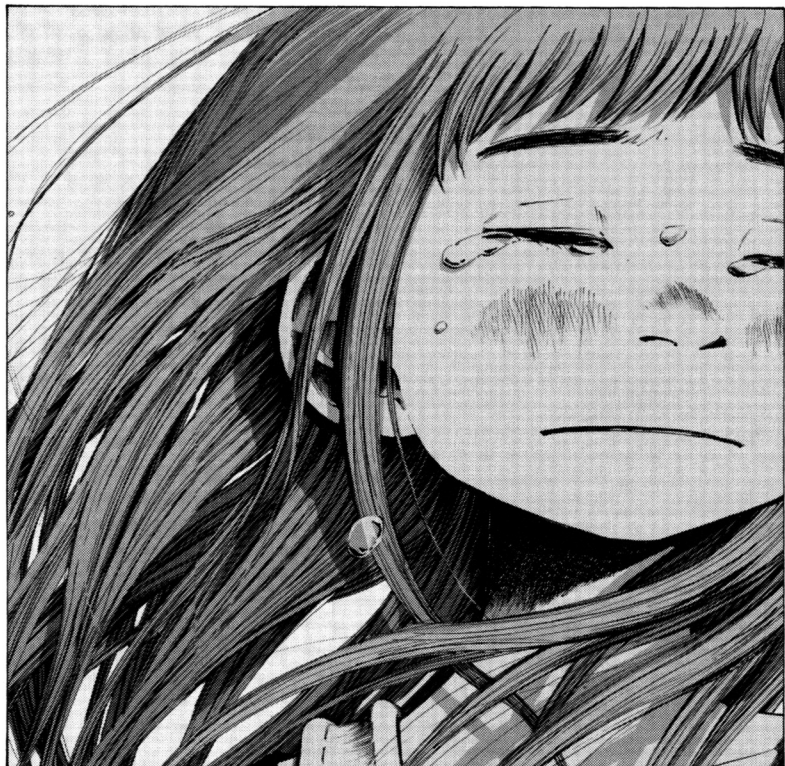
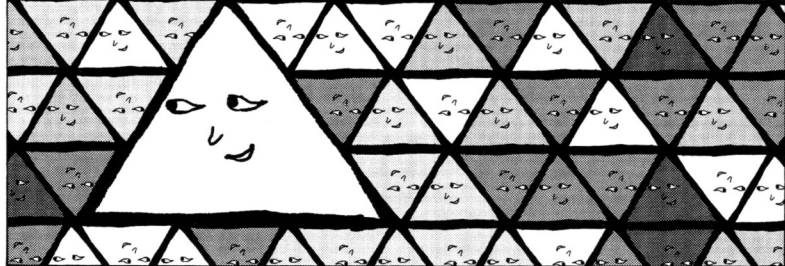
PROVA  
A RIFLET-  
TERE.

TANTO,  
QUANDO  
SARAI AN-  
ZIANO, NON  
AVRAI PIÙ  
ALCUN OBIET-  
TIVO. SARAI  
SOLO CON I  
TUOI RI-  
CORDI.

PERÒ  
CERCA  
DI FI-  
DARTI  
DI PIÙ  
DEGLI  
ALTRI.









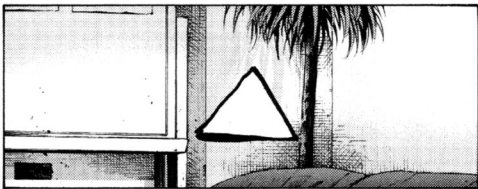
A PRO-  
POSITO,  
ONODE-  
RA...

...HAI  
QUALCHE  
PROBLEMA  
ECONOMI-  
CO?



...NEL  
MOMENTO  
DEL BISO-  
GNO NES-  
SUNO TI  
DARÀ UNA  
MANO.

RICOR-  
DATI CHE  
SE MAN-  
TERRAI  
UNO  
SGUARDO  
DEL GE-  
NERE...



EHI!

HAI  
INTEN-  
ZIONE DI  
REGALARE  
ANCORA UN  
LAVORO A  
UNO SCO-  
NOSCIU-  
TO?!

SE  
STAI  
CERCAN-  
DO UN  
LAVO-  
RO...



PARLO  
ANCHE  
CON TE,  
RAGAZ-  
ZINO.

SEI ANCORA  
GIOVANE.  
DEVI CAPIRE  
CHE È UNA  
PERDITA DI  
TEMPO ANDARE  
IN GIRO CON  
UN ANZIANO  
CHE SPARA  
CAVOLATE.

VOI  
BONAC-  
CIONI!

QUANTE  
VOLTE TI  
SEI RITROVA-  
TO SOMMERSO  
DAI DEBITTI  
PER COLPA DI  
PERSONE CHE  
SI SONO AP-  
PROFITTADE  
DI TE?



\* SNACK ISOJIMAN (LETT. "SIAMO ORGOGLIOSI DEL NOSTRO MARE", È UN BAR CON IL KARAOKE. PER BERE ALCOLICI IN GIAPPONE BISOGNA AVERE VENTI ANNI. N.D.T. E N.P.B.)



SE  
TI VA,  
DIM-  
MELO.

UN BIC-  
CHIERE DI  
SHOCHU CON  
DELL'ACQUA  
CALDA E UN  
GINGER ALE,  
GRAZIE.

EH?  
NON  
L'HAI  
MAI  
FAT-  
TO?

ONO-  
DERA,  
TI  
PIACE  
BERE?

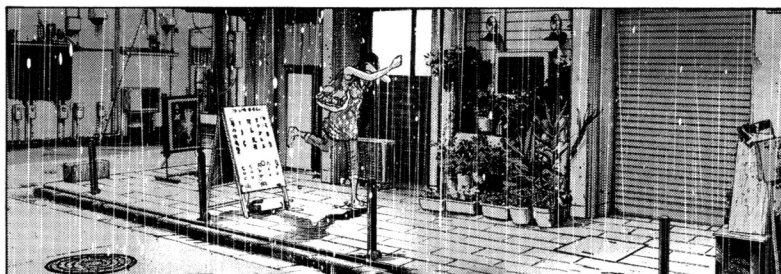


UH UH  
UH!

CHE  
GIOVANE!  
E CHE  
CARINO  
CHE È,  
VERO?

EH,  
SENTI...

...SAI CHE  
QUESTO  
RAGAZZO  
CREDEVA  
CHE FOSSE  
UN LOCALE  
A LUCI  
ROSSE?





SCUSA,  
PUOI  
DARMI UN  
ASCIUGA-  
MANO, PER  
FAVORE?

SONO  
BAGNATA  
FRADI-  
CIA.

UFFA!



NON  
BENE.  
MA  
BEVO  
LO  
STES-  
SO.

PERÒ, SAI,  
DA QUANDO  
HO SAPUTO  
CHE TI ERI  
LICENZIATA,  
NON AVEVO  
PIÙ TANTA  
VOGLIA DI  
VENIRE  
QUI.

NON  
MI  
PREN-  
DA IN  
GIRO!



SA, OGNI  
TANTO  
VENGO QUI  
DOPO IL  
LAVORO.



CIAO,  
SACCHAN.

BUONASE-  
RA. È DA  
MOLTO CHE  
NON LA  
VEDEVO.  
COME STA  
IL SUO  
FEGATO?





OH-OH.  
QUINDI,  
HAI TRO-  
VATO UN  
LAVORO?

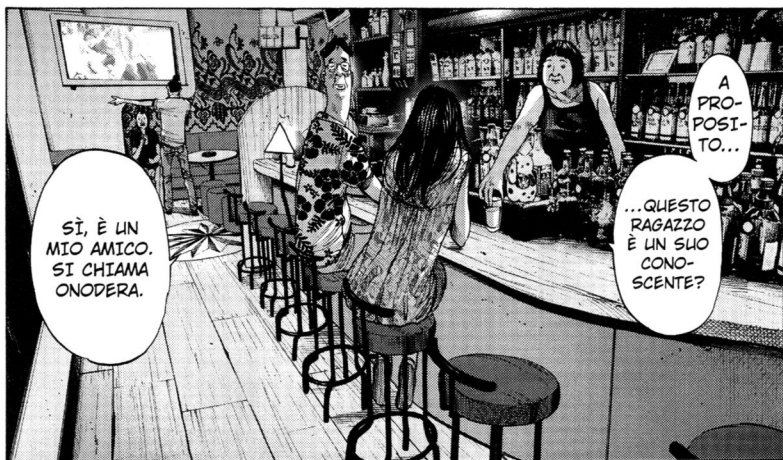
POSSO  
BERE  
GRATIS, E  
ASCOLTARE  
I DISCORSI  
DI CERTI  
VECCHI  
MAIALI.



SÌ, HAI  
RAGIO-  
NE.

UN BIC-  
CHIERE  
D'ACQUA,  
PER FA-  
VORE.

SÌ. PRESSO  
UNA SCUOLA DI  
PREPARAZIONE.  
NON POTEVO  
RIMANERE PER  
SEMPRE UNA  
FREETTER CON  
LA SCUSA  
DEL CUORE  
INFRANTO.



SÌ, È UN  
MIO AMICO.  
SI CHIAMA  
ONODERA.

A  
PRO-  
POSI-  
TO...

...QUESTO  
RAGAZZO  
È UN SUO  
CONO-  
SCENTE?





SONO  
SICURA  
DI AVER-  
TI GIÀ  
VISTO.

UH?

MA  
TU...!



ORA  
RICORDO!

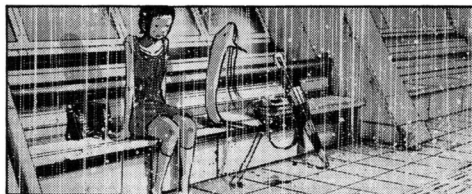
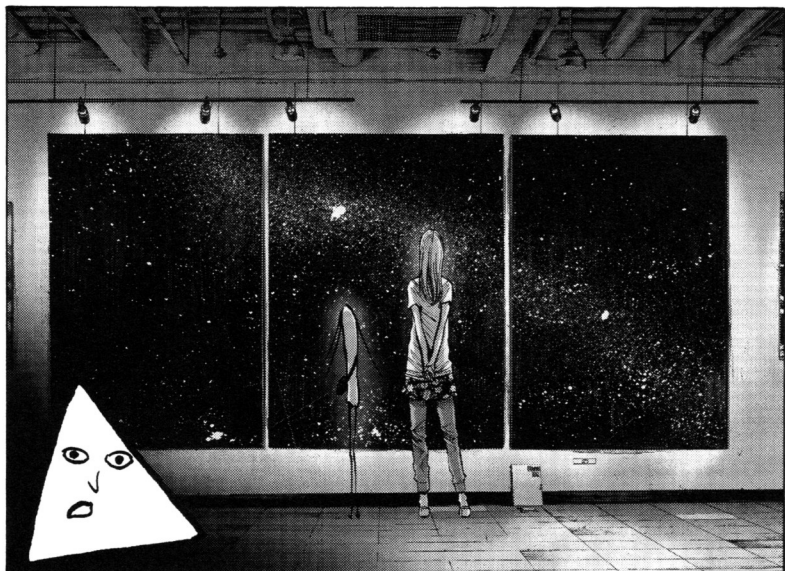
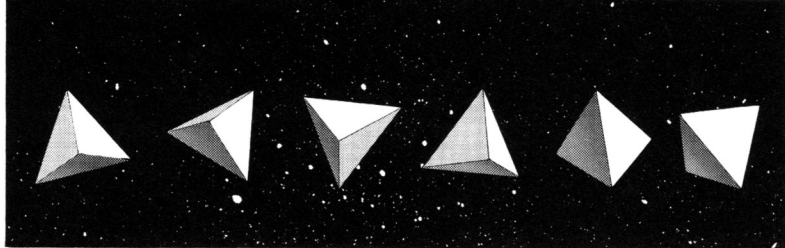
ECCO!



SEI  
VENUTO A  
VEDERE  
LA MOSTRA  
DEGLI EX  
MEMBRI DEL  
CLUB D'ARTE  
DEL NOSTRO  
LICEO.

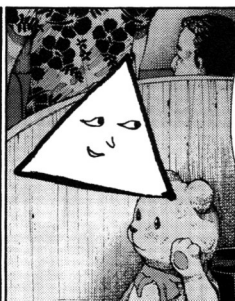
QUAN-  
DO È  
SUC-  
CESSO  
?

AVEVO  
DICIANNO-  
VE ANNI...  
QUINDI  
TRE ANNI  
FA.



Punpun  
decise di  
far finta  
di non  
ricordarselo,  
perché gli  
sembrava  
una sec-  
catura.

“Ah sì?  
Davvero?”



ANCHE  
QUEL  
GIORNO  
PIOVEVA  
TANTO,  
PROPRIO  
COME  
OGGI.



LA  
SMETTA,  
SIGNOR  
PRESTI-  
DENTE!

OH...  
ANCHE OGGI  
MI SENTO  
STREGATO  
DALLA BEL-  
LEZZA DELLA  
PADRONA DI  
QUESTO LOCA-  
LE. SONO  
GIÀ UBRIA-  
CO.

QUANDO  
TI HO VISTA  
PER LA PRIMA  
VOLTA, ERA  
UNA NOTTE  
UMIDA, COME  
STASERA.



SÌ, SÌ! È  
PROPRIO  
COSÌ.  
PARLAN-  
DONE, MI  
È TORNATO  
IN MEN-  
TE.

HO  
PENSATO  
CHE TI  
FOSSI IM-  
PEGNATO  
PAREC-  
CHIO.



TAA-  
TA-TA-  
TAA!

LAA-  
LA-  
LAAA-  
LAA-  
LA-LA!

IZAKAYA, TESTO: YU AKI; MUSICA: KATSUO ONO. N.D.A.



ASCOL-  
TATE LA  
NOSTRA  
IZAKAYA!

SONO  
HEIROKU  
SHISHIDO!  
SIGNORE  
E SIGNO-  
RI, VI VA  
SE CANTO  
UN PO'?!  
EV-  
VIVA  
HEI-  
CHAN!





KANIE HA OTTENUTO UN LAVORO PRIMA DI ME. PERCIÒ NON HO AVUTO MOLTA OCCASIONE DI PARLARCI.

INTENDO LA SORELLA MAGGIORE. QUELLA GROSSA, CON GLI OCCHIAI.

UH?  
AZUSA?

PENSO CHE STIA BENE. NON L'HO VISTA DI RECENTE, PERÒ HO SAPUTO CHE DA QUANDO SI È ISCRITTA ALL'UNIVERSITÀ È ANDATA A VIVERE DA SOLA.



...CI BEVIAMO QUALCOSA?

SE NON TI DISPIACE...



...PERCHÉ NON È RIUSCITA A PERDERE LA VERGINITÀ DIVERTENDOSI. HA INIZIATO TARDI AD AVERE CONTATTI CON GLI UOMINI, E ORA HA FRETTA.

TEMO CHE COMBINERÀ UN CASINO...

ORA CHE CI PENSO, MI AVEVANO DETTO CHE SI ERA TROVATA UN FIDANZATO NON APPENA ENTRATA ALL'UNIVERSITÀ.



NÉ POSSO FARTI DOMANDE SUL TUO PASSATO...

NON SONO TANTO SGARBATO DA CHIEDERTI COME TI CHIAMMI...



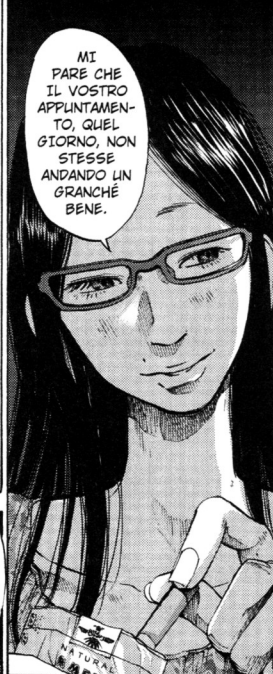
...UN BICCHIERE CON DUE DITA DI BOURBON.

♥ SÌ, VA BENE. PRENDERÒ...



...CI  
SIAMO  
SEDUTI  
FIANCO A  
FIANCO IN  
QUESTO  
LOCALE.

♥ SÌ,  
GIUSTO.  
PERCHÉ  
SOLO PER  
CASO...



MI  
PARE CHE  
IL VOSTRO  
APPUNTAMEN-  
TO, QUEL  
GIORNO, NON  
STESSE  
ANDANDO UN  
GRANCHÉ  
BENE.



SEM-  
BRATE  
DAVERO  
DUE VER-  
GINELLI.

VEDERVI  
TUTTI AGI-  
TATI MI  
FACEVA UN  
PO' INNER-  
VOSIRE.



TANTO PER  
COMINCIARE,  
I RAGAZZI  
VERGINI SONO  
SPESSE IRRIT-  
TANTI, PERCHÉ  
IL LORO ACCON-  
TENTARSI È LA  
PROVA CHE  
PENSANO  
SOLO A SE  
STESSI.

MOLTI  
DI LORO  
CREDONO DI  
ESSERE I  
MIGLIORI  
DEL MON-  
DO!

UN UOMO  
CHE NON  
ASCOLTA  
GLI ALTRI E  
IMPONE LA  
SUA OPINIONE  
NON POTRÀ  
MAI FIDAN-  
ZARSI.



♥  
NON C'È  
UN QUADRO,  
O UN FIORE,  
O UNA CANZO-  
NE, O DELLE  
PAROLE DA  
OFFRIRE...



...NON C'È  
GUSTO, IN  
UN LOCALE  
SIMILE...



PERÒ  
AZUSA,  
DOPO QUEL  
GIORNO, È  
STATA GIÙ  
DI MORALE  
PER UN  
PO'.

MI SA  
CHE LE  
PIACESSI  
TANTO.

QUINDI,  
NONOSTANTE  
LA SITUAZIO-  
NE, NON SEI  
RIUSCITO A  
FARLA DIVEN-  
TARE LA TUA  
RAGAZZA. MA  
COSA HAI  
COMBI-  
NATO?



♥  
VA BENE.  
RIMARRÒ  
QUI A BERE  
FINCHÉ NON  
SMETTERÀ  
DI PIOVE-  
RE.

♠ SE  
USCIREMO  
DI QUI  
TROVEREMO  
LA PIOG-  
GIA. POCO  
FA È CADU-  
TA UNA  
GOCCIA.



PERCHÉ  
NON  
TORNI  
A  
CASA?

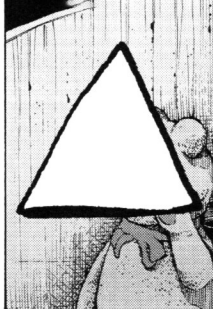
♥  
NON  
DEVI  
PREOC-  
CUPARTI.



♠  
ALLORA  
TI TERRÒ  
COMPAGNIA  
FINO AL  
MATTINO?



HO INCON-  
TRATO UNA  
DONNA DIA-  
BOLICA...



♥  
NON C'È UN QUADRO,  
O UN FIORE, O UNA  
CANZONE, O DELLE  
PAROLE DA OFFRIRE...



OH...

SCU-  
SAMI.

LA FAC-  
CENDA DI  
AZUSA TI  
FA STARE  
ANCORA  
MALE?

"...i  
suoi modi  
aggressivi e  
sgarbatì mi  
danno fasti-  
dio."

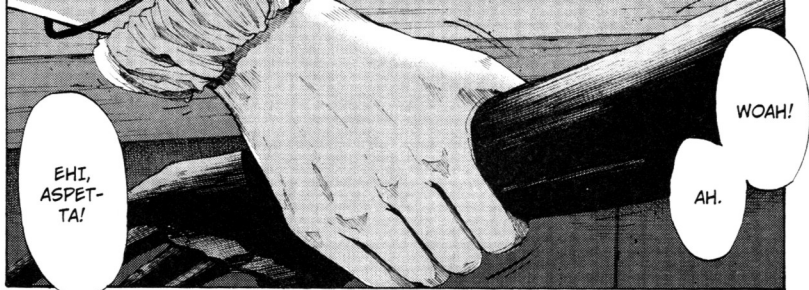
"Non è che  
stia male,  
però..."



...IN UN  
LOCALE  
SIMILE...

NON C'È  
GUSTO...

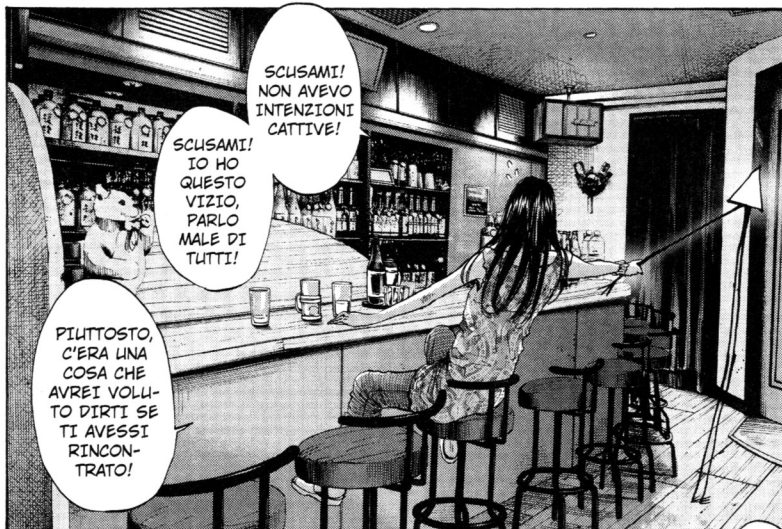
"Mi scusi,  
ma io me ne  
vado."



EH,  
ASPET-  
TA!

WOAH!

AH.



SCUSAMI!  
NON AVEVO  
INTENZIONI  
CATTIVE!

SCUSAMI!  
IO HO  
QUESTO  
VIZIO,  
PARLO  
MALE DI  
TUTTI!

PIUTTOSTO,  
C'ERA UNA  
COSA CHE  
AVREI VOLU-  
TO DIRTÌ SE  
TI AVESSI  
RINCON-  
TRATO!



A  
DIRE  
LA VE-  
RITÀ  
...

...QUANDO  
L'HO LETTO,  
HO CAPITO  
CHE NON ERA  
UN VERO COM-  
MENTO. ERA  
UN TESTO  
PIENO DI TUE  
FANTASTI-  
CHERIE,  
PERÒ...



TI AVEVO  
CHiesto DI  
SCRIVERE  
QUALCOSA,  
E TU L'HAI  
RIEMPIUTO  
DI OPI-  
NIONI!

L'ALBUM  
DEI COM-  
MENTI!

TI  
RICOR-  
DI?



GRAZIE  
PER  
QUELLE  
PAROLE.

NON MI  
ASPETTA-  
VO CHE TI  
AVREI  
RIVISTO  
SUL SE-  
RIO.





SERVIREBBERO DELLE CORREZIONI E DELLE MODIFICHE, PERÒ...

...HO PENSATO CHE LA STORIA FOSSE MOLTO INTERESSANTE.

QUEL RACCONTO...

...ERA AMBIENTATO NELLO SPAZIO, MA PARLAVA DELLA TUA INFANZIA. GIUSTO?



OGNI TANTO PARTECIPAI AI CONCORSI DI ILLUSTRAZIONI DI LIBRI PER BAMBINI.

E MI È VENUTA L'ISPIRAZIONE PER UN DISEGNO!



HAI TALENTO, ONODERA.

...DI RISCRIVERLA, COME UN VERO ROMANZO?

TE LA SENTIRESTI ...



OH!  
CI DAI  
DENTRO,  
EH?



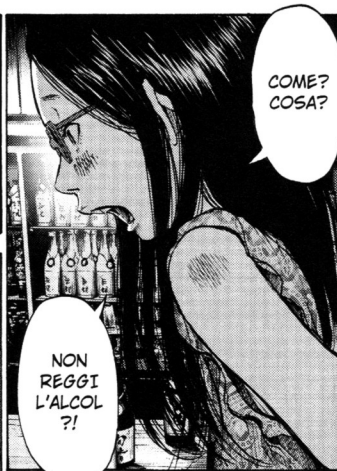
EH?  
VUOI UN  
DRINK?

È DEL  
PRESIDENTE,  
PERÒ  
PENSO CHE  
TU POSSA  
BERLO.





"Non le  
conviene  
avvicinarsi  
a me."



COME?  
COSA?



SCUSA!  
DELL'AC-  
QUA!

CHE  
SECCA-  
TURA...

“A proposito,  
signorina.  
Posso toccarle  
i capezzoli?”

“Non si  
preoccupi.  
Non sono  
ubriaco.”



“Però quando  
ho saputo che  
aveva trovato  
una tipa, ho  
desiderato che  
fosse solo una  
balla o che lei  
fosse bruttissima.  
Potrebbe non  
rivelare a  
nessuno questo  
segreto?”

“Mimura  
non è  
antipatico.”

“Inoltre  
non sono  
vergine!  
Potrebbe  
smetterla di  
prendermi  
in giro?”

“Per quanto  
possa farmi i  
complimenti,  
al massimo  
mi monterei  
la testa, e  
basta.”

“Ho scritto  
quel raccon-  
to a caso.”



“Però  
non mi  
resta  
che pro-  
vare.”

“Non  
so più  
cosa  
fare.”

“Continuo  
a cercarla,  
però non  
riesco a  
trovarla.”

“A dire  
il vero,  
sono un  
famiglio  
del Dio dei  
demoni  
Gheldark.  
Cioè, no,  
è una  
balla.”

“Le ho  
detto che  
è pericolo-  
so avere a  
che fare  
con me.”

CHI È  
MIMURA?

MIMU-  
RA?

MI  
SCUSI,  
SIGNOR  
PES-  
SENTE,  
SA DOVE  
ABITA QUE-  
STO RA-  
GAZZO?

ACCII  
ANCHE LUI  
È MOLTO  
LIBRIACO.

PERCHÉ  
NON TI  
SORRAI  
LUI ATTU-  
MO?

MI  
SEN-  
TI?

ONO-  
DERA  
? EHI!


“Sono il  
peggiore,  
non crede?  
Uh uh uh!”

“...quando  
mi comporto  
apposta come  
un pazzo.”

“Di recente  
sono molto a  
mio agio...”

MI  
SEN-  
TI?





"Forse mi  
hai lanciato  
una maledi-  
zione.

"Aiutami,  
Aiko-chan!"

"Senti,  
Aiko-  
chan..."

"...a meno  
che tu  
non sia un  
sogno, o  
un'illusione,  
sappi che..."

"...finché  
esisti, io non  
riuscirò mai  
più ad amare  
nessuno.

"Oh..."

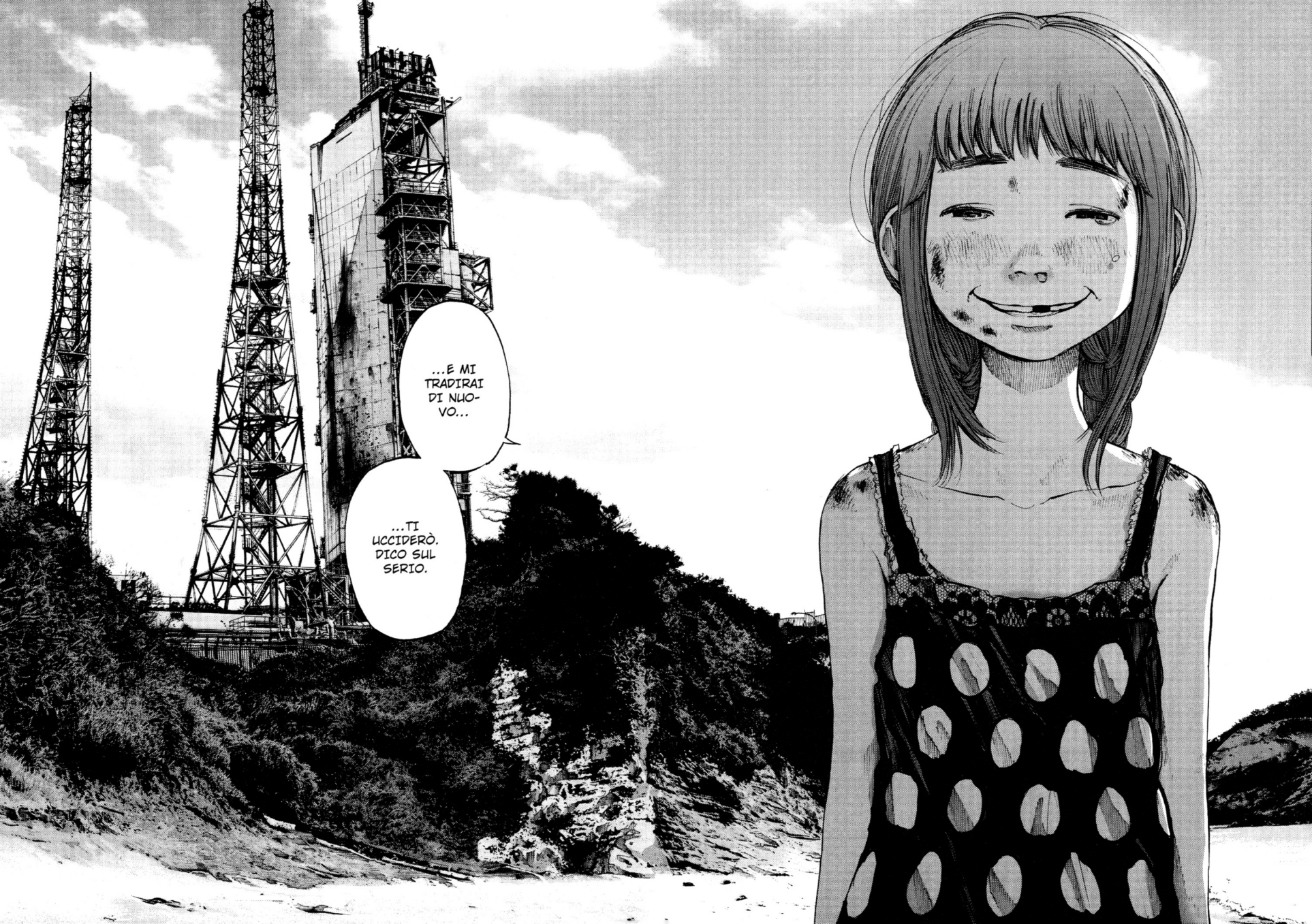
"...è  
Aiko-  
chan!"

"Però è  
lontana.

"Aiko-chan  
è sempre in  
un posto un  
po' lontano  
da me."

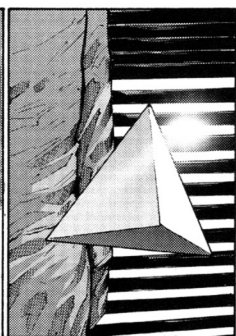
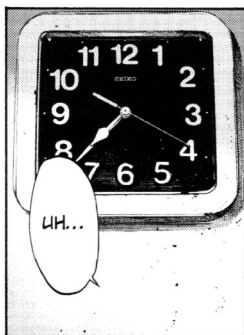
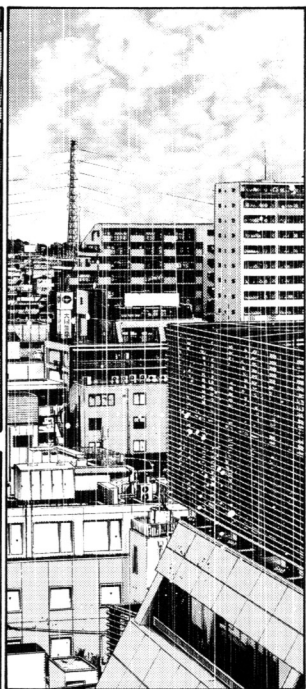


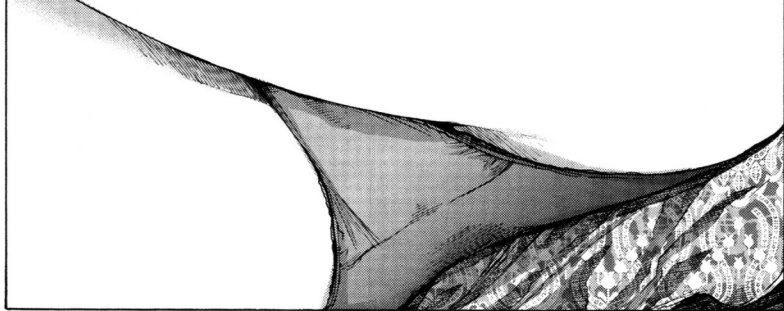
EHI!



...E MI  
TRADIRAI  
DI NUO-  
VO...

...TI  
UCCIDERÒ.  
DICO SUL  
SERIO.







Be'?



Mah?





**buonanotte, punpun 7**

**inio asano**

assistenti per gli sfondi

yuki toribuchi

satsuki sato

assistente per la cg

hisashi saito

collaboratori

kumatsuto

yu uehara

In vendita a marzo!

協力お願いし  
徐行

Leggetelo!  
Attenti a non  
farvelo sfuggire!

Il prossimo volume sarà pieno  
di scherzi e battute che vi  
faranno morire dal ridere!



# storia e disegni INIO ASANO

traduzione  
MAYUMI KOBAYASHI  
DAVIDE SARTI

Lettering  
MONICA ROSSI

edizione italiana a cura di  
PAOLO PEDERZINI

## ATTENZIONE

questo fumetto si legge come in originale,  
da destra verso sinistra, partendo dall'ultima  
pagina. Andate quindi in fondo all'albo per  
immergervi nel mondo di PUNPUN!

### ASANO COLLECTION – BUONANOTTE, PUNPUN 7 prima ristampa

Una pubblicazione di Panini S.p.A. Redazione e direzione: Panini Comics, viale Emilio Po 380, 41126 Modena. [www.paninicomics.it](http://www.paninicomics.it)

Stampa: Tipografia Gravinese s.n.c., 10040 Leini (TO). Distribuzione per il circuito librario: Pan Distribuzione,  
via Cesare Della Chiesa 219, 41126 Modena (telefono 059.382.111).

OYASUMI PUNPUN vol. 7 by Inio ASANO © 2007 Inio ASANO. All rights reserved. Original Japanese edition published by SHOGAKUKAN.

Italian translation rights arranged with SHOGAKUKAN through The Kashima Agency.

Edizione italiana © 2020 Panini S.p.A.

Amministratore delegato **Aldo H. Sallustro** Direttore editoriale **Marco M. Lupoi** Direttore mercato Italia **Alex Bertani** Marketing  
**Renato Franchi**, **Enrico Battilani**, **Serena Gubbellini**, **Simona Bruni**, **Andrea Guidetti** Publishing manager Italia **Sara Mattioli**  
Coordinamento editoriale **Alessandra Marchioni** Redazione **Marco Bazzocchi** (caporedattore), **Sonia Minen**, **Enrico Ferraresi**  
(coordinamento Web), **Paola Locatelli** (responsabile linea grafica), **Sara Martelli**, **Valeria Silingardi** Ufficio licensing **Elisa Panzani**  
Art director **Mario Corticelli** Ufficio materiali e fornitori **Alessandro Nalli** (coordinamento), **Mario Da Rin Zanco**,  
**Valentina Esposito**, **Luca Ficarelli**, **Simone Guidetti**, **Linda Leporati**, **Ivano Martin**, **Fabio Melatti**

I volumi di INIO ASANO e della linea editoriale PLANET MANGA possono essere acquistati su [www.paninicomics.it](http://www.paninicomics.it)  
e [www.pandistribuzione.it](http://www.pandistribuzione.it) pagando con carta di credito Visa/Mastercard o con bollettino postale. Per spese di spedizione,  
modalità di acquisto e disponibilità aggiornata degli albi consultare sui siti la sezione SHOP/ACQUISTA ONLINE.

## GUIDA AI CONTENUTI (vedi codice a barre)

### VERDE

Adatto a un pubblico  
di tutte le età

### GIALLO

Per i più giovani,  
si consiglia la supervisione di un adulto

### ROSSO

Consigliato a  
un pubblico maturo







€ 7,50

ISBN 978-8891293534



9 788891 293534

punpun ora è alle superiori, e la vita si è fatta ancora più complicata. succedono cose inspiegabili, tutte in una volta, a velocità massima. come può un adolescente rendersi conto del grande caos che è la vita? La sua attenzione non può che essere diretta solo ad alcuni dettagli, e forse il giovane uomo perde di vista il quadro globale.





buonanotte, punpun 7 inio asano

7 inio asano  
buonanotte, punpun







€ 7,50

ISBN 978-8891293534



9 788891 293534

inlo asano

7

buonanotte, punpun

7

inlo asano

buonanotte, punpun

punpun ora è alle superiori, e la vita si è fatta ancora più complicata. succedono cose inspiegabili, tutte in una volta, a velocità massima. come può un adolescente rendersi conto del grande caos che è la vita? la sua attenzione non può che essere diretta solo ad alcuni dettagli, e forse il giovane uomo perde di vista il quadro globale.





Inio Asano è nato nel 1980 nella prefettura di Ibaraki (Giappone). Nel 2001 ha vinto il primo premio nel concorso per giovani autori Sunday EX. Amato da pubblico e critica, è considerato un portavoce della sua generazione.

Di Inio Asano Panini Comics ha pubblicato i volumi unici "Il campo dell'arcobaleno", "La fine del mondo e prima dell'alba", "La città della luce", "Reiraku - La caduta", "Solanin complete edition", "Short stories", l'artbook "CITL+T" e le opere in due volumi "La ragazza in riva al mare", "What a wonderful world!". È inoltre in corso di pubblicazione la serie "Dead Dead Demon's Dededede Destruction".

un racconto sulla crescita, sulla nascita della consapevolezza, sull'irruzione del surreale e dell'assurdo nella vita di tutti i giorni. Pur rimanendo fedele al suo stile, Inio Asano si concede un po' di spazio per sperimentare sulla grafica, realizzando tavole che rimandano all'arte del writing e giocando con atmosfere tragicomiche. Un autore che continua a stupire per l'abilità nel disegno, la profondità dei temi e la complessità della narrazione.

paolo pederzini